



**ISTITUTO COMPRESIVO  
TERME VIGLIATORE**



PIANO OFFERTA  
FORMATIVA  
**POF**  
2015/2016

 **Cambridge English**  
Exam Preparation Centre

 **Erasmus+**

  
**eTwinning**

  
**GO-LAB**

  
**CERSA**

 **PROTOCOLLI  
inRETE**

**PIANO NAZIONALE  
SCUOLA  
digitale**

# POF 2015/2016



POF 2015/2016

DIRIGENTE  
Prof.ssa Enrica Marano

EDITORE  
Ic Teme Vigliatore  
[www.ictemevigliatore.gov.it](http://www.ictemevigliatore.gov.it)

REDAZIONE  
Francesca Matera  
Letizia Isgro  
Venerina Quattrocchi  
Maria Pina Da Campo

PROGETTO GRAFICO  
Maria Pina Da Campo

# IC TERME VIGLIATORE POF 2015-2016



# POF 2015 2016

ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G. GALILEI" - S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

## 1. presentazione della scuola

## INDICE PRIMA PARTE

INFORMAZIONI GENERALI .....	2
PREMESSA .....	3
IL P.O.F.....	3
THE P.O.F. ....	4
LA SCUOLA .....	5
IDENTITA' CULTURALE DATTIVITA' PER FAVORIRE L'INCLUSIVITA' ELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA .....	12
CULTURAL IDENY OF THE SCHOOL .....	13
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA .....	14
MISSION .....	15
ANALISI DEL TERRITORIO .....	16
TERME VIGLIATORE .....	16
COMUNE DI FALCONE.....	16
COMUNE DI OLIVERI .....	17
BISOGNI FORMATIVI EMERSI DALL' ANALISI DEL TERRITORIO.....	18
RISORSE DEL TERRITORIO .....	19
PRINCIPI E MODALITÀ DI LAVORO.....	20
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA .....	22
CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ .....	23
CENTRO ESAMI CAMBRIDGE .....	23

## INFORMAZIONI GENERALI

---

Sul sito della scuola all'indirizzo:

**[www.ictermevigliatore.gov.it](http://www.ictermevigliatore.gov.it)**

è a disposizione delle famiglie la modulistica di interesse e un' apposita area per la diffusione di circolari e informazioni varie

Le varie sezioni del POF sono state approvate durante i collegi del

- 2 settembre 2015
- 9 settembre 2015
- 18 settembre 2015
- 13 ottobre 2015
- 24 novembre 2015
- 15 dicembre 2015

# PREMESSA

---

## IL P.O.F.

(Piano dell'Offerta Formativa) costituisce il "Documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica", attraverso il quale essa, focalizzando gli scopi educativi perseguiti, esplicita le modalità organizzative e procedurali, nonché le risorse umane, professionali, strumentali, strutturali che s'intendono mobilitare per l'erogazione di un servizio che rispetti pienamente principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Collegio dei docenti ha elaborato il presente Piano dell'Offerta Formativa accogliendo le istanze e le sollecitazioni provenienti dalla realtà socio-culturale, le proposte avanzate dai Consigli di classe, interclasse, ed intersezione, le indicazioni del Consiglio d'Istituto nonché i dati emersi dal monitoraggio sul servizio scolastico effettuato alla fine del trascorso anno scolastico. Si tratta, pertanto, di uno strumento aperto alle varie proposte formulate dagli Organi Collegiali e dai vari soggetti del territorio (Ente locale, Parrocchia, Agenzie educative), al fine di raccordare gli obiettivi generali, determinati a livello nazionale, con le richieste del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Lo scopo ultimo del POF è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

l'identità delle scuole dell'Istituto

il progetto educativo e didattico

gli elementi dell'organizzazione scolastica

gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

il diritto all'apprendimento

lo sviluppo delle potenzialità

la valorizzazione delle diversità

la maturazione personale

## THE P.O.F.

The pof (Piano dell' Offerta Formativa) is the document which represents the school in terms of identity and educational plan.

It is planned and revised every year, according to the suggestions and proposals by the Councils of teachers, the families and the local agencies on the territory (Local authorities, Parishes, Educational agencies) with the purpose of joining together the general aims, defined at a national level, and the cultural, social and economic needs of the local context.

It is first approved by the Council of teachers and by the School Council, then presented to the families at the beginning of each school year.

The P.O.F. specifies the educational planning of the School at each school level.

The document clarifies:

- The identity of each school of the Institute
- The educational planning
- The School organization
- The projects

The sharing of educational, formative and cultural ideas and the positive cooperation among the Headmistress, the teachers, the school staff and the parents are peculiar to ensure to all the students:

- Their right to learn
- The development of their potentialities the valuing of their diversities
- their personal growth

## LA SCUOLA

---



L'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore è stato istituito il 1 Settembre dell'anno 2000 in seguito agli interventi di ridimensionamento della rete scolastica.

Esso nasce dalla fusione della Scuola Media Statale "Galileo Galilei" e la sede distaccata di Vigliatore, con le quattro Scuole Elementari e le quattro Scuole Materne presenti sul territorio di Terme Vigliatore, prima dipendenti dalla Direzione Didattica di Castoreale.

Da tale data, con la Dirigenza della Dott.ssa Domenica Pipitò, attraverso un intenso lavoro di analisi e di confronto tra le realtà delle diverse scuole, si è riusciti a individuare le linee comuni, le specificità e gli obiettivi di un percorso formativo unitario, basato su uno stretto raccordo e una proficua sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2009, l'Istituto è passato sotto la direzione del Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Geraci, la quale ha fortemente auspicato la creazione di questo Sito, al fine di poter socializzare le offerte formative e le esperienze dell'Istituto, offrire una base di discussione, di riflessione e interazione scuola-territorio.

Nell'anno scolastico 2010/11, l'Istituto è stato retto dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Trifiletti.

Successivamente, nel 2011/12, dopo una breve dirigenza del Dirigente Marinella Lollo, l'Istituto è stato assegnato al Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Schirò.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 si è assistito al processo di dimensionamento della rete scolastica per cui l'Istituto ha accorpato anche le scuole dell'Istituto Comprensivo di Falcone/Oliveri. L'Istituto è stato affidato alla

dirigenza del Dirigente Reggente Dott.ssa Domenica Pipitò, con cui ha avuto inizio un intenso e proficuo processo di integrazione delle diverse realtà scolastiche dei tre Comuni.

Dall'anno scolastico, 2013/2014, il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Prof.ssa Enrica Marano.

La sede della Dirigenza e dei Servizi Amministrativi si trova a Terme Vigliatore, viale delle Terme, n.5.

## ORARIO UFFICI DI PRESIDENZA E UFFICI DI SEGRETERIA

**DIRIGENTE SCOLASTICO** Prof.ssa Enrica Marano riceve per appuntamento, da concordare con l'ufficio di segreteria

COLLABORATORE VICARIO MATERIA FRANCESCA	Martedì	dalle ore 10.00	alle ore 12.00
	Giovedì	dalle ore 10.00	alle ore 12.00
DSGA	Martedì	dalle ore 10.00	alle ore 12.00
	Giovedì	dalle ore 10.00	alle ore 12.00
UFFICI DI SEGRETERIA	Martedì	dalle ore 10.00	alle ore 12.00
	Mercoledì	dalle ore 15.30	alle ore 16.30
	Giovedì	dalle ore 10.00	alle ore 12.00

**UFFICIO DI SEGRETERIA DI FALCONE:** Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30

# RISORSE MATERIALI E NUMERO ALUNNI PER PLESSO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

CM		NUMERO SEZIONI	ALUNNI	ALUNNI DA	RISORSE STRUTTURALI
MEAA85701R	Infanzia	Sez. 1	19	0	2 Aule alunni 1 Sala mensa
	Terme Centro	Sez. 2	20		
MEAA85702T	Infanzia	Sez. 1	25	2	3 Aule alunni 1 Sala mensa 1 Laboratorio /biblioteca
	Terme Maceo	Sez. 2	28		
		Sez. 3	25		
MEAA85703V	Infanzia San Biagio	Sez. unica	26	0	1 Aula alunni 1 Sala mensa
MEAA85704X	Infanzia	Sez. 1	19	0	2 Aule alunni 1 Sala mensa
	Vigliatore	Sez. 2	20		
MEAA857051	Infanzia	Sez. 1	20	0	3 Aule alunni 1 Sala mensa
	Falcone	Sez. 2	22		
		Sez. 3	21		
MEAA857062	Infanzia	Sez. 1	28	0	2 Aule alunni 1 Sala mensa n1 Laboratorio
	Oliveri	Sez. 2	28		
		<b>Tot.</b>	<b>301</b>		

## SCUOLA PRIMARIA

MEEE857012	Primaria Terme Centro	I II III IV V	10 22 15 12 18	3	5 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Palestra 1 Laboratorio informatico 1 Biblioteca con aula per attività laboratorio
MEEE857023	Primaria Terme Maceo	IA - IB IIA IIIA - IIIB IVA - IVB VA - VB	19 - 21 19 16 - 15 13 - 14 12 - 13	7/8	10 Aule alunni 1 Sala insegnanti /Biblioteca 1 Laboratorio informatico
MEEE857034	Primaria San Biagio	I II III IV V	8 8 8 11 6	2	5 Aule alunni 1 Sala mensa 1 Biblioteca 1 Laboratorio
MEEE857045	Primaria Vigliatore	I II III IV V	13 8 10 10 10	2	5 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Laboratorio informatico 1 Campo di calcetto
MEEE857056	Primaria Falcone	IA - IB IIA IIIA IVA VA	13 - 10 18 19 16 17	4/5	6 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Sala mensa 1 Laboratorio
MEEE857067	Primaria Oliveri	I II III IV V	15 19 17 23 17	3	8 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Sala mensa
MEEE857078	Primaria Belvedere	I II III IV V	1 9 11 4 1	0	2 Aule alunni 1 Sala mensa 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico 1 Campo di calcetto
		<b>TOT.</b>	<b>527</b>		

## SCUOLA SECONDARIA

CM	PLESSI	CLASSI	ALUNNI	ALUNNI DA	RISORSE STRUTTURALI
Secondaria Terme	MEMM857011	IA IB IIA IIB IIIA IIIB	27 28 23 25 22 23	3	7 Aule alunni 1 Sala insegnanti con biblioteca 1 Palestra 2 Sala mensa 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico 1 Laboratorio scientifico 1 Laboratorio linguistico
Secondaria Vigliatore	MEMM857011	IF IIF IIIA	12 14 21	3	3 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Palestra 1 Laboratorio informatico
Secondaria Falcone	MEMM857033	IA IIA IIIA IIIB	24 22 12 14	3	6 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Sala mensa 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico 1 Laboratorio scientifico
Secondaria Oliveri	MEMM857044	IC ID IIC IIIC	12 12 27 18	2	3 Aule alunni 1 Palestra 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico
		TOT	336		

## RILEVAZIONI QUANTITATIVE E STATISTICHE

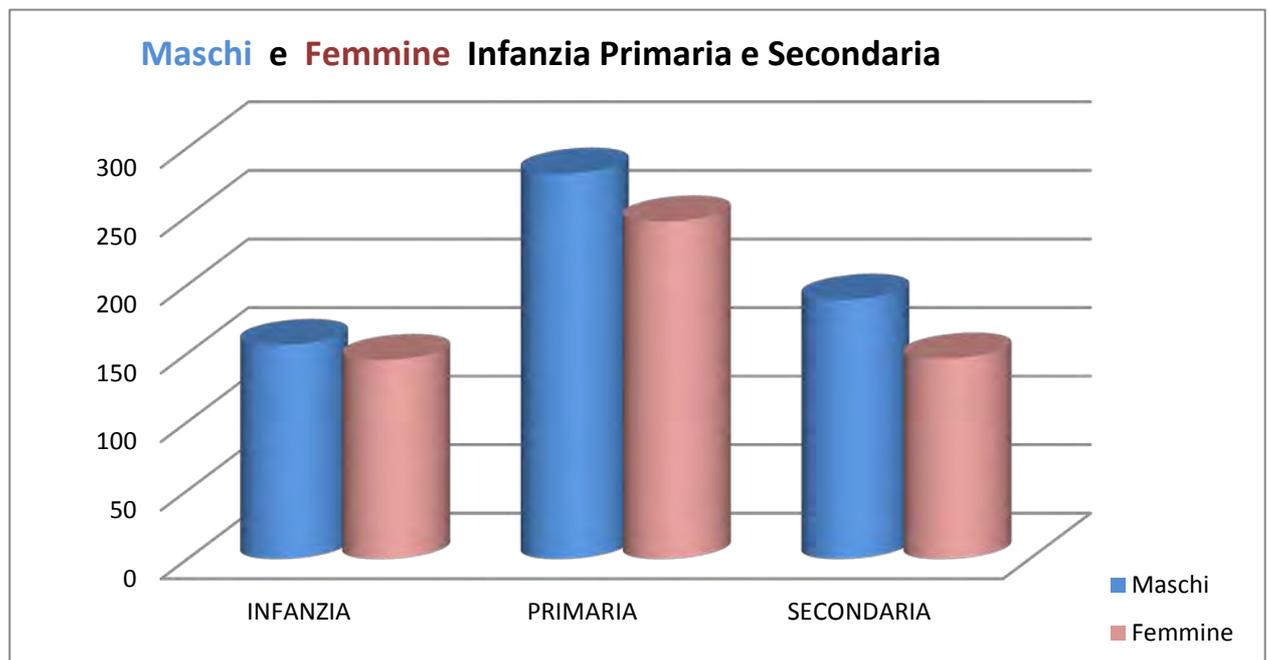
NUMERO DI DOCENTI IN SERVIZIO PRESSO L' ISTITUTO

Docenti	
SCUOLA INFANZIA	30
SCUOLA PRIMARIA	69
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	50

NUMERO DI ALUNNI PRESENTI NELL'ISTITUTO

ALUNNI			
	Maschi	Femmine	TOTALE
SCUOLA INFANZIA	156	145	<b>301</b>
SCUOLA PRIMARIA	281	246	<b>527</b>
SCUOLA SECONDARIA	189	146	<b>335</b>

## DISTRIBUZIONI ALUNNI PER GENERE E PER ORDINE DI SCUOLA



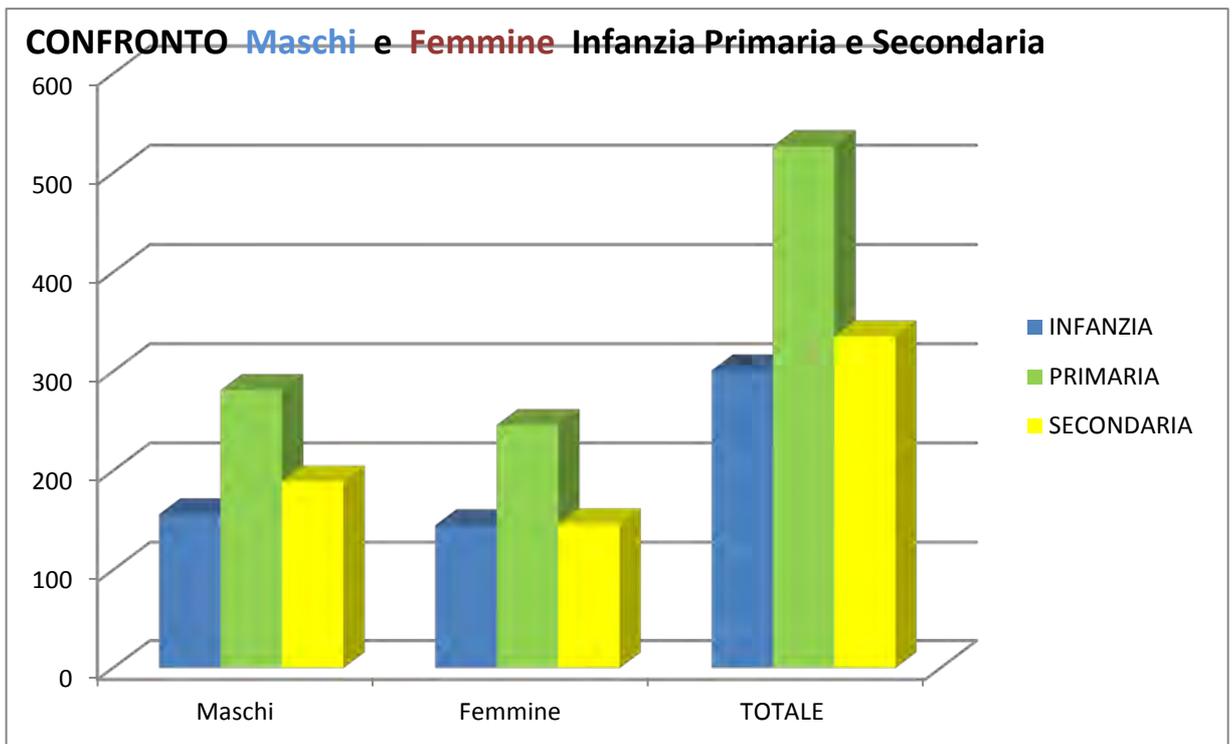


TABELLA DI SINTESI

SCUOLA	ALUNNI
Scuola Infanzia	301
Scuola Primaria	527
Scuola Secondaria	336
<b>Totale</b>	<b>1164</b>

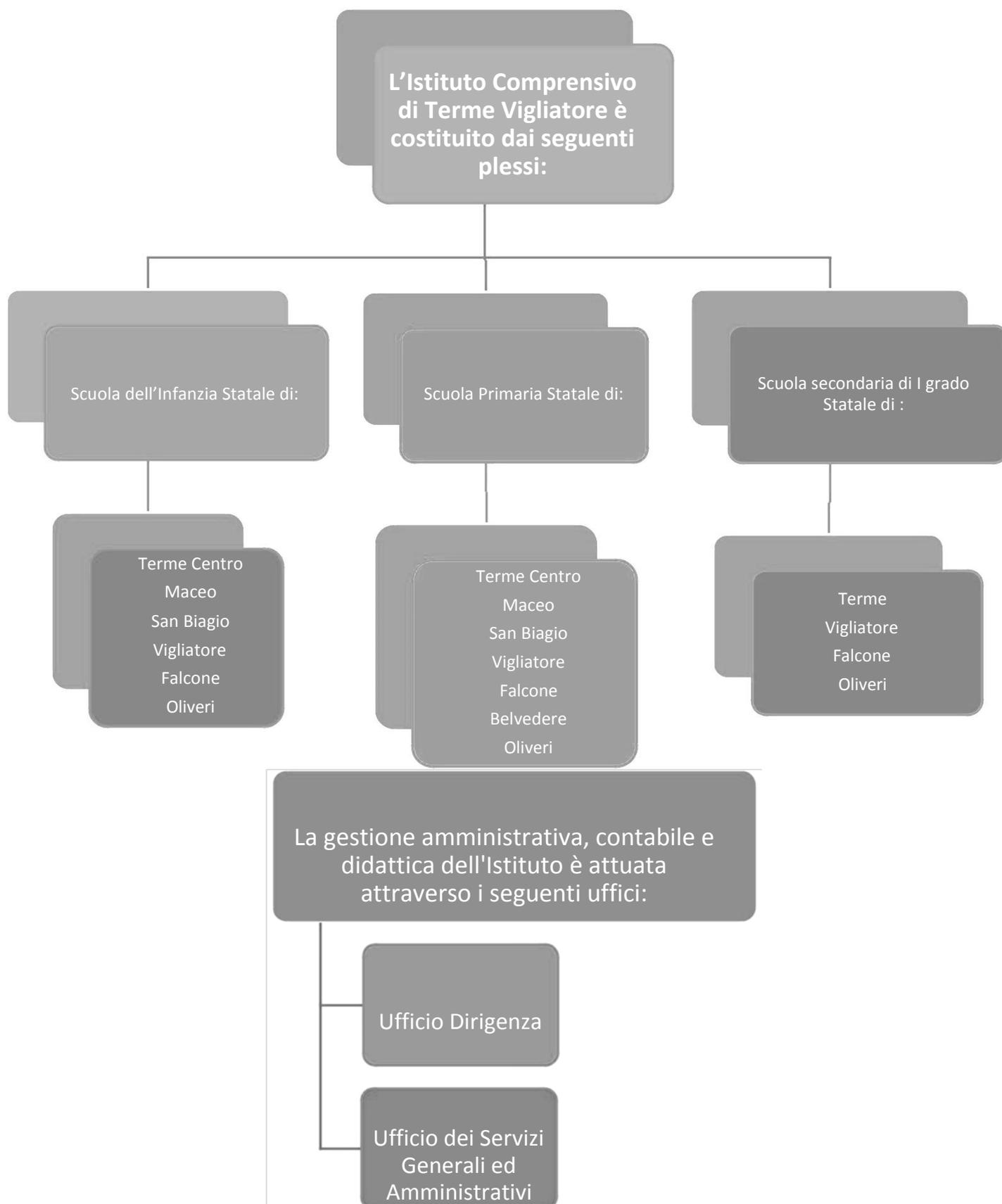
## IDENTITA' CULTURALE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

PRINCIPI	CRITERI
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collegialità</li><li>• Ascolto dei bisogni dell'utenza</li></ul>
UGUAGLIANZA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pari opportunità rispetto a: uguaglianza condizione psicofisica, economica culturale, religiosa, etnica</li></ul>
ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Clima di benessere</li><li>• Valorizzazione dei soggetti: alunni, docenti, personale ATA, genitori</li></ul>
RESPONSABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accettazione di compiti e di ruoli finalizzati all'offerta formativa</li></ul>
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di operare scelte di percorsi e di strumenti finalizzati al conseguimento degli obiettivi prefissati</li></ul>

## CULTURAL IDENTITY OF THE SCHOOL

PRINCIPLES	CRITERIA
PARTECIPATION	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collegiality</li><li>• Monitoring of students and families' needs</li></ul>
EQUALITY	<ul style="list-style-type: none"><li>• Equal opportunities respect to psychophysical, economic, cultural religious ethnic condition</li></ul>
ACCEPTANCE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Welfare atmosphere</li><li>• Promotion of the individuals: pupils teachers, non teaching staff, parents</li></ul>
RESPONSIBILITY	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acceptance of duties and roles addressed to the formative offer</li></ul>
AUTONOMY	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ability of choosing paths and instruments to reach the planned targets</li></ul>

## STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



Ambedue gli uffici **sono situati nel plesso di scuola primaria di TERME CENTRO**

## MISSION

Un elemento della carta d'identità dell'Istituto e la MISSION prescelta, che rappresenta un punto di riferimento nell'elaborazione di qualsiasi intervento venga effettuato. La Missione è "**Star bene con se stessi e con gli altri, in una Scuola di Qualità, Polo socio-culturale del territorio**".

La Mission, tradotta in obiettivi strategici di discussione e di condivisione, diventa il punto di riferimento per la pianificazione delle scelte didattiche e formative, in modo da garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio ed il proprio successo formativo. I leader che fungono da esempio nella traduzione etica della Mission coordinano attività afferenti ai Processi chiave, cercando di coinvolgere tutti i portatori di interesse nello sviluppo degli obiettivi strategici ed operativi, in modo tale che attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, si possa realizzare un piano educativo che consenta di:

**Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola

**Offrire** opportunità di sviluppo di una identità consapevole ed aperta

**Motivare** alla conoscenza mediante esperienze concrete

**Valorizzare** le differenze culturali e favorire l'integrazione

**Educare** ai valori della convivenza civile e della democrazia

**Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica



## ANALISI DEL TERRITORIO

L'istituto Comprensivo di Terme Vigliatore, comprende i territori dei comuni di Terme Vigliatore, Falcone e Oliveri

### TERME VIGLIATORE

Il territorio di **Terme Vigliatore**, è una vasta fascia, di circa 14 kmq, prevalentemente pianeggiante.

Il Comune è costituito dai seguenti centri abitati: Terme, San Biagio, Vigliatore

La denominazione "Terme Vigliatore" risale al 1966. Allo stato attuale, la popolazione del Comune di Terme Vigliatore ammonta a circa 7.000 abitanti.

L'agricoltura rappresenta una delle principali attività economiche del Comune, e riguarda il settore della produzione di ortaggi, della coltivazione di agrumeti, oliveti, vigneti e, soprattutto, delle colture floro-vivaistiche, che rappresentano il fulcro principale dell'economia locale.

Altre attività produttive, sono rappresentate da diverse botteghe artigiane e da alcune imprese di tipo industriale nei settori:

della raffinazione del sale;

della trasformazione degli agrumi;

della lavorazione di materiali per l'edilizia.

### Beni culturali

Tra i beni culturali più rilevanti, sono da ricordare:

la Villa Romana di S. Biagio

l'antica Chiesa dei Padri Benedettini di Terme centro

la Villa Gentile

### COMUNE DI FALCONE

Il territorio del comune di Falcone si presenta su una superficie con caratteri pianeggianti fino al mare, lì dove si estendono i centri abitati e si svolgono le attività umane.

Il retroterra è, invece, caratterizzato da una zona collinare dove è localizzabile Belvedere, frazione di Falcone.

A Belvedere è presente un plesso di Scuola primaria.

Attualmente l'economia del paese si basa sulla coltivazione della vite e dell'ulivo e sulle attività terziarie del turismo e del commercio.

## Beni culturali

Tra i beni culturali del Comune sono da ricordare: la Chiesa di S. Giovanni Battista, la Chiesa di S.S. Immacolata di Belvedere.

## COMUNE DI OLIVERI

Oliveri è situato ai piedi del promontorio del Tindari, si adagia nell'insenatura naturale dei Laghetti di Marinello, di fronte all'incantevole scenario delle Isole Eolie. L'economia si basa sulla pesca, l'agricoltura, il commercio e il turismo.

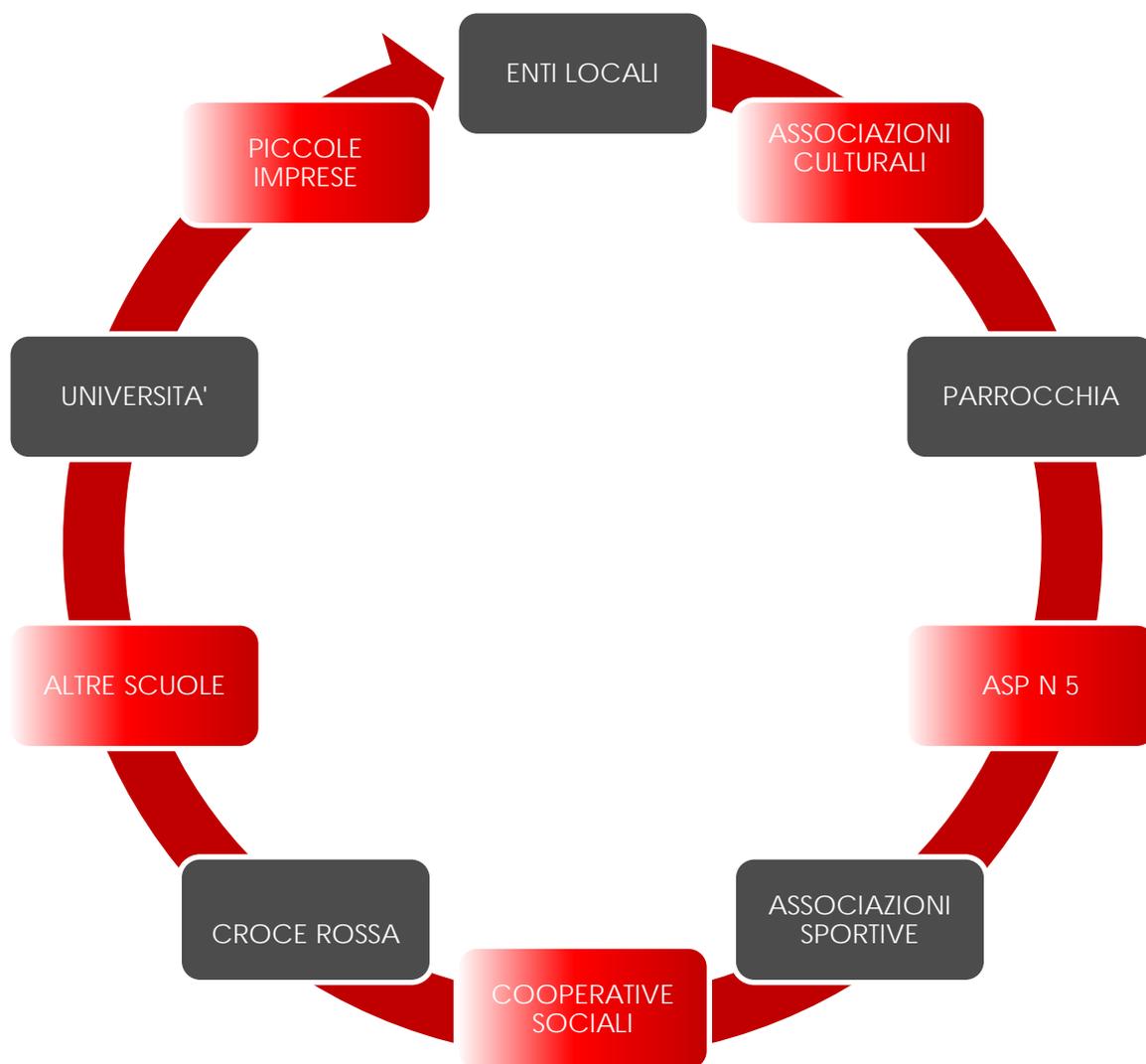
## Beni culturali.

Chiesa di S. Giuseppe situata in Piazza Dante, nel centro del paese.

## BISOGNI FORMATIVI EMERSI DALL'ANALISI DEL TERRITORIO



## RISORSE DEL TERRITORIO



## PRINCIPI E MODALITÀ DI LAVORO

La partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola è elemento fondamentale per il buon andamento e l'efficacia del servizio erogato.

Nel realizzare il progetto educativo, la scuola tenuto conto, delle varie sollecitazioni e proposte sulla base di criteri di trasparenza e condivisione, intende formulare le seguenti modalità operative:

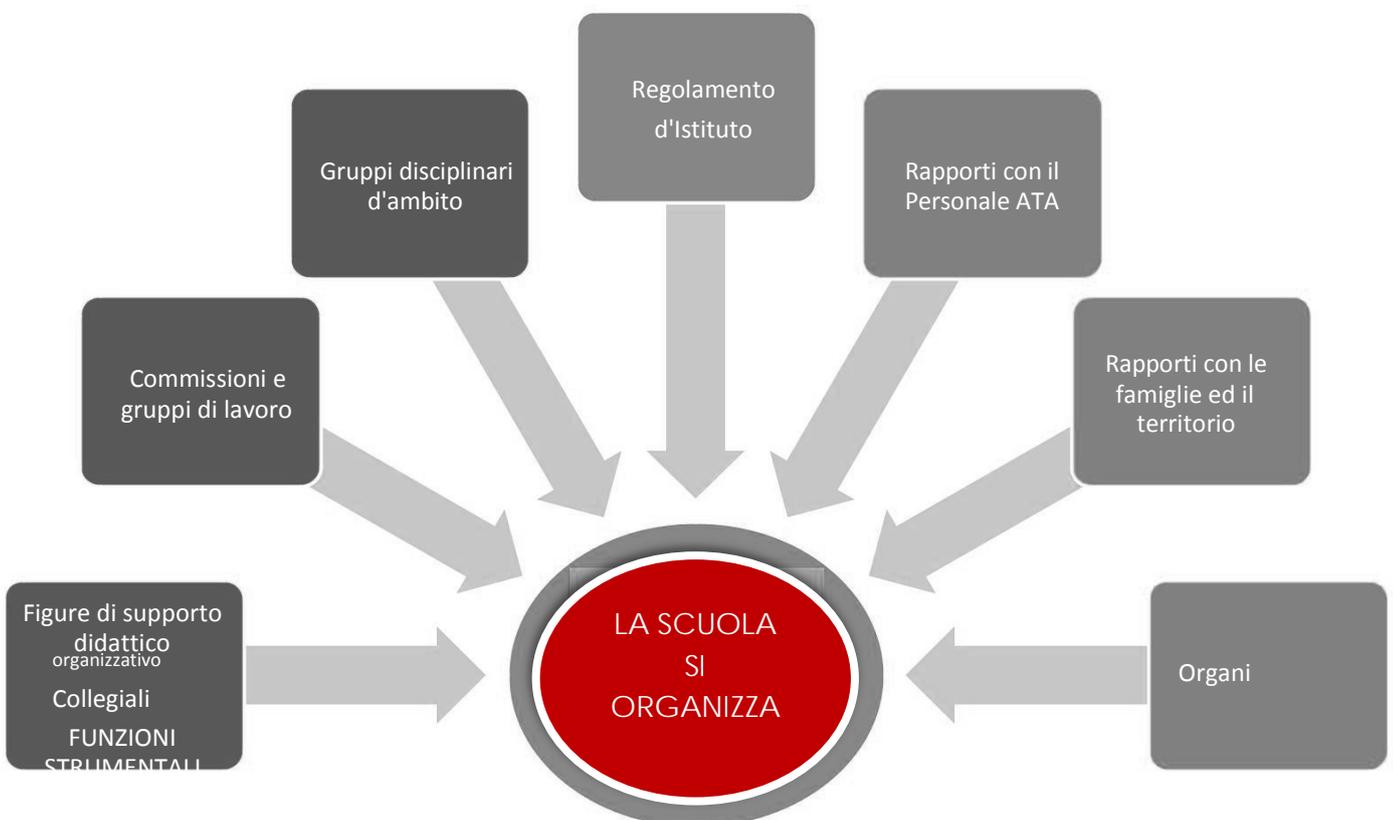


1. Favorire la circolarità di informazione dei progetti attivati fra i plessi e fra i diversi ordini di scuola nell'ottica dell'istituto comprensivo; promuovere la diffusione delle competenze, possedute o acquisite in itinere da quei docenti impegnati in attività di sperimentazione didattica e organizzativa, nello spirito di considerare la formazione e l'aggiornamento del personale come "risorse".
2. Condivisione delle scelte, operate dalla scuola, da parte di tutti i docenti, i quali orienteranno i loro curricula e struttureranno la loro didattica coerentemente alla identità culturale dell'istituto.
3. Garantire la trasparenza di ogni attività svolta e di ogni decisione assunta anche al fine di favorire una partecipazione quanto più attiva e costante possibile da parte degli alunni, in modo da elevare il livello di qualità dell'azione formativa e valorizzando il merito degli alunni.
4. Prevedere, in base a criteri prestabiliti e condivisi, il controllo e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle varie azioni - processi attivati e dell'intero piano dell'offerta formati

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Come in tutte le scuole, i docenti non si occupano solo delle lezioni in classe, ma svolgono un gran numero di funzioni di supporto all'attività didattica e organizzativa. All'interno del Collegio

Docenti, infatti, sono state attribuite funzioni e individuati vari gruppi di docenti che costituiscono delle autentiche microstrutture operative preposte a rendere il servizio scolastico sempre più efficace ed efficiente, attraverso uno stretto raccordo con il personale ATA, gli organi collegiali, le famiglie e il territorio



## CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

---

La Commissione Europea – in un documento del 25/3/2003 – individua con precisione i principali indicatori di qualità del sistema scolastico. Dall'anno scorso il nostro Istituto opera nella direzione indicata dalla Commissione Europea nella ricerca della qualità del servizio erogato e nella logica del miglioramento continuo. L'opera faticosa di favorire la cultura della qualità all'interno dell'Istituto, di migliorare l'organizzazione e l'informazione relative alle singole attività e ai processi attraverso i quali si realizza il POF annuale, ha avuto la sua finalizzazione attraverso un percorso di valutazione che ha portato la scuola ad ottenere la Certificazione Europea di Qualità **UNI ISO 9001**.

La certificazione è stata rilasciata da una agenzia 'terza', esterna alla Amministrazione Scolastica e non rappresenta solo l'attribuzione del pur prestigioso **"bollino blu"**, ma l'attestazione di un percorso di coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici per realizzare, controllare e valutare, secondo procedure condivise e rispettate, un servizio la cui essenza sta nell'attività di insegnamento e nei processi di apprendimento.

La scuola certificata diventa quindi un ente erogatore di servizi di qualità, dov'è costante l'attenzione all'utenza, dove si garantisce un continuo controllo sui processi di insegnamento, per arrivare a migliori risultati di apprendimento

Il Sistema Qualità coinvolge sia il personale scolastico che l'utenza ed è coordinato dal Responsabile Gestione Qualità, che si raccorda periodicamente con il DS, al fine di poter operare un costante riesame del sistema.

Tale riesame verifica la capacità di raggiungere gli obiettivi indicati e indice quali misure adottare per migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema stesso.

## CENTRO ESAMI CAMBRIDGE

---

La nostra scuola è da tre anni Preparation Centre Cambridge e ogni anno prepara gli studenti ad affrontare gli esami Young Learners, Starters, Movers e Flyers. Sono coinvolti gli alunni della scuola primaria e secondaria dei tre comuni.

# POF 2015 2016



ISTITUTO COMPRENSIVO  
TERMI VIGLIATORE

## 2. organizzazione delle risorse umane



## INDICE SECONDA PARTE

RISORSE UMANE .....	29
FUNZIONI STRUMENTALI .....	30
RESPONSABILI DI PLESSO .....	31
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	31
SCUOLA PRIMARIA .....	32
SCUOLA SECONDARIA .....	33
RESPONSABILI DEI LABORATORI.....	34
REFERENTI .....	35
REFERENTI INVALSI.....	35
REFERENTE ORIENTAMENTO .....	35
REFERENTE PROGETTI EUROPEI- PLURILINGUISMO .....	35
REFERENTE PIANO DELLE ATTIVITA' .....	35
RESPONSABILI .....	35
RESPONSABILE BIBLIOTECA D'ISTITUTO .....	35
RESPONSABILE AMBIENTE E SALUTE .....	35
RESPONSABILE EDUCAZIONE STRADALE .....	35
RESPONSABILI ATTIVITA' SPORTIVE .....	36
RESPONSABILE LEGALITA' .....	36
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI D'INTERCLASSE E CLASSE.....	36
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	36
SCUOLA PRIMARIA .....	36
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE PRIMARIA .....	37
TERME CENTRO.....	37
MACEO .....	37
SAN BIAGIO .....	37
VIGLIATORE.....	38

FALCONE.....	38
BELVEDERE .....	38
OLIVERI .....	38
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	39
TERME VIGLIATORE .....	39
FALCONE.....	39
OLIVERI .....	40
COMMISSIONI .....	40
COMMISSIONE ELABORAZIONE PTOF .....	40
COMMISSIONE AGGIORNAMENTO GRADUATORIE DOCENTI.....	40
COMMISSIONE ACCOGLIENZA – CONTINUITA’ EDUCATIVA E DIDATTICA ORIENTAMENTO .....	41
COMMISSIONE VALUTAZIONE ISTANZE F.S. DOCENTI .....	41
COMMISSIONE ERASMUS PLUS K2.....	42
COMMISSIONE INTERCULTURA E INTEGRAZIONE.....	42
COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE.....	42
COMMISSIONE “AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE MATERIALI DIDATTICI” .....	43
COMMISSIONE G.L.I.S. ....	43
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA’ .....	46
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.....	46
NUCLEI DISCIPLINARI .....	47
DOCENTI E PLESSI.....	48
SCUOLA INFANZIA .....	48
SCUOLA PRIMARIA .....	49
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .....	52
PERSONALE ATA IN SERVIZIO NELL’ISTITUTO.....	56
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI.....	56
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI .....	56

COLLABORATORI SCOLASTICI.....	57
ORGANI COLLEGIALI .....	58
CONSIGLIO D'ISTITUTO.....	58
GIUNTA ESECUTIVA.....	59
ORGANO DI GARANZIA DEGLI STUDENTI.....	59
COMITATO DI VALUTAZIONE.....	60
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA INFANZIA .....	61
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA PRIMARIA .....	63
CALENDARIO DEGLI INCONTRI COLLEGIALI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.....	65
DIPARTIMENTI/CONSIGLI DI CLASSE .....	67
INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA.....	70
COLLEGI DOCENTI.....	70
RINNOVO ORGANI COLLEGIALI .....	70
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	71
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO .....	73
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – CERTIFICAZIONE QUALITA' - RAV .....	75
AUTOVALUTAZIONE dell' Istituto Comprensivo TERME VIGLIATORE A.S. 2014/2015.....	77

## RISORSE UMANE

---

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione dell'Istituzione scolastica, il Dirigente ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di un vero e proprio staff di direzione:

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa ENRICA MARANO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI e AMM.VI (DSGA)	Rag. DOMENICA ZANGHI'
DOCENTE COLLABORATORE VICARIO	Ins. FRANCESCA MATERIA
2° DOCENTE COLLABORATORE	Ins. ROSETTA CARUSO

Per quanto riguarda l'utilizzo e organizzazione delle altre risorse professionali, al fine di garantire una più adeguata gestione dei processi per lo sviluppo degli obiettivi strategici e operativi, si è provveduto all'attribuzione di incarichi, definendone specifici compiti e responsabilità, sulla base delle competenze possedute e delle disponibilità espresse, secondo il prospetto che segue.

FUNZIONE	DOCENTE
I Collaboratore Vicario	Materia Francesca
II Collaboratore	Caruso Rosetta
Supporto all' Area organizzativa e gestionale	Da Campo Maria Pina
Supporto e coordinamento all' Area organizzativa e gestionale - Settore Scuola Secondaria I grado	Isgrò Rosa Letizia

## FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	SOTTOAREA	DOCENTE PROPOSTO
AREA 1 Gestione Offerta Formativa	Attività progettuali e organizzazione attività extracurricolari	Marguccio Rosalia
AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti	Qualità del servizio scolastico	Isgrò Letizia Rosa
AREA 4 Coordinamento delle attività extra scolastiche, realizzazione di progetti Formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola	Sito Web e Ufficio stampa	Mercadante Gaetano
AREA 5 Gestione e coordinamento di attività e servizi per l'integrazione degli alunni disabili- Coordinamento delle attività di integrazione.	Sostegno alunni disabili - D.S.A. - B.E.S.	Da Campo Maria Pina

## RESPONSABILI DI PLESSO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	DOCENTE
Terme Centro	Maio Maria Rosa
Maceo	Pantè Fortunata
S. Biagio	Mercadante Gaetano
Vigliatore	Aliquò Santa
Falcone	Cambria Franca
Oliveri	Ginevra Maria Luisa

- All'Insegnante di scuola dell'infanzia sono affidate le seguenti funzioni:
- è il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, cura il corretto utilizzo ;
- vigila il personale, compresi i collaboratori scolastici, nei ruoli e funzioni preposti;
- dispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, le sostituzioni del personale docente assente, i permessi brevi, con comunicazione tempestiva alla segreteria della Dirigenza;
- presiede i Consigli di Intersezione;
- informa il Dirigente Scolastico su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'assetto organizzativo;
- vigila sull'entrata e uscita degli alunni, sul permesso di uscita anticipata e posticipata dei medesimi da parte dei genitori o di chi ne fa la veci ;
- preposto al Servizio di prevenzione e protezione rischi , D.lgs.81/2008 art.19 (allegato A), segnala eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla relativa documentazione;
- provvede alla distribuzione delle circolari indirizzate ai docenti ei genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;
- provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, esprime proposte in ordine ad eventuali acquisti e pareri su riparazioni e discarico;
- collabora con il DS nei rapporti scuola -famiglia;

- collabora con il DS.

## SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	DOCENTE
Terme Centro	Palmitano Maria Pina
Maceo	Recupero Giuseppa
S. Biagio	Mercadante Gaetano
Vigliatore	Caravello Maria Pia
Belvedere	Trifiletti Maria
Falcone	Caruso Rosetta
Oliveri	Lombardo Angelo

All'Insegnante di scuola di scuola primaria, con la suddetta mansione sono affidate le seguenti funzioni:

- è il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, cura il corretto utilizzo ;
- vigila il personale, compresi i collaboratori scolastici, nei ruoli e funzioni preposti;
- dispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, le sostituzioni del personale docente assente, i permessi brevi, con comunicazione tempestiva alla segreteria della Dirigenza;
- presiede i Consigli di Interclasse;
- informa il Dirigente Scolastico su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'assetto organizzativo;
- vigila sull'entrata e uscita degli alunni, sul permesso di uscita anticipata e posticipata dei medesimi da parte dei genitori o di chi ne fa le veci ;
- preposto al Servizio di prevenzione e protezione rischi , D.lgs.81/2008 art.19 (allegato A), segnala eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla relativa documentazione;
- provvede alla distribuzione delle circolari indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;

- provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, esprime proposte in ordine ad eventuali acquisti e pareri su riparazioni e scarico;
- è il responsabile del registro di consultazione e prestiti della biblioteca; è preposto alla custodia dei libri e della biblioteca di plesso;
- collabora con il DS nei rapporti scuola –famiglia; collabora con il DS.

## SCUOLA SECONDARIA

PLESSO	DOCENTE
Terme	Messina Grazia
Vigliatore	Messina Grazia
Falcone	Marguccio Rosalia
Oliveri	Barbalace Rosalba

All'insegnante con la suddetta mansione sono affidate le seguenti funzioni:

- è il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, cura il corretto utilizzo ;
- vigila il personale, compresi i collaboratori scolastici, nei ruoli e funzioni preposti;
- dispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, le sostituzioni del personale docente assente, i permessi brevi, con comunicazione tempestiva alla segreteria della Dirigenza;
- informa il Dirigente Scolastico su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'assetto organizzativo;
- vigila sull'entrata e uscita degli alunni, sul permesso di uscita anticipata e posticipata dei medesimi da parte dei genitori o di chi ne fa le veci ;
- preposto al Servizio di prevenzione e protezione rischi , D.lgs.81/2008 art.19 (allegato A), segnala eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

- raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla relativa documentazione;
- provvede alla distribuzione delle circolari indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;
- provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, esprime proposte in ordine ad eventuali
- acquisti e pareri su riparazioni e scarico;
- collabora con il DS nei rapporti scuola -famiglia;
- collabora con il DS.

## RESPONSABILI DEI LABORATORI

LABORATORIO	DOCENTI
<b>Laboratorio multimediale</b>	PRIMARIA Terme Centro: Mercadante Gaetano Maceo: Da Campo Maria Pina San Biagio: Mercadante Gaetano Vigliatore: La Macchia Anna Maria Falcone: Valastro Francesco
	SECONDARIA Terme Vigliatore: Gangemi Sebastiano Falcone: Privitera Sandra
<b>Laboratorio scientifico</b>	Isgrò Letizia

## REFERENTI

---

### REFERENTI INVALSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SCUOLA PRIMARIA
Isgrò Rosa Letizia	Materia Francesca

### REFERENTE ORIENTAMENTO

Messina Grazia

### REFERENTE PROGETTI EUROPEI- PLURILINGUISMO

Da Campo Maria Pina

### REFERENTE PIANO DELLE ATTIVITA'

Marguccio Rosalia

## RESPONSABILI

---

### RESPONSABILE BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Maio Francesca

### RESPONSABILE AMBIENTE E SALUTE

Amato Stefana

### RESPONSABILE EDUCAZIONE STRADALE

Vivirito Vincenza

**RESPONSABILI ATTIVITA' SPORTIVE**

Gitto Graziella

Caravello Maria Pia

**RESPONSABILE LEGALITA'**

Messina Grazia

**COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI D'INTERCLASSE E CLASSE****SCUOLA DELL'INFANZIA**

## CONSIGLI D'INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	COORDINATORE	SEGRETARIO
TERME CENTRO	Quattrocchi Venera	Corsaro Teresa
MACEO	Pantè Fortunata	Di Pasquale Giuseppa
SAN BIAGIO	Navarra Carmela	Torre Antonietta
VIGLIATORE	Aliquò Santa	Reale Rita
FALCONE	Cambria Franca	Rao Anna Maria
OLIVERI	Ginevra Maria Luisa	Materia Maria Concetta

**SCUOLA PRIMARIA**

## CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	COORDINATORE	SEGRETARIO
MACEO	Giuseppa Recupero	Risica Francesca
SAN BIAGIO	Mercadante Gaetano	Munafò Mimma Teresa
VIGLIATORE	Caravello Maria Pia	La Macchia Anna Maria
TERME CENTRO	Palmitano Maria Pina	Coppolino Irene
OLIVERI	Lombardo Angelo	Terranova Carmelina
FALCONE	Caruso Rosetta	La Macchia Nunzia
BELVEDERE	Trifiletti Maria	La Spada Francesca

## COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE PRIMARIA

## TERME CENTRO

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA TERME CENTRO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I	Donato Giuseppina	Lupica Francesca
II	Ferrara Jonita	Ravidà Maria
III	Coppolino Irene	Imbesi Anna Maria
IV	Ferrara Jonita	Torre Domenica
V	Palmitano Maria Pina	Gambino Paola

## MACEO

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA MACEO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
IA	Maio Antonia	Buglisi Maria Rosa
IIA	Alesci Venera	Risica Francesca
IIIA	Aliberti Giuseppa	Donato Silvia
IVA	Imbesi Francesca	Gambino Paola
VA	Da Campo Francesca	Munafò Mariano
I B	Maio Antonia	Cappadonna Sebastiana
IIIB	Calabrò Letizia	Recupero Giuseppa
IVB	La Macchia Maria	Coppolino Tommasa
VB	Munafò Mariano	Da Campo Francesca

## SAN BIAGIO

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA SAN BIAGIO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I-II	Trapani Cinzia	Ravidà Maria
III-V	Munafò Mimma Teresa	Trifilò Rosa Maria
IV	Mercadante Gaetano	Ingegneri Gina

**VIGLIATORE**

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA VIGLIATORE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I	Mendolia Ersilia	Gallo Angela
II- III	Trimarchi Maria	La Macchia Anna Maria
IV	Caravello Maria Pia	Ravidà Maria
V	Rao Giuseppa	Spinella Angela

**FALCONE**

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA FALCONE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
IA	Caruso Rosetta	Genovese Franca
I B	Versaci Valeria	Torre Domenica
II	Paratore Santina	Tortorici Versilia
III	Di Giuseppe Pina	Valastro Francesco
IV	Valastro Francesco	Di Giuseppe Pina
V	Tortorici Versilia	Paratore Santina

**BELVEDERE**

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I/II	Trifiletti Maria	La Spada Francesca
III/IV/V	La Spada Francesca	Trifiletti Maria

**OLIVERI**

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA OLIVERI		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I	Terranova Carmelina	Risica Antonina
II	Torre Maria	Laudani Massimiliano
III	Sidoti Marcella	Martelli Grazia
IV	Scolaro Conti Carmela	Branca Giuseppina
V	Lombardo Angelo	Licciardo Beatrice

## COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### TERME VIGLIATORE

CONSIGLI DI CLASSE SC. SEC. TERME VIGLIATORE E VIGLIATORE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
IA	Mirabile Anna Maria	Trifilò Salvatora
IIA	Lisi Clelia	Corio Maria Lucia
IIIA	Isgrò Rosa Letizia	Gitto Graziella
IB	Vivirito Vincenza	La Malfa Antonina
IIB	Lisi Clelia	Giambò Antonella
IIIB	La Malfa Antonina	Vivirito Vincenza
IF	Conti Francesca	Amato Stefania
IIF	Isgrò Rosa Letizia	Bardetta Maria Grazia
IIIF	Amato Stefania	Pilato Giovanna

### FALCONE

CONSIGLI DI CLASSE SC. SEC. FALCONE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
IA	Padua Maria Antonella	Sieni Miceli Domenico
IIA	Marguccio Rosalia	Amato Orsola
IIIA	Natale Gianfranco	Minello Flavia
IIIB	Amato Orsola	Marguccio Rosalia

**OLIVERI**

CONSIGLI DI CLASSE SC. SEC. OLIVERI		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I C	Maio Francesca	La Fauci Giuseppe
II C	Fogliani Rosaria	Oddo Maria Cristina
III C	Barbalace Rosalba	Fugazzotto Benito
I D	Fogliani Rosaria	Calderone Carmelo

**COMMISSIONI****COMMISSIONE ELABORAZIONE PTOF**

REFERENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF	
Scuola dell'Infanzia	Quattrocchi Venera
Scuola Primaria	Materia Francesca
Scuola Secondaria	Isgrò Rosa Letizia
Sostegno	Da Campo Maria Pina

**COMMISSIONE AGGIORNAMENTO GRADUATORIE DOCENTI**

DSGA	Rag. Zanghì Domenica
Personale ATA	Torre Giovanni- Milici Valeria – Bellitto Angela

**COMMISSIONE ACCOGLIENZA – CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA  
ORIENTAMENTO**

<b>COMMISSIONE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>COORDINATORE</b>
<b>ACCOGLIENZA – CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA - ORIENTAMENTO</b>	Rao Giuseppa Trimarchi Maria Mendolia Ersilia Ferrara Jonita Caruso Rosetta Alesci Venera Aliberti Giuseppa Calabrò Letizia La Macchia Anna Maria Isgrò Letizia Messina Grazia Navarra Carmela Trapani Cinzia Pantè Fortunata Di Pasquale Giuseppa Coppolino Giuseppina	Messina Grazia

**COMMISSIONE VALUTAZIONE ISTANZE F.S. DOCENTI**

<b>DOCENTI</b>
Materia Francesca Vivirito Vincenza Quattrocchi Venera Caruso Rosetta Ravidà Maria

**COMMISSIONE ERASMUS PLUS K2**

<b>DOCENTI</b>	
Da Campo Maria Pina	Scardino Angelina Messina Grazia Maria Da Campo Maria Pina Coppolino Giuseppina Mercadante Gaetano Bardetta Maria Grazia Isgrò Letizia

**COMMISSIONE INTERCULTURA E INTEGRAZIONE**

Perdichizzi Clara
Maio Antonia

**COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

	<b>DOCENTI</b>	<b>COORDINATORE</b>
<b>VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	Maio Maria Rosa Torre Antonietta Pantè Fortunata Aliquò Santa Cambria Franca Ginevra Maria Luisa Palmitano Maria Pina Calabrò Letizia Munafò Mimma Teresa Caravello Maria Pia Trifiletti Maria Licciardo Beatrice Messina Grazia Trifilò Aurora Gitto Graziella Maio Francesca	Torre Antonietta Palmitano Maria Pina Gitto Graziella

## COMMISSIONE "AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE MATERIALI DIDATTICI"

DOCENTI	COORDINATORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Maio Francesca</li> <li>Amato Orsola</li> <li>Cambria Franca</li> </ul>	Marguccio Rosalia

## COMMISSIONE G.L.I.S.

<b>Dirigenti Medici Asp</b>
Sperandeo Nunziella (Dott.ssa Asp. n° 5 Distretto di Patti)
Toscano Carlo (Dott. Asp. n° 5 Distretto di Patti)
Randazzo Anna Maria (Dott.ssa Asp. n° 5 Distretto di Barcellona P.G.)
<b>Rappresentanti dei Servizi Sociali</b>
Comune di Terme Vigliatore
Comune di Falcone
Comune di Oliveri
<b>Insegnanti Scuola Infanzia - Sostegno</b>
Galofaro Provvidenza (Sc. Infanzia Maceo)
<b>Insegnanti Scuola Primaria – Sostegno</b>
Lupica Francesca (Sc. Primaria Terme Centro)
Da Campo Angela (Sc. Primaria Terme Centro)
Buglisi Mariarosa (Sc. Primaria Maceo)
Coppolino Tommasa (Sc. Primaria Maceo)
Da Campo Maria Pina (Sc. Primaria Maceo e Terme Centro)
Donato Silvia (Sc. Primaria Maceo)
Risica Francesca (Sc. Primaria Maceo)

Mazzeo Maria (Sc. Primaria San Biagio)

Spinella Angela (Sc. Primaria San Biagio e Vigliatore)

Genovese Francesca (Sc. Primaria Falcone)

La Macchia Nunzia (Sc. Primaria Falcone)

Laudani Massimiliano (Sc. Primaria Oliveri)

Licciardo Beatrice (Sc. Primaria Oliveri)

Risica Antonina (Sc. Primaria Oliveri e Falcone)

### **Insegnanti Sc. Secondaria I Grado – Sostegno**

Bardetta Maria Grazia (Sc. Secondaria Terme V.)

Cioffi Concetta (Sc. Secondaria Terme V.)

Corio Marilù (Sc. Secondaria Terme V.)

Gangemi Sebastiano (Sc. Secondaria Terme V.)

Giambò Antonina (Sc. Secondaria Terme V.)

Privitera Sandra (Sc. Secondaria Falcone)

Zuccarelli Federico (Sc. Secondaria Falcone)

La Fauci Giuseppe (Sc. Secondaria Oliveri)

Calderone Carmelo (Sc. Secondaria Oliveri)

### **Coordinatori di intersezione - Scuola Infanzia**

Pantè Fortunata ( Sc. Infanzia Maceo)

### **Coordinatori di Classe - Scuola Primaria**

Donato Giuseppina (Sc. Primaria Terme C.)

Palmitano Maria Pina (Sc. Primaria Terme C.)

Maio Antonia (Sc. Primaria Maceo)

Alesci Venera (Sc. Primaria Maceo)

Aliberti Giuseppa (Sc. Primaria Maceo)

Calabrò Letizia (Sc. Primaria Maceo)

La Macchia Maria (Sc. Primaria Maceo)

Da Campo Francesca (Sc. Primaria Maceo)

Munafò Mimma Teresa (Sc. Primaria San Biagio)

Caravello Maria Pia (Sc. Primaria Vigliatore)

Rao Giuseppa (Sc. Primaria Vigliatore)

Caruso Rosetta (Sc. Primaria Falcone)

Valastro Francesco (Sc. Primaria Falcone)

Di Giuseppe Pina (Sc. Primaria Falcone)

Terranova Carmelina (Sc. Primaria Oliveri)

Torre Maria (Sc. Primaria Oliveri)

Lombardo Angelo (Sc. Primaria Oliveri)

#### **Coordinatori di Classe – Sc. Sec. I Grado:**

Lisi Clelia Gaetana (Sc. Secondaria Terme V.)

Isgrò Rosa Letizia (Sc. Secondaria Terme V.)

Amato Stefana (Sc. Secondaria Terme V.)

Padua Maria Antonella (Sc. Secondaria Falcone)

Marguccio Rosalia (Sc. Secondaria Falcone)

Amato Orsola (Sc. Secondaria Falcone)

Maio Francesca (Sc. Secondaria Oliveri)

Fogliani Rosaria (Sc. Secondaria Oliveri)

#### **Componenti Genitori:**

Gianlombardo Dora (Sc. Primaria Terme Centro)

Szarpak Aleksandra (Sc. Primaria Maceo)

#### **Componente Personale ATA**

Abbate Venera (Coll.re Scolastico Sc. Inf. Maceo)

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'**

Marguccio Rosalia

**DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

DIPARTIMENTI	REFERENTE
DIPARTIMENTO LINGUISTICO (Italiano, Inglese, Francese - I discorsi e le parole per la Scuola dell'Infanzia)	Materia Francesca
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO (Matematica, Tecnologia e Scienze - La conoscenza del mondo per la Scuola dell'Infanzia)	Isgrò Letizia
DIPARTIMENTO ESPRESSIVO (Arte e immagine, Musica, Ed. fisica - Il corpo e il movimento e Immagini, suoni, colori, per la Scuola dell'Infanzia)	Da Campo Maria Pina
DIPARTIMENTO ANTROPOLOGICO (Storia, Geografia, Religione - La conoscenza del mondo e Il sé e l'altro, per la Scuola dell'Infanzia)	Lisi Clelia

## NUCLEI DISCIPLINARI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	REFERENTI
I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO -	Maio Francesca - Caravello Maria Pia
	INGLESE - FRANCESE	Coppolino Giuseppina - Scardino Angelina
IL SE' E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO	STORIA	Marguccio Rosalia - Scolaro Conti Carmela
IL SE' E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO	GEOGRAFIA	Messina Grazia - La Macchia Anna Maria
RELIGIONE	RELIGIONE	Francia Salvatore - Ravidà Maria
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA E SCIENZE	Amato Orsola - Lombardo Angelo
IMMAGINI, SUONI, COLORI - LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	TECNOLOGIA ARTE E IMMAGINE	Trifilò Salvatora - Mercadante Gaetano
IMMAGINI, SUONI, COLORI	MUSICA	Sauta Antonino - Palmitano Maria Pina
IL CORPO E IL MOVIMENTO	ED FISICA	Gitto Graziella - Alesci Venera

## DOCENTI E PLESSI

## SCUOLA INFANZIA

TERME CENTRO	SAN BIAGIO
<p><b>DOCENTI CURRICULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Brigandì Venera</li> <li>• Maio Maria Rosa</li> <li>• Quattrocchi Venera</li> <li>• Corsaro Teresa</li> </ul> <p><b>DOCENTI REL. CATTOLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ravidà Maria</li> </ul>	<p><b>DOCENTI CURRICULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Navarra Carmelina</li> <li>• Torre Antonietta</li> </ul> <p><b>DOCENTI REL. CATTOLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Torre Giuseppina</li> </ul>
MACEO	VIGLIATORE
<p><b>DOCENTI CURRICULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cicciari Caterina</li> <li>• Di Natale Filippa</li> <li>• Di Pasquale Giuseppa</li> <li>• Isgrò Venerina</li> <li>• Pantè Fortunata</li> <li>• Puglisi Patrizia</li> </ul> <p><b>DOCENTI REL. CATTOLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Torre Giuseppina</li> </ul> <p><b>SOSTEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garofalo Provvidenza</li> </ul>	<p><b>DOCENTI CURRICULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aliquò Santa</li> <li>• Buemi Rosa Maria Tindara</li> <li>• Reale Rita</li> <li>• Sabato Marina</li> </ul> <p><b>DOCENTI REL. CATTOLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Torre Giuseppina</li> </ul>
FALCONE	OLIVERI
<p><b>DOCENTI CURRICULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Barresi Barresi Maria</li> </ul>	<p><b>DOCENTI CURRICULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ginevra Maria Luisa</li> </ul>

- Cambria Franca
- Rao Anna Maria
- Squatrito Nunziata
- Genovese Gaetana
- Di Giovanni Rita

**DOCENTI REL. CATTOLICA**

- Torre Domenica

- Materia Maria Concetta
- Saporito Giuseppa
- Spina Nunziatina

**DOCENTI REL. CATTOLICA**

Martelli Grazia

**SCUOLA PRIMARIA**

TERME CENTRO	SAN BIAGIO
<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coppolino Irene</li> <li>• Ferrara Jonita</li> <li>• Imbesi Anna Maria,</li> <li>• Palmitano Maria Pina,</li> <li>• Donato Giuseppina</li> <li>• Ingegneri Gina</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lupica Francesca</li> <li>• Da Campo Angela</li> <li>• Da Campo Maria Pina</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maiuri Domenico</li> <li>• Di Pasquale Rosetta</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gambino Paola</li> <li>• Ravidà Maria</li> <li>• Torre Domenica</li> </ul>	<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mercadante Gaetano</li> <li>• Munafò Mimma Teresa,</li> <li>• Trapani Cinzia</li> <li>• Trifilò Rosa Maria</li> <li>• Perdichizzi Clara</li> <li>• Ingegneri Gina</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maiuri Domenico</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ravidà Maria</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u></b></p> <p>Spinella Angela Mazzeo Maria</p>

MACEO	VIGLIATORE
<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alesci Venera</li> <li>• Aliberti Giuseppa</li> <li>• Calabrò Letizia</li> <li>• Da Campo Francesca</li> <li>• Imbesi Francesca</li> <li>• La Macchia Maria</li> <li>• Maio Antonia</li> <li>• Munafò Mariano</li> <li>• Perdichizzi Clara</li> <li>• Recupero Giuseppa</li> <li>• Cappadonna Sebastiana</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coppolino Tommasa</li> <li>• Da Campo Maria Pina</li> <li>• Donato Silvia</li> <li>• Buglisi Maria Rosa</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maiuri Domenico</li> <li>• Gallo Angela</li> <li>• Scardino Angela</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gambino Paola</li> </ul>	<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caravello Maria Pia</li> <li>• La Macchia Anna Maria</li> <li>• Mendolia Ersilia</li> <li>• Rao Giuseppa</li> <li>• Trimarchi Maria</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spinella Angela</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gallo Angela Maria</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ravidà Maria</li> </ul>

FALCONE	OLIVERI
<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caruso Rosetta</li> <li>• Paratore Santina</li> <li>• Tortorici Versilia</li> <li>• Valastro Francesco</li> <li>• Versaci Valeria</li> <li>• Magri Carmelina</li> <li>• Sofia Angela</li> <li>• Di Giuseppe Pina</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Genovese Francesca</li> <li>• Risica Antonina</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scardino Angela</li> <li>• Di Pasquale Rosetta</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Torre Domenica</li> </ul>	<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Branca Giuseppina</li> <li>• Lombardo Angelo</li> <li>• Pintaudi Caterina</li> <li>• Scolaro Conti Carmela</li> <li>• Sidoti Marcella</li> <li>• Terranova Carmelina</li> <li>• Torre Maria</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risica Antonina</li> <li>• Laudani Massimiliano</li> <li>• Licciardo Beatrice</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scardino Angela</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Martelli Grazia</li> </ul>

BELVEDERE	
<p><b><u>DOCENTI CURRICULARI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Spada Francesca</li> <li>• Trifiletti Maria</li> <li>• Sofia Angela</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI LINGUA INGLESE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scardino Angela</li> </ul> <p><b><u>DOCENTI REL. CATTOLICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Torre Domenica</li> </ul>	

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## TERME

**DOCENTI DI LETTERE**

- Lisi Clelia
- Messina Grazia
- Mirabile Anna Maria
- Vivirito Vincenza

**DOCENTI DI LINGUA FRANCESE**

- Marchetta Francesco

**DOCENTE DI ARTE E IMMAGINE**

- Trifilò Aurora Rita

**DOCENTE DI TECNOLOGIA ED****INFORMATICA**

- Trifilò Salvatora

**DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA**

- Francia Salvatore

**DOCENTI DI SCIENZE MATEMATICHE**

- Isgro' Rosa Letizia
- La Malfa Antonina

**DOCENTI DI LINGUA INGLESE**

- Coppolino Giuseppina

**DOCENTE DI EDUCAZIONE MUSICALE**

- Maggio Antonino

**DOCENTE DI educazione fisica**

- Gitto Graziella

**DOCENTI DI SOSTEGNO**

- Coiro Lucia Maria
- Gangemi Sebastiano
- Giambò Antonina

**VIGLIATORE**DOCENTI DI LETTERE

- **Conti Francesca**
- **Messina Grazia**
- **Pilato Giovanna**

DOCENTI DI LINGUA FRANCESE

- **Marchetta Francesco**

DOCENTE DI ARTE E IMMAGINE

- **Trifulò Aurora Rita**

DOCENTE DI Educazione fisica

- **Gitto Graziella**

DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA

- **Francia Salvatore**
- **Alosi Antonina**

DOCENTI DI SCIENZE MATEMATICHE

- **Amato Stefana**
- **Isgrò Rosa Letizia**

DOCENTI DI LINGUA INGLESE

- **Randazzo Maria Rosaria**

DOCENTE DI MUSICA

- **Maggio Antonino**

DOCENTE DI TECNOLOGIA ED  
INFORMATICA

- **Trifulò Salvatora**

DOCENTE DI SOSTEGNO

- **Bardetta Maria Grazia**
- **Cioffi Concetta**
- **Giambò Antonella**

**FALCONE**DOCENTI DI LETTERE

- Marguccio Rosalia
- Natale Gianfranco
- Padua Antonella
- Chillemi Concetta

DOCENTE DI LINGUA FRANCESE

- Minello Flavia

DOCENTE DI ARTE E IMMAGINE

- Miragliotta Giusy

DOCENTE DI TECNOLOGIA ED  
INFORMATICA

- Bucolo Matteo

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Privitera Sandra
- Zuccarelli Federico

DOCENTI DI SCIENZE MATEMATICHE

- Amato Orsola Agata
- Pinizzotto Vincenzo

DOCENTE DI LINGUA INGLESE

- Ruggeri Maria Vincenza
- Alberti Maria Fiorella

DOCENTE DI Musica

- Sauta Antonino

DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E  
SPORTIVE

- Sieni Miceli Domenico

DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA

- Alosi Antonina

**OLIVERI**DOCENTI DI LETTERE

- **Maio Francesca**
- **Fogliani Rosaria**

DOCENTE DI LINGUA FRANCESE

- **Paratore Annetta**

DOCENTE DI Musica

- **Leprino Carmela**

DOCENTE DI educazione fisica

- **Fugazzotto Benito**

DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA

- **Martelli Grazia**

DOCENTE DI SCIENZE MATEMATICHE

- **Barbalace Rosalba**
- **Gallia Cristina**

DOCENTE DI LINGUA INGLESE

- **Di Paola Daniela**

DOCENTE DI ARTE E IMMAGINE

- **Gatti Patrizia**

DOCENTE DI TECNOLOGIA ED  
INFORMATICA

- **Oddo Nicoletta**

DOCENTI DI SOSTEGNO

- **Calderone Carmelo**
- **La Fauci Giuseppe**

## PERSONALE ATA IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO

---

### DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Rag. Domenica Zanghi

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

PERSONALE A.T.A.			
Ufficio Protocollo	Ufficio Alunni	Ufficio Personale	Ufficio Affari
Materia Ines	Bellitto Angela Materia Ines Torre Giovanni	Milici Valeria Semprebello Gino	Torre Giuseppina

## COLLABORATORI SCOLASTICI

N	COGNOME	NOME
1	ABBATE	VENERA
2	BERTINO	GASPARE
3	BILARDO	LIDIA
4	BUCOLO	SEBASTIANA
5	BUEMI	MARIANO
6	CARCIONE	TERZIO VINCENZO
7	COLOMBO	GIUSEPPA
8	COPPOLINO	ROCCO
9	D'AMICO	GIUSEPPA
10	ISGRO'	ROSI CLAUDIA
11	LA GAMBA	ROSARIO
12	LENZO	GIUSEPPA
13	LIONTI	VENERA
14	LOMBARDO	MARIA CARMELA
15	MATERIA	MARIA
16	MATERIA	VENERA
17	MAZZEO	CATERINA
18	MUNAFO'	CARMELO
19	ORLANDOI	ASSUNTA
20	PRIVITERA	SANTO
21	PUGLISI	FRANCESCA
22	RAPPAZZO	ANTONINO GIOVANNI

## ORGANI COLLEGIALI

## CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
<b>Dirigente scolastico</b>	Dott.ssa Enrica Marano
<b>Presidente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iarrera Tindara</li> </ul>
<b>Vicepresedente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Bella Giuseppina</li> </ul>
<b>Segretario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materia Francesca</li> </ul>
<b>Componente Docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggio Antonino</li> <li>• Mercadante Gaetano</li> <li>• Messina Grazia Maria</li> <li>• Lisi Clelia Gaetana</li> <li>• Caruso Rosetta</li> <li>• Materia Francesca</li> <li>• Quattrocchi Venera</li> <li>• Ravidà Maria</li> </ul>
<b>Componente Genitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conti Mario</li> <li>• Iarrera Tindara (Presidente)</li> <li>• Da Campo Alessia</li> <li>• Materia Pasqualino</li> <li>• Salvo Emilia Rita</li> <li>• Settineri Salvatore</li> <li>• La Bella Giuseppina (Vicepresidente)</li> <li>• Livoti Filippa Tindara</li> </ul>
<b>Componente Personale ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semprebello Gino</li> <li>• Bilardo Lidia</li> </ul>

## GIUNTA ESECUTIVA

<u>Dirigente Scolastico</u>	Dott.ssa Enrica Marano
<u>D.S.G.A</u>	Domenica Zanghi
<u>Docente</u>	Maggio Antonino
<u>Genitore</u>	Conti Mario
<u>Genitore</u>	Settineri Salvatore
<u>ATA</u>	Semprebello Gino

## ORGANO DI GARANZIA DEGLI STUDENTI

<b>COMPONENTI</b>	
DOCENTE	Lisi Clelia Gaetana
GENITORE	Salvo Emilia Rita
GENITORE	La Bella Giuseppina

**COMITATO DI VALUTAZIONE**

<b>COMPONENTI</b>	
<b>DOCENTE</b>	Marguccio Rosalia
<b>DOCENTE</b>	Mercadante Gaetano
<b>DOCENTE</b>	Ravidà Maria
<b>GENITORE</b>	Da Campo Alessia
<b>GENITORE</b>	Livoti Filippa

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA INFANZIA

---

<b>Attività</b>	<b>Ore</b>	<b>Date incontri</b>
<b>Incontri per nuclei disciplinari e dipartimenti</b>	9.00-12.30	02-3-04- 07-08/09/2015
<b>Consiglio d'intersezione tecnico</b>	16.30-17.30 o 14.30-15.30	Lunedì 28/9/2015
	16.30-17.30	Giovedì 21/01/2016
<b>Consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori</b>	16.30-17.30	Mercoledì 25/11/2015(Insedimento rappresentanti)
	16.30-17.30	Mercoledì 16/3/2016
<b>Coordinamento equipe pedagogica</b>	16.30-17.30	Primo Lunedì di ogni mese
<b>Incontri ed assemblee con i genitori</b>	16.30-17.30	Giovedì 1/10/2015
	16.30	Martedì 20/10/2015 (Elezione Rappresentanti dei Genitori)
	16.30-17.30	Giovedì 3/12/2015
	16.30-17.30	Giovedì 5/5/2016
<b>Collegi docenti</b>	9.30	02/09/2015

	9.30	10/09/2015
		Settembre (terza settimana) 2015
		Ottobre (prima settimana) 2015
		Ottobre (quarta settimana) 2015
		Gennaio-Febbraio 2016
		Aprile- Maggio 2016
		Giugno 2016
<b>Verifica quadrimestrale</b>	16.30-17.30	Venerdì 29/1/2016
	16.30-17.30	Lunedì 20/6/2016

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Attività	Ore	Date incontri
Incontri per nuclei disciplinari e dipartimenti	9.00-12.30	02-03-04-/9/2015
		07-8/09/2015
Coordinamento equipe pedagogica	15.00-17.00	Tutti i lunedì lavorativi di ogni settimana
Consiglio d'interclasse tecnico	17.00-18.00	Lunedì 28/ 09/2015
		Mercoledì 25/11/2015
	15.00-16.00	Mercoledì 25/11/2015
	16.00-17.00	Giovedì 21/01/2016
	16,00-18,00	Venerdì 16/03/2016
	17.00-18.00	Lunedì 9/5/2016
Consiglio d interclasse con i rappresentanti dei genitori	16.00-17.00	Mercoledì 25/11/2015(Insedimento rappresentanti)
		Giovedì 21/1/2016
	17.00-18.00	Giovedì 21/1/2016
	17.00-18.00	Mercoledì 16/03/2016
	17.00-18.00	Lunedì 9/5/2016
Incontri ed assemblee con i genitori	16.00-17.00	Martedì 20/10/2015 (Elezione Rappresentanti dei Genitori)
		Giovedì 3/12/2015
	16.00-18.00	Giovedì 3/12/2015
	18.00-19.00	Mercoledì 16/3/2016
	17.00-18.00	Lunedì 9/5/2016
Collegi docenti	9.30	02/09/2015
		10/09/2015
		Settembre ( terza settimana)
		Ottobre ( prima settimana)

		Ottobre (Quarta settimana)
		Gennaio-Febbraio 2016
		Aprile-Maggio 2016
		Giugno 2016
<b>Scrutini</b>	15.00	Lunedì 01/02/2016 Venerdì 10/06/2016
<b>Consegna documento di valutazione</b>	16.00/18.00 9.00/12.00	Giovedì 11/02/2016 Lunedì 27/06/2016

## CALENDARIO DEGLI INCONTRI COLLEGIALI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività	Ore	Date incontri
<b>Incontri per nuclei disciplinari e dipartimenti</b>	9.00-12.30	02-03-04-/9/2015
		07-8/09/2015
<b>Coordinamento equipe pedagogica</b>	15.00-17.00	Tutti i lunedì lavorativi di ogni settimana
<b>Consiglio d'interclasse tecnico</b>	17.00-18.00	Lunedì 28/ 09/2015
	15.00-16.00	Mercoledì 25/11/2015
	16.00-17.00	Giovedì 21/01/2016
	16,00-18,00	Venerdì 16/03/2016
	17.00-18.00	Lunedì 9/5/2016
<b>Consiglio d interclasse con i rappresentanti dei genitori</b>	16.00-17.00	Mercoledì 25/11/2015 (Insediamento rappresentanti)
	17.00-18.00	Giovedì 21/1/2016
	17.00-18.00	Mercoledì 16/03/2016
	17.00-18.00	Lunedì 9/5/2016
<b>Incontri ed assemblee con i genitori</b>	16.00-17.00	Martedì 20/10/2015 (Elezioni Rappresentanti dei Genitori)
	16.00-18.00	Giovedì 3/12/2015
	18.00-19.00	Mercoledì 16/3/2016
	17.00-18.00	Lunedì 9/5/2016
<b>Collegi docenti</b>	9.30	02/09/2015
	9.30	10/09/2015
		Settembre ( terza settimana)
		Ottobre ( prima settimana)

		Ottobre (Quarta settimana)
		Gennaio-Febbraio 2016
		Aprile-Maggio 2016
		Giugno 2016
<b>Scrutini</b>	15.00	Lunedì 01/02/2016 Venerdì 10/06/2016
<b>Consegna documento di valutazione</b>	16.00/18.00 9.00/12.00	Giovedì 11/02/2016 Lunedì 27/06/2016

## DIPARTIMENTI/CONSIGLI DI CLASSE

MESE	GIORNO	ORA/ CLASSI	IMPEGNO	DOCENTI	SEDE
SETTEMBRE	Giovedì 3 Venerdì 4	9.00-12.30	Riunione nuclei disciplinari	Tutti	Terme Centro
SETTEMBRE	Lunedì 7 Martedì 8	9.00-12.30	Riunione dipartimenti disciplinari	Tutti	Terme Centro
OTTOBRE	Lunedì 5	14.30 ( Corsi A e B Falcone )	Elaborazione piano educativo- didattico	Tutti	
OTTOBRE	Martedì 6	14.30 ( Corso C -1 D Oliveri)	Elaborazione piano educativo- didattico	Tutti	
OTTOBRE	Mercoledì 7	14.30 Terme-Vigliatore	Elaborazione piano educativo- didattico	Tutti	
OTTOBRE	Giovedì 8	14.30 Terme- Vigliatore	Elaborazione piano educativo- didattico	Tutti	
NOVEMBRE	Lunedì 23	14.30 (Terme- Vigliatore)	Verifica attività	Tutti	
NOVEMBRE	Martedì 24	14.30 (Terme- Vigliatore)	Verifica attività	Tutti	

<b>NOVEMBRE</b>	Mercoledì 25	14.30 (Corso C 1 D Oliveri )	Verifica attività	<b>Tutti</b>	
<b>NOVEMBRE</b>	Giovedì 26	14.30 (Corso A e B Falcone)	Verifica attività	<b>Tutti</b>	
<b>GENNAIO</b>	Martedì 19	14.30 (Corso A e B Falcone)	Valutazione	<b>Tutti</b>	
<b>GENNAIO</b>	Mercoledì 20	14.30 Terme - Vigliatore	Valutazione	<b>Tutti</b>	
<b>GENNAIO</b>	Giovedì 21	14.30 Terme- Vigliatore	Valutazione	<b>Tutti</b>	
<b>GENNAIO</b>	Venerdì 22	14.30 (Corso C 1D Oliveri )	Valutazione	<b>Tutti</b>	
<b>FEBBRAIO</b>	Lunedì 1	14.30-17.30 Terme- Vigliatore	Scrutini I Q	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
<b>FEBBRAIO</b>	Martedì 2	14.30-17.30 Terme-Vigliatore	Scrutini I Q	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
<b>FEBBRAIO</b>	Mercoledì 3	15.00-18.00 (Corso A e B Falcone)	Scrutini IQ	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
<b>FEBBRAIO</b>	Giovedì 4	14.30-17.30 ( Corso C 1D Oliveri )	Scrutini I Q	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
<b>MARZO</b>	Lunedì 14	14.30 (Corso A e B Falcone)	Verifica attività	<b>Tutti</b>	
<b>MARZO</b>	Martedì 15	14.30 ( Corso C 1D Oliveri )	Verifica attività	<b>Tutti</b>	
<b>MARZO</b>	Mercoledì 16	14.30	Verifica	<b>Tutti</b>	

		Terme- Vigliatore	attività		
<b>MARZO</b>	Giovedì 17	15.00	Verifica	<b>Tutti</b>	
		Terme- Vigliatore	attività		
<b>MAGGIO</b>	Lunedì 9	15.00	Analisi	<b>Tutti</b>	
		Terme- Vigliatore	situazione finale		
<b>MAGGIO</b>	Martedì 10	15.00	Analisi	<b>Tutti</b>	
		Terme- Vigliatore	situazione finale		
<b>MAGGIO</b>	Mercoledì 11	15.00	Analisi	<b>Tutti</b>	
		(Corso A e B Falcone)	situazione finale		
<b>MAGGIO</b>	Giovedì 12	14.30	Analisi	<b>Tutti</b>	
		( Corso C Oliveri )	situazione finale		
<b>GIUGNO</b>	Giovedì 9	14.00-20.00	Scrutini II Q	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
		(Corso A e B Falcone)			
<b>GIUGNO</b>	Venerdì 10	8.30-13.30	Scrutini II Q	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
		Terme-Vigliatore			
		15.00-19.00			
		Terme-Oliveri			
<b>GIUGNO</b>	Sabato 11	8.30- 12.30	Scrutini IIQ	<b>Tutti</b>	<b>Terme Centro</b>
		(Corso B Terme)			

## INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

MESE	GIORNO	ORA	IMPEGNO	DOCENTI	SEDE
OTTOBRE	Martedì 20	16.30-17.30	Assemblea( Elezioni Rappresentanti)	Coordinatori	Plessi
DICEMBRE	Venerdì 11	16.30-18.00	Colloquio informativo	Tutti	Plessi
FEBBRAIO	Giovedì 11	16.30-18.00	Consegna schede I Q	Tutti	Plessi
APRILE	Martedì 12	16.30-18.00	Colloquio informativo	Tutti	Plessi
GIUGNO	Lunedì 27	10.00-11.00	Consegna schede II Q	Coordinatori	Plessi

## COLLEGI DOCENTI

MESE	SEDE
SETTEMBRE 2/9/2015	Scuola Primaria di Terme Centro
SETTEMBRE 9/9/2015	Scuola Primaria di Terme Centro
SETTEMBRE Terza settimana	Scuola Primaria di Terme Centro
OTTOBRE Prima settimana	Scuola Primaria di Terme Centro
OTTOBRE Quarta settimana	Scuola Primaria di Terme Centro
GENNAIO-FEBBRAIO	Scuola Primaria di Terme Centro
APRILE-MAGGIO	Scuola Primaria di Terme Centro
GIUGNO	Scuola Primaria di Terme Centro

## RINNOVO ORGANI COLLEGIALI

MESE	GIORNO	ORA	SEDE
OTTOBRE	Martedì 20	16.30	Plessi

Il presente calendario può subire modifiche al sopraggiungere di eventuali imprevisti. Le date delle attività programmate saranno confermate da opportune circolari.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

---

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124, art. 1, definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”, prevedendo che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/2013 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni.

Si precisa che :

- le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti saranno in linea con il P.M.
- le tematiche “comuni” , in linea con il P.M., andranno nella direzione di: formazione in merito alle nuove tecnologie, all’inclusione e ai bisogni educativi speciali, all’autovalutazione di Istituto, all’insegnamento della lingua inglese come L2.
- tali tematiche saranno svolte con corsi organizzati anche in Rete con altri Istituti
- misura minima di formazione che ciascun docente deve certificare a fine anno sarà di 20 ore
- l’indicazione della misura triennale complessiva sarà dettagliata in seguito (per consentire oscillazioni annuali)
- si prevederanno attività di istituto e anche attività individuali che ognuno sceglierà coerentemente con le discipline insegnate
- In quanto obbligatoria – e fra l’altro finanziata con la carta elettronica di 500 euro – la formazione svolta dagli insegnanti non sarà più “incentivata” con il FIS .
- Tale formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

- Per la stessa ragione, l’autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto.

Poiché la formazione costituisce la base per il miglioramento delle competenze personali e del sistema dell’intera scuola si cercherà di valorizzare e potenziare gli elementi

caratterizzanti la professionalità docente (competenze psico-pedagogiche, disciplinari, organizzative, relazionali) attraverso l'adozione delle seguenti azioni strategiche:

- Organizzazione e incentivazione di iniziative di formazione, obbligatorie in rapporto alle aree di bisogno e sviluppo individuate nel piano di miglioramento dell'offerta formativa
- Promozione di attività di aggiornamento facoltative
- Impiego consapevole delle risorse tecnologiche per arricchire la didattica di opportunità formative
- Promozione e organizzazione di scambi di buone-pratiche riflessive e autovalutative, tra docenti e reti di scuole, per favorire la crescita professionale personale e l'apprendimento condiviso.

Nello specifico il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente Piano di aggiornamento:

#### SEZIONE 1

1. Progettazione per competenze e curricolo verticale
2. Psicologia cognitiva dell'apprendimento
3. Uso delle tecnologie informatiche, applicato alla didattica

#### SEZIONE 2

1. Aggiornamento tematico per discipline: Geografia (proposta dell'Associazione Insegnanti di Geografia) "Il paesaggio educativo
2. Autoaggiornamento sulle varie discipline con l'uso delle LIM

Inoltre, sono state concordate le seguenti proposte per attività di autoaggiornamento:

- Istituto Benalba – Corsi on-line [www.istitutobenalba.it](http://www.istitutobenalba.it)
- Università Unitelma Sapienza Isfar [www.pc-tek.it](http://www.pc-tek.it) · Università Unipegaso (possibilità di Convenzioni entro il 30 Nov. ) [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)
- Eurosofia ( possibilità di Convenzioni entro il 30 Nov.) [www.eurosofia.it](http://www.eurosofia.it)

Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale.

Per la rilevazione dei dati ci si avvarrà delle seguenti modalità:

Predisposizione di tests, questionari strutturati e semistrutturati Interviste

Colloqui informali Osservazioni

## ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO

---

Tenuto conto che il successo formativo dipende anche da

- condivisione
- responsabilita'
- coinvolgimento

di tutti i docenti nei momenti decisionali, nella nostra scuola si prevedono sistematiche riunioni degli oo. cc.

- riunione del collegio docenti ogni due/tre mesi, circa;
- riunione del consiglio d'istituto secondo le necessità emergenti;
- riunioni mensili e quadrimestrali dei consigli di classe;
- riunioni bimestrali dei consigli d'interclasse/ intersezione;
- riunioni dei GRUPPI DISCIPLINARI all'inizio, durante e alla fine dell'anno scolastico, per programmare test d'ingresso ed attività comuni, verificare il lavoro svolto e i risultati ottenuti;

Alla fine delle lezioni, verranno organizzati gruppi di lavoro per monitorare le attività svolte durante l'anno, riflettere su eventuali punti critici e definire linee programmatiche per la redazione del P.O.F. per l'anno scolastico successivo, apportando eventuali integrazioni o aggiornamenti.

Essa si articola su tre aree di osservazione, ciascuna caratterizzata da appositi indicatori e relativi descrittori:

- area motivazionale
- area affettivo/relazionale
- area cognitiva

così da permettere di cogliere le attitudini individuali, le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte dall'alunno, in riferimento ai diversi aspetti della personalità ed in relazione al contesto scolastico inteso come ambiente educativo di apprendimento.

Il profilo di ciascun alunno, delineato nel periodo iniziale mediante i test d'ingresso, aggiornato ed ampliato progressivamente nei mesi successivi (valutazione intermedia

degli obiettivi prefissati), costituisce un elemento necessario alla definizione di eventuali percorsi didattici individualizzati (valutazione formativa).

Per la formulazione delle valutazioni quadrimestrali, (valutazione sommativa), il corpo docente si avvale dell'uso di griglie di rilevamento dati con espliciti indicatori e rispettivi descrittori, allo scopo di uniformare la valutazione all'interno della scuola.

Al fine di consentire una uniformità dei percorsi valutativi, inoltre, nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, vengono elaborate prove oggettive e griglie di valutazione comuni, per classi parallele, permettendo un più efficace controllo, oltre che una più efficace riflessione sui risultati ottenuti.

# AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – CERTIFICAZIONE QUALITA' - RAV

L'introduzione nel nostro Paese dell'istituto dell'autonomia scolastica ha portato alla necessità fondamentale di innalzare la qualità dell'istruzione. La preoccupazione per il mantenimento di obiettivi nazionali comuni ha accentuato la necessità di valutare la performance delle scuole.

L'art. 21 della legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle scuole, al comma 9 prevede per le medesime l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi.

L'autovalutazione è perciò un'azione di valutazione interna condotta dall'unità scolastica, mediante i suoi stessi operatori.

In quest'ottica il nostro istituto, a partire dall'anno scolastico 2013/2014, ha iniziato un percorso di autovalutazione, avvalendosi della professionalità di un consulente esterno, la dott.ssa Ampolo, che ha seguito le varie procedure che hanno portato la scuola ad acquisire la certificazione ISO 9001:2000. A tal fine sono stati predisposti dei questionari che sono stati somministrati a tutte le componenti della scuola, alunni, genitori, docenti, personale ATA, considerando un campione di riferimento che teneva conto dei diversi ordini di scuola e della distribuzione territoriale dei plessi stessi, così come appresso indicato:

## Autovalutazione Istituto (Alunni – Genitori)

Scuola Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Plesso di Macen</li> <li>• Plesso di Falcone (Bambini 3 Anni)</li> </ul>
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terme centro ed Oliveri – Classe 4<sup>a</sup></li> <li>• Vigliatore e Belvedere Classe 5<sup>a</sup></li> </ul>
Scuola Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigliatore ed Oliveri- Classe 1<sup>a</sup></li> <li>• Terme e Falcone classe 2<sup>a</sup></li> </ul>

## Autovalutazione Istituto - Pers.le Docente e ATA)

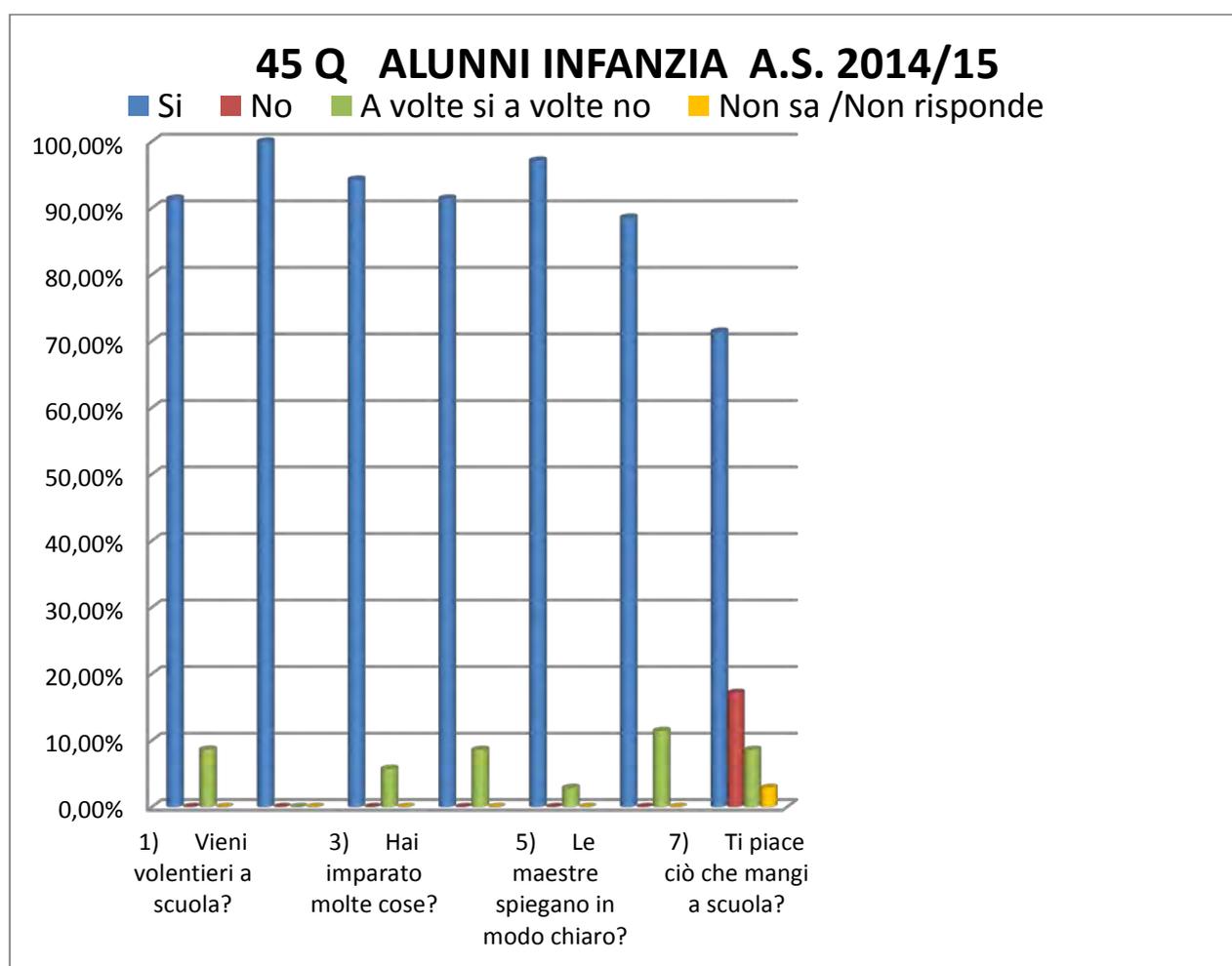
Personale Docente (tutto il personale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari riconsegnati 123/156</li> </ul>
Personale ATA (tutto il personale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari riconsegnati 13/25</li> </ul>

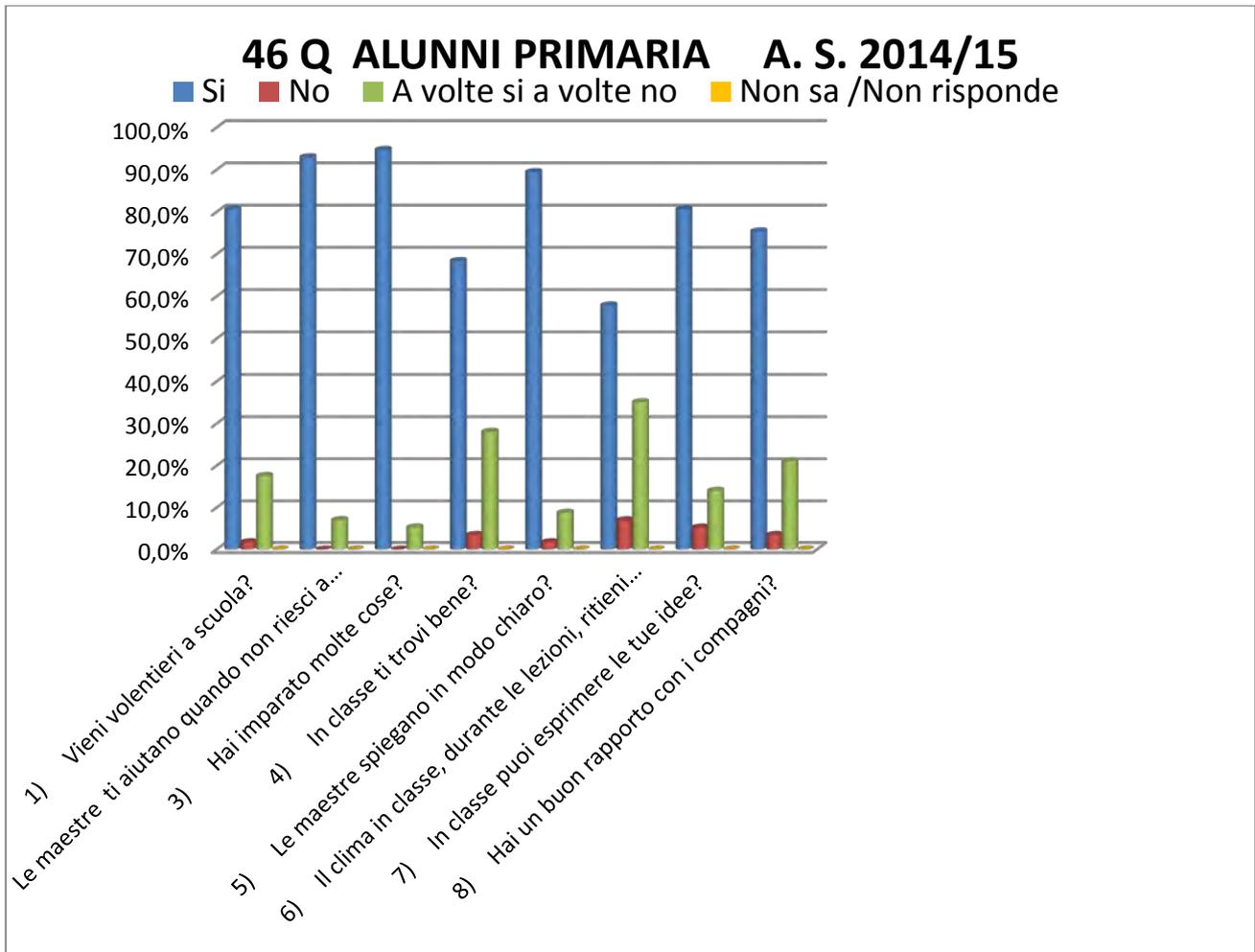
L'autovalutazione di Istituto è stata condotta anche secondo le direttive del D.P.R. 80/13, che, sulla base di un format elaborato dall'INVALSI, attraverso precisi indicatori e utilizzando dati messi a disposizione dallo stesso INVALSI, dal MIUR, dall'Istat, ha consentito di effettuare un'attenta autoanalisi dell'Istituto, individuando punti di forza e di debolezza, mettendoli a confronto con dati nazionali e internazionali, ed elaborare strategie per rafforzare la propria azione educativa. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ne è emerso, guidando l'analisi del contesto in cui si opera, gli esiti degli studenti, i processi di organizzazione e gli ambienti di lavoro, costituisce la base di partenza per l'elaborazione del POFT e degli interventi di miglioramento e costituisce anche uno strumento di trasparenza e di rendicontazione pubblica a disposizione de

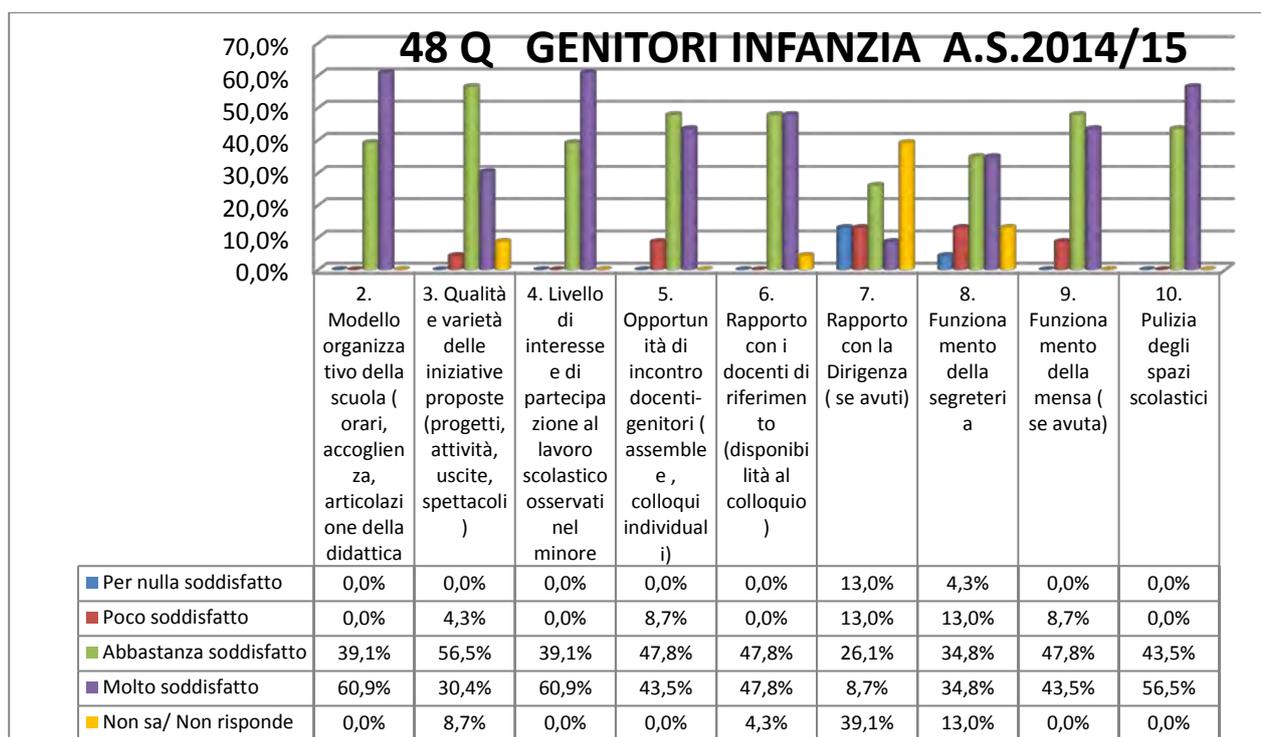
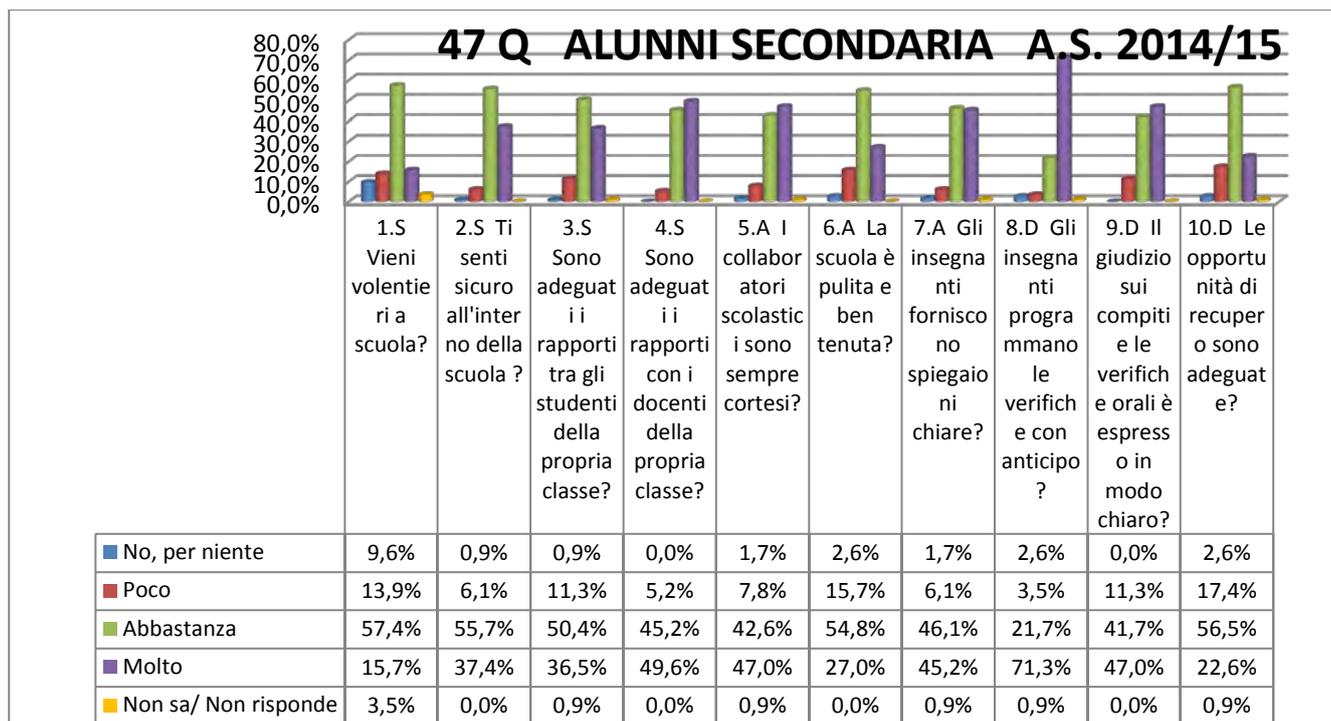
## AUTOVALUTAZIONE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO TERME VIGLIATORE A.S. 2014/2015

**AREA 1** Gestione del Piano dell' Offerta Formativa Docente : Ferrara Jonita

**AREA 2** Sostegno al lavoro dei docenti Docente : Isgrò Rosa Letizia

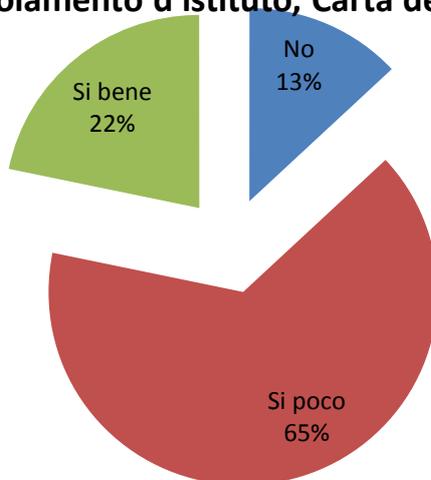




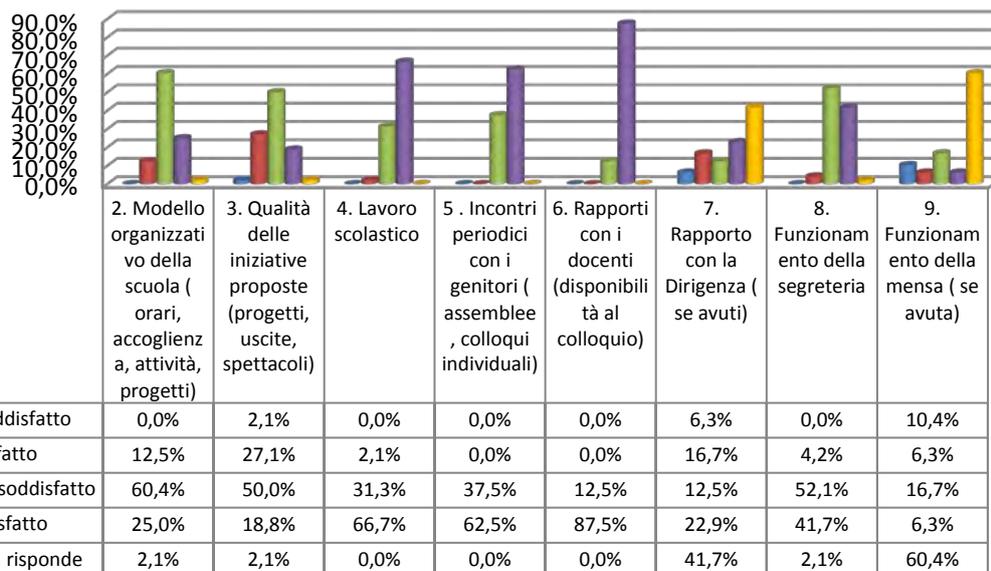


### 48 Q GENITORI INFANZIA A.S. 2014/15

Conosce il contenuto dei documenti dell'istituto  
(POF , Regolamento d'istituto, Carta dei servizi)

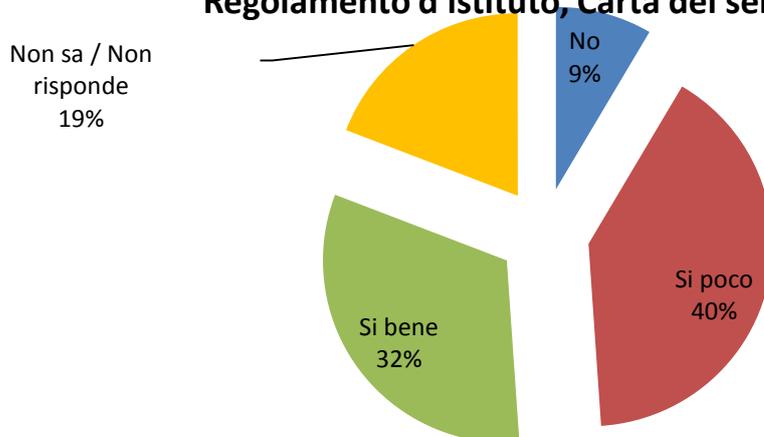


### 49 Q GENITORI PRIMARIA A.S. 2014/15

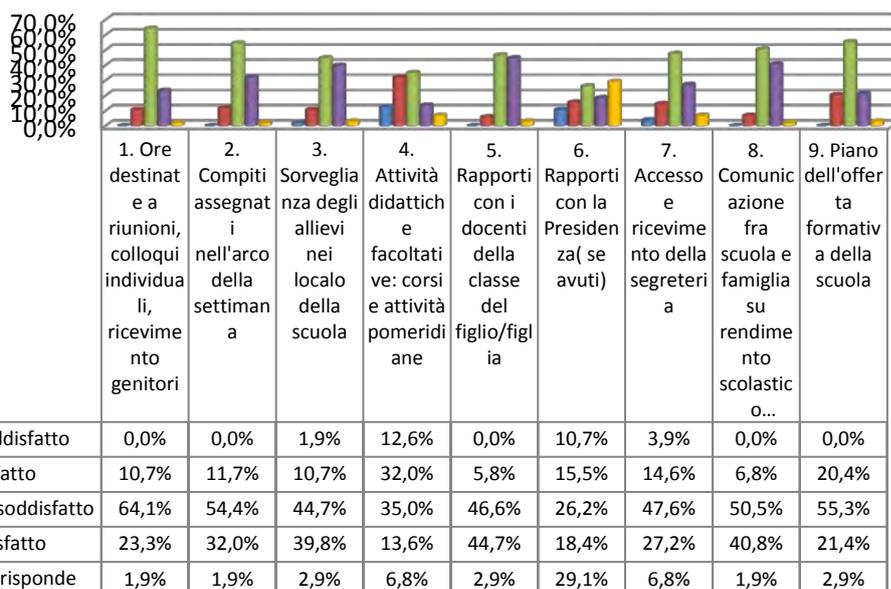


### 49 Q GENITORI PRIMARIA A.S.2014/15

#### Conosce il contenuto dei documenti dell'istituto (POF , Regolamento d'istituto, Carta dei servizi)

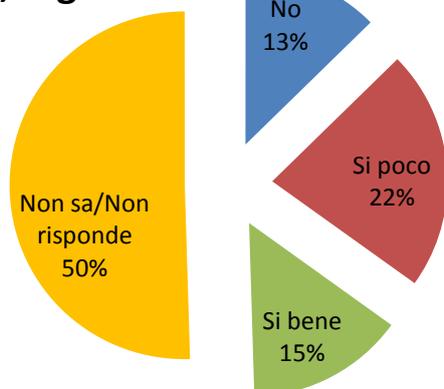


### 50 Q GENITORI SECONDARIA A.S.2014/15



### 50 Q GENITORI SECONDARIA A.S. 2014/15

#### Conosce il contenuto dei documenti dell'Istituto (POF, regolamento d'Istituto etc)



80,0%

70,0%

60,0%

50,0%

40,0%

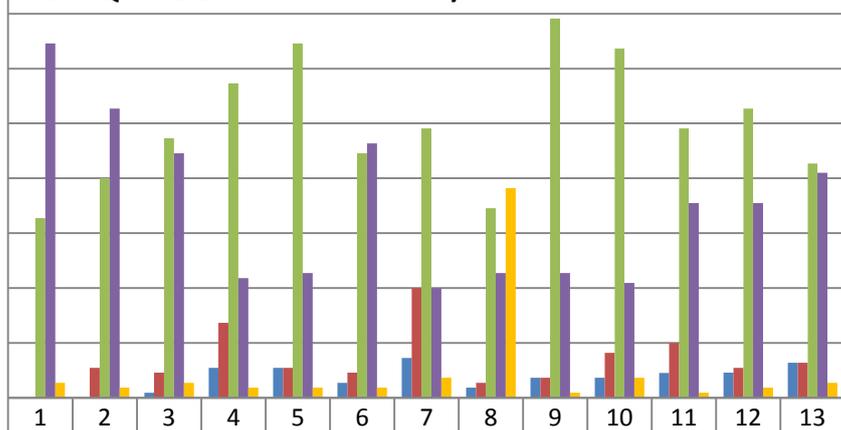
30,0%

20,0%

10,0%

0,0%

### 51 Q DOCENTI A.S. 2014/15

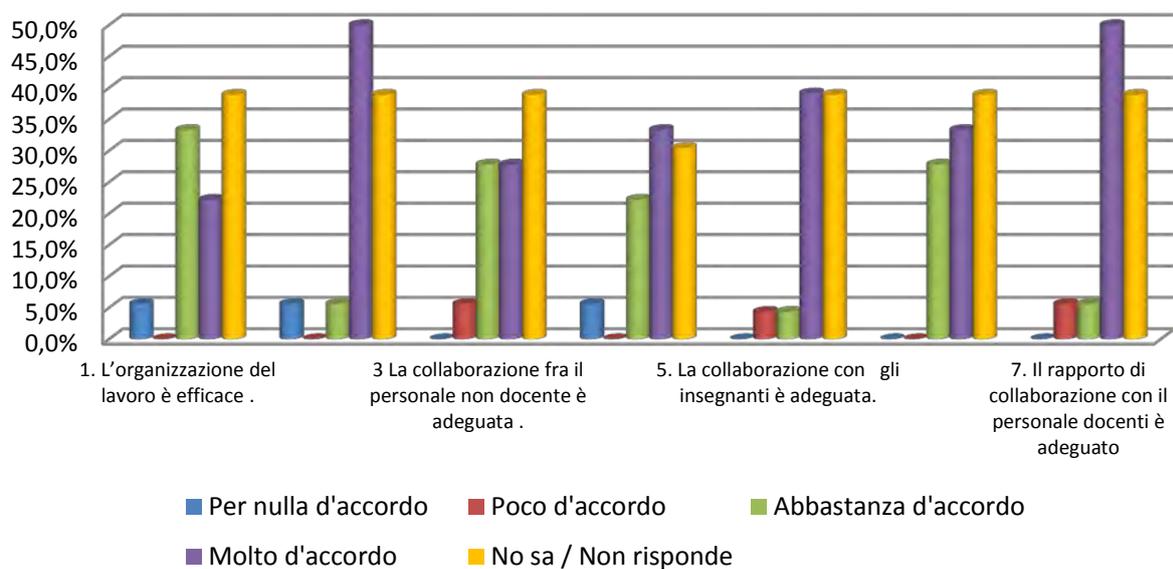


■ Per nulla d'accordo	0,0%	0,0%	0,9%	5,5%	5,5%	2,7%	7,3%	1,8%	3,6%	3,6%	4,5%	4,5%	6,4%
■ Poco d'accordo	0,0%	5,5%	4,5%	13,6%	5,5%	4,5%	20,0%	2,7%	3,6%	8,2%	10,0%	5,5%	6,4%
■ Abbastanza d'accordo	32,7%	40,0%	47,3%	57,3%	64,5%	44,5%	49,1%	34,5%	69,1%	63,6%	49,1%	52,7%	42,7%
■ Molto d'accordo	64,5%	52,7%	44,5%	21,8%	22,7%	46,4%	20,0%	22,7%	22,7%	20,9%	35,5%	35,5%	41,0%
■ Non sa /Non risponde	2,7%	1,8%	2,7%	1,8%	1,8%	1,8%	3,6%	38,2%	0,9%	3,6%	0,9%	1,8%	2,7%

1.	Gli insegnanti discutono con cadenza regolare ed in modo efficace sull'apprendimento degli allievi	8.	Gli obiettivi formativi sono condivisi fra direzione, docenti e personale della scuola
2.	I casi particolari della classe sono subito riconosciuti per consentirne l'immediato recupero e predisporre gli interventi	9.	La capacità progettuale della scuola in ambito organizzativo/gestionale risulta adeguata
3.	Gli incontri con i genitori sono organizzati in maniera adeguata	10.	La capacità della scuola di avere rapporti con il territorio risulta adeguata
4.	Il supporto e la comunicazione delle funzioni strumentali sono adeguati	11.	La pulizia ed l'ordine degli ambienti di lavoro risultano adeguati.

5.	Il livello di diffusione delle attività , delle informazioni e dei risultati dell'istituto risultano adeguati	12.	L'Istituto ha una buona immagine all'esterno
6.	La segreteria ed il personale Ata in genere svolgono un utile lavoro di collaborazione	13.	Il Dirigente svolge un adeguato ruolo di indirizzo della scuola
7.	Fra direzione e insegnanti si evidenziano efficaci momenti di comunicazione e collaborazione		

### 52 Q PERSONALE ATA 2014/15



# POF 2015 2016



ISTITUTO COMPRENSIVO  
TERME VIGONIANE

## 3.organizzazione didattica



## INDICE TERZA PARTE

SCELTE EDUCATIVE, CURRICULARI E METODOLOGICHE .....	90
SCELTE METODOLOGICHE .....	93
CALENDARIO SCOLASTICO .....	94
LA SCUOLA DELL'INFANZIA .....	95
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	97
ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA DELL'INFANZIA .....	100
MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA INFANZIA .....	100
LA SCUOLA PRIMARIA .....	101
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	101
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	103
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA .....	105
ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA PRIMARIA .....	106
MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA .....	106
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	107
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO .....	107
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO .....	110
VOTO DI COMPORTAMENTO .....	115
GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO .....	117
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE DI ITALIANO .....	117
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO.....	118
GRIGLIA VALUTAZIONE OGGETTIVA STORIA E GEOGRAFIA SECONDARIA PRIMO GRADO .....	119
DEROGHE ASSENZE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO.....	122
NUMERO DI PROVE DI VERIFICA QUADRIMESTRALI .....	123

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado .....	123
MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA .....	123
INTEGRAZIONE CURRICULARE.....	124
FACOLTATIVITA' .....	124
OFFERTA FORMATIVA PER L'ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA .....	125
FORMATIVE OFFER FOR PUPILS NOT ATTENDING RELIGION CLASSES....	125
INCLUSIVITA' .....	126
ALUNNI BES.....	126
ACCOGLIENZA.....	127
ALUNNI CON DISABILITA' .....	128
ISCRIZIONE ALUNNI BES CON CERTIFICAZIONE L104/92 .....	128
DOCUMENTAZIONE.....	129
DIAGNOSI FUNZIONALE .....	129
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE.....	130
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO.....	130
ALUNNI DSA (LEGGE 170 DELL' 8 OTTOBRE 2010 E AL D.M. 12 LUGLIO 2011).....	131
DOCUMENTAZIONE: IL PDP.....	131
GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITÀ .....	132
DISPERSIONE SCOLASTICA.....	133
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA .....	134
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	134
PROJECTS FOR THE ENRICHMENT OF THE EDUCATIONAL PLAN.....	134
PROGETTI DI ISTITUTO .....	135
PROGETTI IN ATTESA DI APPROVAZIONE .....	142
ITINERARI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE .....	144
ATTIVITA' PARASCOLASTICHE .....	144
VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI.....	146

## SCELTE EDUCATIVE, CURRICULARI E METODOLOGICHE

---

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

**L'alunno è il protagonista** che apprende con i compagni (il gruppo dei pari) gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo) nell'ambiente (scolastico ed extrascolastico)

**L'insegnante è il mediatore** che programma percorsi educativi e didattici decide le strategie di apprendimento guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza

**La famiglia interagisce** con la scuola, nel rapporto di fiducia, nella collaborazione, nell'alleanza educativa

**La scuola è per tutti** e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dalle Indicazioni per il Curricolo (settembre 2007), "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità.

Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti sono tenuti a trasformare gli obiettivi generali del processo formativo in obiettivi di apprendimento adeguati alla maturazione dei singoli allievi.

Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture. Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso.

Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni negative: difficile compito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. La nostra agenzia educativa è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate del territorio.

I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

### **L'Istituto si attiva per sviluppare e costruire**

#### **a) la maturazione dell'identità:**

- avere percezione e consapevolezza di sé,
- avere fiducia nelle proprie capacità e potenzialità
- sapersi mettere in relazione con gli altri,
- sapere prendere decisioni,
- non scoraggiarsi dinanzi alle difficoltà sforzandosi di controllare la propria emotività
- interpretare l'errore non come punto di debolezza, ma come partenza per migliorarsi
- comprendere e valutare meglio il proprio essere, i propri interessi, le proprie attitudini

#### **b) La conquista dell'autonomia:**

- capacità di compiere scelte
- capacità di interagire con gli altri
- capacità di pensare liberamente rispettando gli altri
- capacità di organizzare il proprio lavoro, acquisendo consapevolezza dell'uso del proprio tempo e delle proprie idee e, responsabilità delle proprie azioni rispetto a: ambiente, compagni, adulti
- capacità di orientarsi nell'essere autonomi a partire dal necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti e operanti nella concretezza dell'ambiente naturale e sociale
- capacità di strutturare un progetto flessibile di vita personale fondato sulla possibilità di valutare la realtà per operare scelte consapevoli

#### **c) Lo sviluppo delle competenze trasversali:**

- sviluppare una creatività ordinata e produttrice
- osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà imparare le forme della comunicazione non verbale
- comprendere e produrre messaggi verbali e non personalizzare la comunicazione
- comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia
- trasformare e utilizzare la recettività multimediale

- costruire le prime rappresentazioni e descrizioni della realtà
- utilizzare le sollecitazioni culturali per costruire progressivamente la capacità di pensare, riflettere e criticare
- acquisire comportamenti cognitivi trasversali orientati alla soluzione di problemi e alla produzione di risultati verificabili

d) **L'interiorizzazione dei valori:**

- Rispettare la persona e i punti di vista altrui
- essere collaborativi e solidali
- avere senso di responsabilità personale
- avere senso di responsabilità personale e sociale rispettare le regole
- valorizzare le diversità
- essere consapevoli dei propri diritti e doveri

## SCELTE METODOLOGICHE

---

Premesso che il processo formativo dipende soprattutto dall'efficacia dell'insegnamento, il

Collegio dei docenti intende, a tal fine, tenere sempre presenti quattro fondamentali elementi:

- **CREAZIONE DI UN CLIMA DI APPRENDIMENTO SERENO**, che riesca ad infondere sicurezza, autostima, capacità di autoapprendimento;
- Scelte didattiche che consentano all'alunno di **SVILUPPARE CAPACITA'LOGICO-RIELABORATIVE** (laboratori, discussioni guidate, momenti di riflessione, proposte di soluzione ad un dato problema.....)
- Predisposizione di **PERCORSI DIDATTICI PERSONALIZZATI**.
- Organizzazione **DIDATTICAFLESSIBILE** (lezioni a classi aperte, attività di recupero per i ragazzi svantaggiati da svolgere anche nelle ore di completamento.)

Saranno seguite, inoltre, le seguenti principali metodologie:



## CALENDARIO SCOLASTICO

---

<b>INIZIO ANNO SCOLASTICO</b>	<b>14/09/2014</b>
<b>FINE ANNO SCOLASTICO</b>	
<b>Scuola primaria e sec. di I grado</b>	09/06/2015
Scuole dell'Infanzia	30/06/2015
<b>VACANZE NATALIZIE</b>	Dal 22/12/2015 al 06/01/2016
<b>VACANZE PASQUALI</b>	Dal 24/03/2016 al 29/03/2016
<b>SOSPENSIONI ATTIVITA' DIDATTI CHE</b>	01/11/2015 – 07/12/2015 – 09/06/2016
<b>Delibera n.4 C. d. I del 10/9/2016</b>	(Si aggiungono le feste nazionali e la giornata del Santo Patrono)

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

La scuola dell'Infanzia, vista quale fondamento di un curricolo verticale, si presenta con un proprio progetto pedagogico educativo, si inserisce in un percorso di crescita iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. La scuola definisce la propria progettualità nell'ambito del curricolo d'Istituto individuando obiettivi formativi di apprendimento comuni e allineati, nella loro definizione, sia ai traguardi di sviluppo dei vari campi di esperienza (come da Indicazioni Ministeriali) che alle competenze chiave europee (come da raccomandazione del Parlamento Europeo). Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza, come fonte di conoscenza, in un ambiente sereno, accogliente e stimolante, in cui il bambino scopra, costruisca ed espliciti la propria personalità, in una ricerca esplorativa di sé stesso, degli altri e del mondo.

La scuola dell'infanzia si propone di consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di perseguire le finalità proprie di AUTONIMIA - IDENTITÀ - COMPETENZE - CITTADINANZA nell'ottica di un percorso curricolare articolato attraverso i cinque campi di esperienza:

"il sé e l'altro"

"il corpo in movimento"

Immagini, suoni, colori

"i discorsi e le parole"

"la conoscenza del mondo"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

### Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze, i propri sentimenti e sa esprimerli
- Sa di avere una storia personale, familiare, la mette a confronto con le altre e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio
- Gioca e lavora con l'altro, sa argomentare e confrontarsi, comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta
- Pone domande sulle diversità, su ciò che è bene o male ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Si muove con sicurezza negli spazi familiari nelle prime generalizzazioni di presente passato futuro

### Il corpo in movimento

- Il bambino vive la sua corporeità e ne percepisce il valore comunicativo ed espressivo
- Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione
- Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi
- Interagisce con l'altro nei giochi di movimento nella comunicazione espressiva, musica danza
- Riconosce il proprio corpo, le sue parti e le rappresenta in stasi ed in movimento

### Immagini, suoni, colori

- Segue con curiosità spettacoli di vario tipo, l'ascolto della musica, la fruizione e l'analisi delle opere d'arte
- esprime emozioni e racconta di sé e del mondo attraverso forme di rappresentazione, drammatizzazione, pittura, disegno e altre attività manipolative e creative
- scopre e combina elementi musicali di base, utilizzando corpo, voce e oggetti producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

#### I discorsi e le parole

- il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico
- sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività
- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, sviluppando un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza
- riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

#### La conoscenza del mondo

- raggruppa, compara, conta, ordina, orienta ed organizza le proprie esperienze attraverso l'esplorazione della realtà
- formula correttamente riflessioni e considerazioni relative alla dimensione temporale
- colloca correttamente se stesso, le persone e gli oggetti nello spazio
- osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone le trasformazioni
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I traguardi per lo sviluppo delle competenze verranno verificati attraverso delle griglie, differenziate in rapporto all'età degli alunni, che permetteranno di verificare la situazione di partenza e di monitorare il raggiungimento degli obiettivi a metà anno e alla fine.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 3 anni	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 4 anni	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 5 anni
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha sviluppato il senso dell'identità personale</li> <li>• È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e sa controllarli ed esprimerli</li> <li>• È consapevole di avere una storia personale e familiare</li> <li>• Identifica l'adulto come punto di riferimento</li> <li>• Inizia a sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato</li> <li>• Si confronta e discute con gli adulti e con gli altri bambini</li> <li>• Ascolta gli altri e dà spiegazione del proprio comportamento</li> <li>• Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, su ciò che è bene o male</li> <li>• Identifica l'adulto come punto di riferimento</li> <li>• Inizia a sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare serene con gli altri relazioni, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità</li> <li>• Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e sui valori</li> <li>• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto</li> <li>• Ascolta gli altri, dialoga e discute dando spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista</li> <li>• Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme e di comportamento. Identifica l'adulto come punto di riferimento</li> <li>• Inizia a sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose (I.R.C.)</li> </ul>

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha raggiunto una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi</li> <li>• Pratica una corretta cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</li> <li>• Riconosce nei segni del corpo la propria esperienza religiosa (I.R.C.)</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha adottato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</li> <li>• Controlla i suoi movimenti</li> <li>• Conosce le diverse parti del corpo e le rappresenta</li> <li>• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità e le proprie emozioni (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha raggiunto una buona autonomia personale</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</li> <li>• Conosce le diverse parti del corpo, le rappresenta in stasi e movimento</li> <li>• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità e le proprie emozioni (I.R.C.)</li> </ul>
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo</li> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</li> <li>• Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative</li> <li>• Riconosce alcuni linguaggi simbolici caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, spazi, canti) (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive</li> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, inventa storie e si esprime attraverso le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</li> <li>• Sa rimanere concentrato e porta a termine il proprio lavoro</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo</li> <li>• Riconosce alcuni linguaggi simbolici caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, spazi, canti) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</li> <li>• Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo</li> <li>• È preciso, sa rimanere concentrato e porta a termine il proprio lavoro</li> <li>• Riconosce alcuni linguaggi simbolici caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, spazi, canti) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso (I.R.C.)</li> </ul>

I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha sviluppato la padronanza dell'uso della lingua italiana</li> <li>• Esprime e comunica ai coetanei e agli adulti le proprie emozioni</li> <li>• Ascolta e comprende parole e discorsi</li> <li>• Ascolta semplici racconti biblici e impara qualche termine del linguaggio cristiano (I.R.C.)</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa la lingua italiana, l'arricchisce e precisa il proprio lessico</li> <li>• Comunica agli altri le proprie emozioni, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale</li> <li>• Comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende, le narrazioni e le letture di storie</li> <li>• Dialoga, discute e chiede spiegazioni. Racconta e inventa storie</li> <li>• Impara alcuni termini del linguaggio cristiano e ascoltando semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha padronanza dell'uso della lingua italiana, l'arricchisce e precisa il proprio lessico</li> <li>• Comunica agli altri le proprie emozioni, le domande e i propri pensieri</li> <li>• Ascolta e comprende parole e discorsi le consegne, le narrazioni</li> <li>• Dialoga, discute, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni</li> <li>• Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimentale prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando i vari metodi</li> <li>• Impara alcuni termini del linguaggio cristiano e ascoltando semplici racconti biblici ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi</li> </ul>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e l'ambiente che lo circonda</li> <li>• Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto come dono di Dio (I.R.C.)</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, l'ambiente che lo circonda, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</li> <li>• Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti dell'ambiente (I.R.C.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente, formula riflessioni relative al futuro immediato e prossimo</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, l'ambiente che lo circonda e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</li> <li>• Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti dell'ambiente (I.R.C.)</li> </ul>

## ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'organizzazione della scuola il "tempo" è riconosciuto come risorsa educativa, insieme allo "spazio" che diventa protagonista dell'attività didattica. Il modo in cui sono strutturati gli spazi incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola. Lo spazio scolastico deve rispondere contemporaneamente ai bisogni di contenimento e rassicurazione dei più piccoli e ai bisogni di scoperta e esplorazione dei bambini di quattro e cinque anni. La predisposizione e l'aggiornamento del riquadro orario settimanale è un'esigenza a cui corrisponde una progettazione didattica tale da avvicinare il tempo della scuola al tempo dei bambini mediante una organizzazione della giornata e della settimana che prevede una serie di momenti abbastanza scanditi e regolari.

L'orario della scuola dell'infanzia è articolato su 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 16,15. Ogni sezione è affidata a due docenti curricolari e accoglie bambini di tre, quattro e cinque anni. Nella scuola dell'infanzia di Maceo, si è attuata l'organizzazione delle sezioni con gruppi omogenei di bambini di tre, quattro e cinque anni.

I docenti della scuola dell'Infanzia in occasione delle visite guidate, attività di manifestazioni particolari e alla vigilia delle vacanze natalizie e pasquali, se in concomitanza con recite o manifestazioni, osserveranno l'orario del solo turno antimeridiano, con la presenza contemporanea di entrambi i docenti e quindi con la sospensione del turno pomeridiano.

## MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA INFANZIA

### ATTIVITA' OBBLIGATORIE

**Scuola dell'infanzia:** 1400 h distribuite in 40 h settimanali

# LA SCUOLA PRIMARIA

---

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### Italiano

- partecipa a scambi comunicativi
- comprende testi di tipo diverso
- legge e produce testi letterari di vario genere
- svolge attività di riflessione linguistica

### Lingua inglese

- comprende frasi ed espressioni di uso frequente
- interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile
- descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente conosce aspetti di culture diverse

### Musica

- ascolta, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali esegue semplici brani strumentali e vocali

### Arte e immagine

- descrive e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche acquisire tecniche diverse per elaborare immagini
- conosce e analizza i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio

### Scienze motorie e sportive

- utilizza e consolida schemi motori e posturali
- comprende nel gioco di gruppo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico

### Storia

- orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi
- conosce e espone le società studiate, individuando le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
- comprende e produce semplici testi storici

### Geografia

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche
- individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi
- conosce e localizza i principali aspetti geografici fisici e antropici dell'Italia

### Matematica

- effettua calcoli ed esegue operazioni con i numeri naturali e razionali conosce le proprietà delle figure geometriche e opera con esse
- classifica oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà e realizza adeguate rappresentazioni delle classificazioni.
- effettua misurazioni dirette e indirette di grandezze ed le esprime secondo unità di misura convenzionali adeguate
- raccoglie, classifica, organizza dati, quantifica le situazioni di incertezza e formula previsioni

### Scienze

- esplora la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica
- riconosce e descrive i fenomeni principali del mondo fisico e biologico
- conosce e applica in modo consapevole le regole basilari di igiene personale
- ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti ed abitudini alimentari

### Informatica

- conosce e utilizza le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare
- conosce e utilizza le funzioni base dei programmi principali: Paint, Word, Power Point, Excel
- accede a internet per cercare informazioni specifiche e immagini pertinenti

### Educazione alla cittadinanza e costituzione

- valorizzare l'esperienza individuale per riflettere sui comportamenti e modi di vivere
- stare bene con se stessi per star bene con gli altri comprendere, accettare e rispettare le diversità
- contribuire alla crescita degli alunni come persone e cittadini
- rispettare l'ambiente

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

### GRIGLIA TRASVERSALE DI VALUTAZIONE AMBITO LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO

9/10	Abilità strumentali ottime (prima e seconda). Capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale. Esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. Ampia conoscenza e padronanza degli argomenti svolti, con capacità di rielaborazione personale molto accurata.
8	Abilità strumentali molto buone (prima e seconda). Capacità di comprensione precisa e sicura. Autonomia operativa molto buona. Esposizione chiara e articolata. Conoscenza organica e pressoché completa degli argomenti svolti.
7	Abilità strumentali buone (prima e seconda). Buona capacità di comprensione ed esposizione chiara e abbastanza precisa, buona capacità di sintesi con alcuni spunti critici. Buona autonomia operativa.
6	Abilità strumentali sufficienti (prima e seconda). Capacità di espressione sostanzialmente lineare e corretta. Conoscenze schematiche ed essenziali, non approfondite degli argomenti svolti.
1/5	Abilità strumentali minime (prima e seconda). Capacità di comprensione scarsa ed esposizione ripetitiva e imprecisa, con povertà lessicale. Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti svolti. Insufficiente autonomia operativa

## GRIGLIA TRASVERSALE DI VALUTAZIONE AMBITO SCIENTIFICO - MATEMATICO

<b>9/10</b>	<p>Abilità strumentali ottime (prima e seconda). Ottime capacità di osservazione, analisi, elaborazione. Conoscenze complete e approfondite degli argomenti svolti. Piena autonomia operativa, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Ottime capacità di comprensione e utilizzo del linguaggio tecnico specifico</p>
<b>8</b>	<p>Abilità strumentali molto buone (prima e seconda). Capacità di osservazione, analisi ed elaborazione molto buone. Conoscenze complete degli argomenti svolti. Autonomia operativa molto buona. Capacità di comprensione e utilizzo del linguaggio specifico molto buone.</p>
<b>7</b>	<p>Abilità strumentali buone. Buone capacità di osservazione, di analisi ed elaborazione. Buona autonomia operativa. Conoscenza corretta degli argomenti. Esposizione lineare e corretta dei contenuti disciplinari.</p>
<b>6</b>	<p>Abilità strumentali sufficienti (prima e seconda). Sufficiente capacità di osservazione e analisi. Sufficiente conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline.</p>
<b>1/5</b>	<p>Abilità strumentali minime (prima e seconda). Conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari. Insufficiente autonomia operativa. Capacità di analisi esigua e inconsistente.</p>

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI GIUDIZIO:

1. Rispetto delle regole della scuola
2. Disponibilità alle relazioni sociali
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Responsabilità scolastica

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.
<b>DISTINTO</b>	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità
<b>BUONO</b>	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.
<b>SUFFICIENTE</b>	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile.
<b>INSUFFICIENTE</b>	Non rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa . Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica.

## ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA PRIMARIA

- **Plessi di Vigliatore, San Biagio, Terme Centro e Maceo** : orario settimanale articolato su cinque giorni per tutte le classi: 27 ore, dal lunedì al venerdì ore 8.05 – 13.30.

- **Plesso di Belvedere**: orario settimanale articolato su cinque giorni .

Tutte le classi: 30 ore, dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 13.15; mercoledì ore 8.00 – 17.00.

- **Plesso di Falcone**: orario settimanale articolato su cinque giorni.

Classi II , III, IV e V 30 ore, dal lunedì al venerdì ore 8.20 – 13.35; mercoledì 8.20 – 17.20 Classe I ore 8.20 – 12.50 tutti i giorni; mercoledì 8.20- 17.20

- **Plesso di Oliveri**: orario settimanale articolato su cinque giorni.

Classi II, III , IV e V, 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, ore 8.05 – 13.30; mercoledì 8.05 – 16.25.

Classe I ,27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, ore 8.05 - 13.30.

*I docenti dei suddetti plessi effettuano la programmazione prevista nella giornata di lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.*

## MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

### ATTIVITA' OBBLIGATORIE

#### *Scuola primaria:*

- 30 ore settimanali per le classi, III, IV, V e 27 ore per le classi I, nei plessi di Falcone e Oliveri, distribuite su 5 giorni settimanali con un rientro per le classi a 30 ore;
- 30 ore settimanali per tutte le classi del plesso di Belvedere, distribuite su 5 giorni settimanali, con un rientro;
- 27 ore settimanali per tutte le classi nei plessi di Maceo, Terme Centro, San Biagio e Vigliatore, distribuite su 5 giorni settimanali;

# LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

### Italiano

- l'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle opinioni altrui
- nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti informatici
- legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo
- impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche
- usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali
- sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta
- conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso

### Lingue comunitarie

#### *Lingua inglese e seconda lingua*

- l'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi
- individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera

#### *Lingua inglese*

- l'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali
  - comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone
  - riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche
  - *Seconda lingua*
  - l'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza
  - comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali
- descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

### Storia

- l'alunno conosce i processi fondamentali della storia (italiana, europea, mondiale) dal medioevo ad oggi

- attraverso un personale metodo di studio, è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere
- espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

### Geografia

- l'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi geografici, fisici e antropici, dell'Europa e del mondo
- utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini dallo spazio, grafici, per comunicare informazioni sull'ambiente
- valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente

### Matematica

- l'alunno comprende che gli strumenti matematici appresi sono utili per operare nella realtà
- rappresenta forme, relazioni e strutture relativamente complesse riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, controllando sia il processo risolutivo che i risultati
- confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni

### Scienze naturali

- L'alunno, con la guida dell'insegnante, formula ipotesi e previsioni
- sa osservare, registrare, classificare e schematizzare fatti e fenomeni senza banalizzarne la complessità
- utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti
- analizza un fenomeno, prospettando soluzioni e interpretazioni, di cui produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato

### Arte e immagine

- l'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio grafico- iconico, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
- descrive e commenta, collocandole nel contesto storico-culturale, le opere artistiche più significative prodotte nel tempo
- è sensibile ai problemi della tutela e conservazione del patrimonio artistico realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche e materiali diversi

### Musica

- l'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali
- è in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali
- valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee

- integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali
- sviluppa le competenze musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio

### Scienze motorie e sportive

- l'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti;
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo;
- possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;
- è capace di integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune.

### Tecnologia

- l'alunno conosce le relazioni (forma/funzione/materiali) attraverso esperienze personali, anche se semplici, di progettazione e realizzazione;
- è in grado di realizzare un progetto per la costruzione di un oggetto;
- esegue la rappresentazione grafica in scala di oggetti e/o ambienti, usando il disegno tecnico;
- inizia a capire i problemi connessi alla produzione di energia
- ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme di produzione energetica;
- è in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE COMUNI ALLE DISCIPLINE E DELLE ABILITA' OSSERVABILI PER LA VALUTAZIONE						
COMPETENZA	Analizzare e Interpretare fenomeni	Analizzare ed interpretare dati, informazioni e modelli	Problem solving	Comunicare con il linguaggio tecnico-scientifico	Utilizzare le nuove tecnologie e risorse digitali	
<b>Abilità osservabile per la valutazione</b>	Osserva. Ricava e descrive informazioni. Ordina ,confronta e classifica. Mette in relazione. Individua somiglianze e differenze,costanti e variabili, cause ed effetti.	Raccoglie e organizza dati. Usa strumenti. Misura .Calcola. Comprende schemi, grafici, tabelle,modelli Costruisce ed elabora schemi, grafici, tabelle,modelli	Si pone domande e formula ipotesi. Individua problemi. Trae Conclusioni. Riflette sul risultato. Individua errori Idea esperienze Sperimenta Svolge un'indagine	Comprende e utilizza termini, simboli, tabelle,grafici,immagini, modelli,informazioni. Elabora testi. Comunica un'esperienza	Usa un foglio di calcolo. Elabora presentazioni. Usa internet per reperire e scambiare informazioni	

VOTO	Griglia trasversale di valutazione
10	<p>Analizza e interpreta fenomeni, dati, informazioni e modelli in modo approfondito, completo e personale</p> <p>Ha spiccate capacità di comprensione del linguaggio tecnico- scientifico e riesce ad utilizzarlo in modo chiaro ed efficace</p> <p>Applica le tecniche del problem solving in modo sicuro e consapevole</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie e le risorse digitali con disinvoltura e in piena autonomia</p>
9	<p>Analizza e interpreta fenomeni, dati, informazioni e modelli in modo completo e approfondito</p> <p>Ha spiccate capacità di comprensione del linguaggio tecnico- scientifico e riesce ad utilizzarlo in modo chiaro</p> <p>Applica le tecniche del problem solving in modo sicuro</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie e le risorse digitali con disinvoltura</p>
8	<p>Analizza e interpreta fenomeni, dati, informazioni e modelli in modo completo</p> <p>Ha buone capacità di comprensione del linguaggio tecnico- scientifico e lo utilizza in modo adeguato</p> <p>Applica le tecniche del problem solving con una certa sicurezza</p> <p>Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie e le risorse digitali</p>
7	<p>Analizza e interpreta fenomeni, dati, informazioni e modelli in modo quasi sempre completo</p> <p>Ha sufficienti capacità di comprensione del linguaggio tecnico- scientifico e lo utilizza in modo semplice</p> <p>Applica le tecniche del problem solving in casi noti</p> <p>Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie e le risorse digitali</p>
6	<p>Sa analizzare e interpretare fenomeni ,dati, informazioni e modelli solo in casi semplici</p> <p>Comprende in parte il linguaggio tecnico- scientifico ma non sempre riesce a utilizzarlo in modo appropriato</p> <p>Applica le tecniche del problem solving solo in casi molto semplici</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie e le risorse digitali solo in alcuni campi</p>
5	<p>Riesce ad analizzare e interpretare fenomeni ,dati, informazioni e modelli solo se guidato e in casi molto semplici</p> <p>Comprende in modo frammentario il linguaggio tecnico- scientifico e riesce ad utilizzarlo con difficoltà</p> <p>Applica con molta difficoltà le tecniche del problem solving anche in casi semplici</p> <p>Guidato, riesce ad utilizzare le nuove tecnologie e le risorse digitali ma solo in alcuni campi</p>
3-4	<p>Non sa analizzare e interpretare fenomeni ,dati, informazioni e modelli neppure in casi semplici</p> <p>Non comprende il linguaggio tecnico- scientifico</p> <p>Non sa applicare le tecniche del problem solving</p> <p>Non utilizza le nuove tecnologie e le risorse digitali</p>
1-2	<p>Non porta il materiale didattico</p> <p>Rifiuta di essere interrogato</p> <p>Si rifiuta di svolgere qualsiasi tipo di attività</p>

## AMBITO LETTERARIO – ANTROPOLOGICO

VOTO	LIVELLO PROFITTO	CONOSCENZE – COMPrensIONE – APPLICAZIONE - ANALISI –SINTESI
10	ECCELLENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere i contenuti in modo completo, rigoroso, critico, approfondito, utilizzandoli con facilità e completezza in vari contesti operativi anche nuovi e/o complessi</li> <li>• Saper applicare, rielaborare contenuti, regole e procedure in contesti noti e nuovi</li> <li>• Eccellente capacità di analisi, approfondita, critica ed originale nella correlazione di tutti i dati.</li> <li>• Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali originali e creativi.</li> </ul>
9	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere i contenuti in modo completo ed organizzato.</li> <li>• Saper applicare, rielaborare contenuti in contesti noti e nuovi</li> <li>• Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, capacità di ricercare e correlare tutti i dati.</li> <li>• Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici pertinenti e valutazioni personali.</li> </ul>
8	DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere i contenuti in modo completo, individuando le informazioni esplicite ed implicite</li> <li>• Applicare regole e procedure in contesti strutturati</li> <li>• Capacità più che buone di comprendere ed orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema.</li> <li>• Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici significativi</li> </ul>
7	BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere la maggior parte dei contenuti svolti, individuando le informazioni esplicite ed implicite.</li> <li>• Applicare regole e procedure in contesti semi-strutturati.</li> <li>• Buone capacità di comprensione, analisi chiara degli elementi essenziali, orientamento abbastanza sicuro nella soluzione di un problema</li> <li>• Buona autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
6	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere i contenuti in modo essenziale e mnemonico, individuando solo le informazioni esplicite</li> <li>• Applicare regole e procedure in modo meccanico e in contesti semplici</li> <li>• Elementare ma pertinente la capacità di analisi.</li> <li>• Imprecisione nella sintesi con qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite</li> </ul>
5	MEDIOCRE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere solo alcuni elementi delle discipline, comprendendo semplici informazioni</li> <li>• Applicare regole e procedure solo se guidati</li> <li>• Limitata capacità di comprensione, analisi superficiale e parziale. Orientamento difficoltoso e incertezza nella soluzione di un problema. Capacità di cogliere in modo approssimativo il significato di una comunicazione.</li> <li>• Scarsa autonomia di rielaborazione e sintesi dei contenuti acquisiti</li> </ul>

3-4	NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacune nelle conoscenze di base, scarsa capacità di comprensione</li> <li>• Impossibilità di applicare regole e procedure</li> <li>• Stentata capacità di analisi. Difficoltà a cogliere il significato globale di una comunicazione. Analisi confusa, spesso errata</li> <li>• Tentativo confuso e frammentario di procedere alla sintesi delle conoscenze</li> </ul>
1-2	GRAVEMEN. INSUFF. NON VERIFICABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze nulle, le poche possedute appaiono gravemente lacunose.</li> <li>• Capacità di comprensione nulla</li> <li>• Impossibilità di applicare regole e procedure</li> <li>• Non in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi</li> <li>• Sottrarsi ingiustificatamente alle prove proposte</li> </ul>

VOTO LIVELLO PROFITTO	LIVELLO DI COMPETENZA	COMPETENZE ABILITA' APPLICATIVE ED ESPOSITIVE
10 ECCELLENTE	Avanzato	<p>Capacità di utilizzo delle conoscenze in modo corretto, autonomo, creativo, con padronanza piena e consapevole dei linguaggi e delle abilità applicative ed espositive connesse.</p> <p>Eccellente capacità di integrazione dei diversi saperi, facilità nel collegarli, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari differenti. Rielaborazione critica e originale. Competenze utilizzate con sicura padronanza in autonomia, osservate in contesti numerosi e complessi.</p>
9 OTTIMO	Avanzato	<p>Utilizzare le conoscenze in modo corretto ed autonomo, compiendo analisi approfondite, valutazioni personali in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Collegare argomenti differenti rivelando ottime capacità di sintesi e abilità espositive e applicative. Esprimere valutazioni personali, rielaborare consapevolmente, facendo un uso competente e sicuro dei linguaggi specifici</p> <p>Competenze utilizzate con ottima padronanza e apprezzabile autonomia in contesti complessi</p>
8 DISTINTO	Avanzato	<p>Utilizzare conoscenze e informazioni, regole in modo completo e sicuro</p> <p>Individuare elementi fondamentali di problemi anche complessi.</p> <p>Selezionare le informazioni delle varie discipline, e utilizzarle in modo corretto; individuare modelli di riferimento, esprimersi</p>

		<p>con chiarezza ed adeguata proprietà di linguaggio.</p> <p>Competenze utilizzate con sicurezza, in autonomia, osservate in contesti ricorrenti e/o complessi</p>
<b>7 BUONO</b>	<b>Intermedio</b>	<p>Applicare le procedure più importanti per la soluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Riuscire a selezionare le informazioni essenziali delle varie discipline per utilizzarle in modo corretto. Esporre le conoscenze in modo autonomo e corretto</p> <p>Competenza utilizzata con buona sicurezza quasi sempre in autonomia, in contesti ricorrenti e/o non complessi.</p>
<b>6 SUFFICIENTE</b>	<b>Intermedio</b>	<p>Utilizzare le conoscenze raggiungendo gli obiettivi previsti in modo sufficiente nelle varie discipline</p> <p>Riuscire a risolvere semplici situazioni problematiche</p> <p>Esprimersi in modo essenziale, schematico, ma corretto</p> <p>Competenze utilizzate con sufficiente certezza e autonomia adeguata, in contesti semplici.</p>
<b>5 MEDIOCRE</b>	<b>Iniziale</b>	<p>Utilizzare in modo improprio e con approssimazione i concetti fondamentali delle varie discipline e la terminologia specifica</p> <p>Difficoltà nel risolvere situazioni problematiche anche semplici</p> <p>Competenze deboli, osservate in contesti piuttosto semplici, utilizzate, talvolta, con una guida.</p>
<b>3-4 NON SUFFICIENTE</b>	<b>Iniziale</b>	<p>Riuscire ad applicare solo le conoscenze minime, Compiere semplici analisi in modo lacunoso ed spesso errato</p> <p>Non saper esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente</p> <p>Non riuscire ad individuare le richieste per poter rispondere in modo pertinente.</p> <p>Competenze deboli e lacunose, utilizzate raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici.</p>
<b>1-2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Non acquisito</b>	<p>Non riuscire ad utilizzare le conoscenze minime</p> <p>Abilità lacunose e frammentarie anche nei livelli minimi</p> <p>Ignorare il linguaggio specifico delle discipline, esprimersi in modo scorretto ed improprio o non riuscire ad esprimersi</p> <p>Competenze non acquisite nemmeno nei livelli minimi</p>

## VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Partecipazione Interesse	Impegno	Comportamento	Socializzazione e Collaborazione	Metodo di lavoro
10	Assenze o ritardi irrilevanti, interesse vivo costante e curioso, attiva e propositiva la partecipazione, interventi pertinenti ordinati e costruttivi	Puntuale, motivato ed accurato svolgimento dei compiti per casa; disciplinato, corretto regolare e serio svolgimento del lavoro in classe	Comportamento maturo, corretto scrupoloso rispettoso nei confronti delle persone e delle regole di classe, del regolamento d'istituto e delle norme di sicurezza.	Ottima e completa integrazione nel gruppo; ottimi rapporti con tutta la classe; solidarietà, collaborazione ed apporto costruttivo alla vita associata. Consapevole accettazione delle diversità.	Completamente autonomo; piena capacità di organizzare il materiale ed il lavoro e di operare con ordine; disponibilità ad approfondire e sviluppare gli argomenti; uso sicuro degli strumenti della disciplina.
9	Assenze e/o ritardi minimi; interesse vivo e costante; partecipazione attiva; interventi pertinenti ed ordinati.	Puntuale, ordinato svolgimento dei compiti a casa; corretto e costante svolgimento del lavoro in classe.	Comportamento disciplinato e responsabile, rispettoso delle regole di classe, del regolamento d'istituto, delle norme di sicurezza.	Buona integrazione nel gruppo; rapporti collaborativi con la classe; ruolo positivo nel gruppo classe. Consapevole accettazione delle diversità.	Autonoma organizzazione del materiale e del lavoro; capacità ad operare con ordine e ad usare con sicurezza gli strumenti delle discipline.
8	Assenze e/o ritardi saltuari; ascolto interessato; attenzione durevole; interventi pertinenti.	Regolare ed ordinato svolgimento dei compiti a casa; costante svolgimento del lavoro in classe.	Comportamento per lo più corretto ed educato; osservanza delle norme relative alla vita scolastica.	Integrazione ben avviata nel gruppo; buoni rapporti con i compagni; disponibilità alla collaborazione; adeguata accettazione della diversità.	Buona organizzazione del materiale e del lavoro; capacità ad operare con ordine e ad usare correttamente gli strumenti delle discipline
7	Assenze e/o ritardi non sempre giustificati; attenzione abbastanza	Abbastanza regolare ed ordinato svolgimento dei compiti a casa;	Comportamento abbastanza corretto, in genere rispettoso delle norme ma non	Integrazione sostanzialmente avviata; rapporti con i compagni in genere positivi;	Organizzazione e abbastanza ordinata del materiale e del lavoro; uso sufficientemen

	durevole; partecipazioni e sostanziale; interventi ed osservazioni sufficientemente pertinenti.	sufficientemente costante la partecipazione e al lavoro in classe.	sempre capace di valutare la pertinenza degli interventi; episodi di inosservanza del regolamento interno.	abbastanza disponibile alla collaborazione	te competente degli strumenti delle discipline.
<b>6</b>	Assenze e/o ritardi frequenti e non sempre giustificati; attenzione non sempre durevole; partecipazioni e essenziale; interventi ed osservazioni non sempre pertinenti.	Irregolare svolgimento dei compiti per casa; sollecitata partecipazione e alle attività scolastiche.	Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei confronti delle persone, delle regole e dell'ambiente; episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno; disturbo delle lezioni.	Inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe.	Organizzazione e approssimativa; qualche difficoltà nell'uso degli strumenti delle discipline.
<b>5/4</b>	Assenze e/o ritardi continui, ingiustificati e non motivati; attenzione scarsa; mancata partecipazione e ed interesse.	Mancata esecuzione dei lavori assegnati per casa; completo disinteresse e scarsa partecipazione e alle attività scolastiche.	Comportamento o poco responsabile; incapacità di controllare le proprie reazioni; mancato rispetto delle regole del vivere civile; Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento e che hanno già comportato provvedimenti di sospensione dalle attività scolastiche.	Bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe, incapacità di instaurare rapporti; atteggiamento aggressivo e oppositivo; comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico al limite del bullismo.	Incapacità a organizzare il proprio lavoro e usare gli strumenti propri delle discipline

## GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE DI ITALIANO

PERCENTUALE	VOTO	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>100%-98 %</b>	<b>10</b>	<b>L'ALUNNO/A</b>	<b>Avanzato (Alto)</b>
		Comprende ed analizza testi e messaggi in modo immediato, completo, sicuro, individua contenuti, informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite. Conosce in modo corretto e competente le strutture della lingua, usa un lessico ricco ed appropriato.	
<b>97% - 91 %</b>	<b>9</b>	Comprende ed analizza testi e messaggi in modo sicuro e completo, individua contenuti e informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite. Conosce in modo sicuro le strutture della lingua, usa un lessico corretto ed appropriato.	<b>Avanzato (Alto)</b>
<b>90% - 81 %</b>	<b>8</b>	Comprende ed analizza testi e messaggi in modo completo, individua contenuti e informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite. Conosce le strutture basilari della lingua, usa un lessico corretto.	<b>Avanzato (Alto)</b>
<b>80% - 68 %</b>	<b>7</b>	Comprende ed analizza testi e messaggi in modo quasi completo, individua informazioni principali e secondarie esplicite. Conosce in modo adeguato le strutture della lingua, usa un lessico corretto.	<b>Intermedio (Medio)</b>
<b>67% - 50% Livello Soglia</b>		Comprende ed analizza testi e messaggi nelle linee generali, ricava dal testo informazioni essenziali. Conosce in modo sufficiente le strutture	<b>Intermedio (Medio)</b>

	<b>6</b>	della lingua, utilizza un linguaggio pertinente, nel complesso adeguatamente corretto.	
<b>49 % - 30 %</b>	<b>5</b>	Comprende ed analizza testi e messaggi in maniera non sempre adeguata, ricava dal testo informazioni in modo superficiale. Conosce nelle linee generali le strutture della lingua. Utilizza un linguaggio elementare, ortograficamente e grammaticalmente non sempre corretto.	<b>Iniziale (Basso)</b>
<b>29% - 10%</b>	<b>4</b>	Comprende ed analizza testi e messaggi in modo inadeguato. Ricava dal testo poche e incomplete informazioni e non senza difficoltà. Non conosce le strutture della lingua. Utilizza un linguaggio non pertinente strutturalmente confuso, ortograficamente e grammaticalmente molto scorretto.	<b>Iniziale (Basso)</b>
<b>9% - 0 %</b>	<b>3 2 1</b>	Non si evidenziano elementi accertabili di valutazione, carenti abilità e competenze, preparazione lacunosa, mancata capacità di analisi. Difficoltà nella comprensione dei messaggi. Obiettivi non raggiunti	<b>Lacunoso (Bassissimo)</b>

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO

*GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE*

<b>Indicatori di base</b>	<b>MATEMATICA -SCIENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</i></li> <li>• <i>Applicazione di regole, formule e procedimenti</i></li> <li>• <i>Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.</i></li> <li>• <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i></li> </ul>	

Valutazione %	Valutazione numerica in decimi	Descrittori
Dal 100% al 98%	<b>10</b>	<i>Prova completa, approfondita a livello personale rispetto a tutti gli obiettivi, senza alcuna incertezza formale, rielaborata con precisione e accuratezza.</i>
Dal 97% al 91%	<b>9</b>	<i>Prova positiva/ molto positiva rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali procedurali/esecutive</i>
Dal 90% al 81%	<b>8</b>	<i>Prova corretta rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali/esecutive.</i>
Dal 80% al 68 %	<b>7</b>	<i>Prova complessivamente rispondente agli indicatori, con alcuni errori di ordine concettuale e formale, procedurale/ esecutivo, organizzativo.</i>
Dal 67% al 50%	<b>6</b>	<i>Prova semplice, essenziale e poco approfondita ma complessivamente adeguata alle conoscenze e alle abilità di base richieste.</i>
Dal 49 % al 30%	<b>5</b>	<i>Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.</i>
Dal 29% al 10 %	<b>4</b>	<i>Prova incompleta, con numerosi errori gravi ,molto superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.</i>
Dal 9% a 0 %	<b>3 -2-1</b>	<i>Prova con pochissimi o senza elementi accertabili di valutazione. Obiettivi non raggiunti</i>

GRIGLIA VALUTAZIONE OGGETTIVA STORIA E GEOGRAFIA SECONDARIA PRIMO GRADO

PERCENTUALI	VOTI	DESCRITTORI STORIA	DESCRITTORI GEOGRAFIA	LIVELLI
<b>100%-98 %</b>	<b>10</b>	<b>L'ALUNNO/A</b>  Conosce in modo ampio, approfondito e critico gli avvenimenti storici, sa collocarli nello spazio e nel tempo, distingue e usa fonti e	<b>L'ALUNNO/A</b>  Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti, si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente. Padroneggia tutte le abilità in	<b>Avanzato (Alto)</b>

		documenti di vario tipo, individua informazioni primarie. Padroneggia, con sicurezza, gli strumenti concettuali. Utilizza il lessico specifico in modo completo e sicuro.	<i>maniera completa ed esaustiva. Sa effettuare collegamenti. Conosce ed utilizza il lessico specifico in modo completo e sicuro.</i>	
<b>97% - 91 %</b>	<b>9</b>	Conosce in modo approfondito e critico gli avvenimenti storici, sa collocarli nello spazio e nel tempo, analizza materiale documentario, testuale iconografico effettuando collegamenti. Usa il lessico specifico in modo completo.	<i>Conosce in modo approfondito e critico, i contenuti, si orienta nello spazio usando in modo competente gli strumenti propri della disciplina, sa effettuare collegamenti. Conosce il lessico specifico in modo preciso</i>	<b>Avanzato (Alto)</b>
<b>90% - 81 %</b>	<b>8</b>	Conosce in modo approfondito gli avvenimenti storici collocandoli nello spazio e nel tempo, usa fonti di tipo diverso, organizza in modo completo le informazioni sulla base di selezionatori dati. Conosce il lessico specifico in modo preciso.	<i>Conosce in modo approfondito i contenuti proposti, si orienta nello spazio interpretando cartine e confrontando informazioni attraverso l'analisi di grafici. Utilizza un lessico esauriente ed efficace.</i>	<b>Avanzato (Alto)</b>
<b>80% - 68 %</b>	<b>7</b>	Conosce gli avvenimenti storici e li utilizza coerentemente in situazione,	<i>Conosce i contenuti proposti, li usa in situazione in modo coerente. Sa classificare ed</i>	<b>Intermedio (Medio)</b>

		classifica e interpreta vari tipi di fonti. Riconosce e usa i termini del linguaggio specifico.	<i>utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Riconosce ed usa termini del linguaggio specifico.</i>	
<b>67% - 50% Livello soglia</b>	<b>6</b>	Conosce gli avvenimenti storici fondamentali, comprende le informazioni esplicite delle fonti. E' in grado di effettuare, in modo semplice, qualche collegamento fra gli eventi più rappresentativi di un'epoca. Sufficiente conoscenza del lessico specifico.	<i>Conosce in modo schematico e poco approfondito gli argomenti fondamentali della disciplina. Si orienta ed utilizza, seppur con qualche difficoltà, gli strumenti specifici. Sufficiente conoscenza del lessico.</i>	<b>Intermedio (Medio)</b>
<b>49% - 30%</b>	<b>5</b>	Conosce in modo parziale alcuni eventi storici, non è in grado di effettuare collegamenti. Classifica le informazioni, provenienti dalle fonti in modo superficiale. Rivela lacune nella comprensione di concetti e termini specifici, per tale motivo il lessico è povero e incompleto.	<i>Conosce in modo parziale i contenuti della disciplina, rivela insicurezze nella comprensione di concetti basilari. Classifica ed utilizza carte e strumenti in modo superficiale, generico e approssimativo. Non è in grado di effettuare collegamenti. Il lessico specifico è povero e incompleto</i>	<b>Iniziale (Basso)</b>
<b>29% - 10%</b>	<b>4</b>	Possiede poche e frammentarie nozioni, dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici, non sa analizzare il	<i>Possiede poche e frammentarie nozioni, utilizzate in modo puramente meccanico. Non si</i>	<b>Iniziale</b>

		materiale documentario. L'uso del lessico specifico è confuso e inappropriato	<i>orienta nello spazio geografico. L'uso del lessico specifico è confuso e inappropriato</i>	<b>(Basso)</b>
<b>9% - 0 %</b>	<b>3-0</b>	Rifiuta la prova, non rispondendo alle richieste. Mostra di non conoscere nemmeno gli elementi base della disciplina.	<i>Rifiuta la prova, non rispondendo alle richieste. Mostra di non conoscere nemmeno gli elementi base della disciplina.</i>	<b>Lacunoso (Bassissimo)</b>

## DEROGHE ASSENZE SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Per determinare le eventuali deroghe sulle assenze Scuola Secondaria, si parte dalla determinazione del monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso sotto indicato, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

classi	monte ore annuo	percentuale max assenze	totale max assenze (ORE)
36	1188	25,00%	297
30	990	25,00%	248

Criteri che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- Gravi motivi di salute e/o disagio psicologico adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Calamità naturali
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
-

## NUMERO DI PROVE DI VERIFICA QUADRIMESTRALI

Per quanto riguarda il numero di prove di verifica quadrimestrali per la Scuola Secondaria di I grado, si prevede un numero minimo di tre prove scritte e di tre prove orali. Per la scuola primaria si prevede una maggiore flessibilità.

## ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'attività didattica della scuola media si svolge: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per le classi con 30 ore settimanali;

dal lunedì al sabato per le classi con 36 ore dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per le classi con 36 ore settimanali

## MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA

### ATTIVITA' OBBLIGATORIE

#### *Scuola sec. di I grado:*

- 1188h (Mod. 36h/settimanali ),distribuite su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato

#### *Scuola sec. di I grado:*

- 990 h (Mod. 30h/settimanali ), distribuite su 5 giorni settimanali.

## INTEGRAZIONE CURRICOLARE

---

Il D.L.59//04 prevede nell'art. 3 comma 1 per la scuola dell'Infanzia, art. 7 comma 1 per la scuola Primaria e art. 10 comma 1 per la scuola secondaria di I grado che l'orario annuale delle lezioni sia comprensivo della quota riservata alle Regioni, alle Istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della Religione cattolica. La quota di adattamento del curriculum è attualmente del 20%.

L'integrazione curricolare si realizza attraverso l'attuazione di progetti che coinvolgono classi/gruppi di alunni nei tre ordini di scuola. Tali progetti sono inseriti nel paragrafo "Ampliamento dell'Offerta formativa" (Progetti in orario extracurricolare).

## FACOLTATIVITA'

---

Si garantisce la libera partecipazione a tutte le attività promosse dall'Istituto. Specificamente è facoltativa:

- la partecipazione a tutti i progetti (*docenti e alunni*)
- la partecipazione alle commissioni (*docenti*)
- l'adesione alle referenze o agli incarichi (*docenti*)
- la partecipazione alle visite guidate e d'istruzione (*docenti e alunni*)

La facoltatività si esercita mediante la presentazione di una domanda o l'accettazione degli incarichi conferiti dal D.S.

# OFFERTA FORMATIVA PER L'ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

---

Chi non si avvale dell'I.R.C., può scegliere, su richiesta della famiglia tra le seguenti possibilità:

1. attività formative anche in altre classi;
2. attività di studio e/o ricerca individuale nella classe di appartenenza;
3. non frequenza nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

Si precisa che le attività alternative comporteranno un impegno aggiuntivo di studio o di lavoro da parte degli alunni, soggetto a valutazione, come previsto dalla normativa vigente

## FORMATIVE OFFER FOR PUPILS NOT ATTENDING RELIGION CLASSES

Pupils who don't attend the religion lesson, on family's request, could opt for one of the following possibilities:

- 1) educational activities in other classes;
- 2) study and/or research activity in their own class;
- 3) not attendance of the school during the Religion classes.

The choice will last for the entire school year. The optional activities will require extra school work for the students and will be subjected to assessment, according to the current regulation

## INCLUSIVITA'

---

La scuola si propone di promuovere e "fare" una scuola che sia di "tutti e ciascuno" come recitano le nuove Indicazioni Nazionali del 2012. Alla base del nostro operare, infatti, attraverso pratiche inclusive c'è l'accoglienza e il riconoscimento della diversità considerata come valore irrinunciabile. L'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore si propone di promuovere la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, garantendo il miglior successo formativo a chi con continuità o per determinati periodi di tempo manifesta bisogni educativi speciali.

A tal fine intende creare un ambiente accogliente e accessibile, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento in funzione di ogni e ciascuno alunno con metodologie e strumenti didattici adeguati, promuovere buone pratiche inclusive attraverso una sempre più stretta collaborazione con le reti della comunità educante, offrire occasioni di informazione, formazione, scambi di buone pratiche e sensibilizzazione in merito alle tematiche della diversità e dell'inclusione.

## ALUNNI BES

La definizione di alunni Bes, si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health*) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). "Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata".

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della **disabilità**; quella dei **disturbi evolutivi specifici** e quella dello **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**.

DISABILITÀ	Legge 104 del 1992
DSA	Legge 170 del 2010
ALTRI BES	Individuati in seguito a delibera consiglio di classe ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13

## ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto cura l'inizio di ogni percorso formativo, promuovendo azioni in grado di rimuovere gli ostacoli che possono impedire all'alunno in difficoltà, la piena partecipazione alla vita scolastica.

Il clima di classe viene organizzato in maniera da garantire l'attenzione ai bisogni individuali di ciascuno, promuovendo la visione della diversità fra tutti gli studenti, come arricchimento.

Si è inclusi in un contesto, quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri<sup>1</sup>.

Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti, che definiscono gli obiettivi per gli alunni con difficoltà in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Questo comporta, nella stesura della programmazione, l'individuazione di percorsi individuali, semplificati, strategici che conducano per vie reticolari ad obiettivi simili a quelli dei compagni.

I nostri docenti sono impegnati in continue attività di formazione e collaborano attivamente per implementare una banca dati di buone pratiche.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di libri di testo in formato elettronico.

La continuità educativa comprende, tutte le attività finalizzate a creare collegamenti fra le diverse esperienze che l'alunno compie nel suo percorso scolastico.

I nostri alunni delle classi ponte hanno l'opportunità di visitare costantemente la nuova scuola, al fine di sollecitare la curiosità e il desiderio di crescita: in questo modo il bambino potrà mantenere, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

---

<sup>1</sup> Cfr Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, paragrafo 1.2 pagg 14-15

## ALUNNI CON DISABILITA'

## ISCRIZIONE ALUNNI BES CON CERTIFICAZIONE L104/92

	TEMPI	FAMIGLIA	SCUOLA	ASP
ISCRIZIONE ALUNNI CERTIFICATI	Entro il termine stabilito da norme ministeriali (di solito entro gennaio.)	Insieme con l'alunno, visita la scuola e conosce i docenti. Procede successivamente con l'iscrizione dell'alunno compilando l'apposito modulo disponibile in segreteria. Fa pervenire alla scuola, entro breve tempo, la certificazione attestante la Diagnosi Clinica. Segnala particolari necessità : 1. Richiesta assistente igienico sanitario 2. Richiesta assistente all'autonomia e alla comunicazione 3. Comunicazione in merito alla terapia 4. Altre esigenze	La scuola acquisisce: <ul style="list-style-type: none"> <li>il verbale di individuazione</li> <li>la Diagnosi Funzionale</li> <li>Il Profilo Dinamico Funzionale</li> </ul> La segreteria apre un fascicolo personale relativo all'alunno. Si attiva la procedura di richiesta dell'insegnante di sostegno.	Rilascia alla famiglia la certificazione necessaria, in seguito alle visite mediche effettuate: <ul style="list-style-type: none"> <li>Verbale di individuazione e</li> <li>Diagnosi Funzionale</li> <li>Profilo Dinamico Funzionale</li> </ul>

ALUNNI NON CERTIFICATI	In seguito a segnalazione da parte dei docenti, la famiglia fissa un appuntamento presso l'ASP di riferimento: Barcellona per i Comuni di Barcellona e Falcone, Patti per il Comune di Oliveri. In seguito alla visita medica, se viene rilasciato un verbale di individuazione, questo va consegnato a scuola se si desidera usufruire di un insegnante di sostegno.	Fa pervenire alla scuola, entro breve tempo, il verbale di individuazione e, in seguito, dovrà partecipare alla stesura degli altri documenti. Una volta completati devono essere portati alla scuola, al fine di ottenere l'assegnazione di un docente di sostegno, l'anno successivo. Man mano che si presentano, vanno segnalate particolari necessità : 1. Richiesta assistente igienico sanitario 2. Richiesta assistente all'autonomia e alla comunicazione 3. Comunicazione in merito alla terapia 4. Altre esigenze	La scuola acquisisce: • il verbale di individuazione • la Diagnosi Funzionale • Il Profilo Dinamico Funzionale La segreteria apre un fascicolo personale relativo all'alunno. Si attiva la procedura di richiesta dell'insegnante di sostegno.	Rilascia alla famiglia la certificazione necessaria, in seguito alle visite mediche effettuate: • Verbale di individuazione e • Diagnosi Funzionale • Profilo Dinamico Funzionale
------------------------	---	---	--	--

## DOCUMENTAZIONE

### DIAGNOSI FUNZIONALE

E' redatta dalla ASL o medico privato convenzionato e definisce la patologia specifica di cui il disabile e riconosciuto. Il suo aggiornamento e strettamente legato all'evoluzione della patologia.

Deve contenere:

- I dati anamnestici, clinico-medici, familiari e sociali.
- Il livello di funzionalità e di sviluppo dell'alunno in diverse aree di base.
- I livelli di competenza raggiunti rispetto agli obiettivi e ai percorsi didattici della classe.
- Gli aspetti psicologici, affettivo-emotivo, comportamentali che devono determinare la qualità del rapporto educativo con l'alunno.

## PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

E' un documento conseguente alla "Diagnosi Funzionale" e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso viene definita la situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire. Mette in evidenza difficoltà e potenzialità dell'alunno. Viene redatto con cadenza biennale (Legge 24.02.1994 art. 4 " ), e aggiornato, come disposto dal comma 8 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992, a conclusione della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore. Viene redatto da operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno (art. 12 commi 5 e 6 della L. 104/92). Il PDF verrà stilato seguendo i modelli predisposti e reperibili sul sito dell'Istituto.

## PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

### In sintesi

#### Il P.E.I. è:

- progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali

#### Contiene

- finalità e obiettivi didattici
- itinerari di lavoro
- tecnologia
- metodologie, tecniche e verifiche

- modalità di coinvolgimento della famiglia

### Tempi

- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico
- si verifica con frequenza, possibilmente quadrimestrale
- verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

## ALUNNI DSA (LEGGE 170 DELL' 8 OTTOBRE 2010 E AL D.M. 12 LUGLIO 2011)

Nei Disturbi Specifici di apprendimento, di solito identificati con l'acronimo DSA, rientrano:

Dislessia, Disortografia e Disgrafia, Discalculia. Nella Legge 170, 8 ottobre 2010 ("Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"), all'art. 1, viene data una definizione con valore legislativo ai Disturbi Specifici di apprendimento, ripresa dalle Linee Guida sui DSA (Linee Guida per il diritto alla studio degli alunni e degli studenti con "Disturbi Specifici di apprendimento") allegate al D. M. 12 luglio 2012.

Si tratta di disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. Essi infatti interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici.

Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- dislessia: disturbo nella lettura (intesa come abilità di decodifica del testo);
- disortografia: disturbo nella scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica);
- disgrafia: disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria);
- discalculia: disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità *di comprendere e operare con i numeri*).

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative e la stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

## DOCUMENTAZIONE: IL PDP

In riferimento al PDP possiamo parlare sia di personalizzazione che di individualizzazione dell'apprendimento, in quanto **metodologie, tempi e strumenti devono essere diversificati ma non gli obiettivi** (a differenza di quanto avviene nel PEI per studenti con disabilità). La difficoltà per i ragazzi con DSA non è nella

capacità cognitiva di apprendere ma nell'abilità di saper accedere alla conoscenza attraverso i "normali" canali o strumenti.

Il PDP è un progetto tra famiglia, scuola e istituzioni socio-sanitarie, per organizzare un percorso mirato nel quale vengono soprattutto definiti gli strumenti compensativi e dispensativi che aiutano alla realizzazione del successo scolastico degli studenti con DSA. Per ciascuna materia devono infatti essere individuati gli strumenti dispensativi e compensativi più efficaci per consentire allo studente il raggiungimento degli obiettivi alla pari dei compagni.

Il PDP viene redatto dal consiglio di classe una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e, laddove è necessario, gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità.

Il PDP è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine del mese di novembre, per gli studenti con già in atto un percorso, o su segnalazione della famiglia laddove si inizia un rapporto nuovo con l'istituzione scolastica.

## GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITÀ

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in conformità alla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013, è un'estensione del preesistente Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH), previsto dalla L. n. 104/1992, art. 15, i cui compiti si estendono a tutte le problematiche relative ai BES.

Il GLI si struttura su due livelli:

**- il GLI di Istituto**

**- il GLI Operativo**

Il GLI di Istituto è costituito dal Dirigente scolastico e/o persona delegata dal medesimo, docenti incaricati di funzioni strumentali all'area dei B.E.S. (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni di lingua nativa non italiana o con altri B.E.S.), docenti curricolari, di sostegno e dai rappresentanti dei genitori dei tre ordini di scuola.

Il GLI di Istituto svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno.

IL GLI operativo espleta le seguenti competenze, specificamente dedicate all'area della disabilità:

1. definizione delle modalità di passaggio dei minori da una scuola all'altra e modalità di accoglienza; gestione e reperimento delle risorse materiali

2. proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con altri BES;

3. gestione delle risorse di personale (criteri e proposte di assegnazione dei docenti alle attività di sostegno, richiesta e attribuzione ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità, utilizzazione eventuali ore a disposizione).

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

1. definizione dei criteri generali per la stesura di PDF, PEI e PDP;

2. dare indicazioni e supporto per stesura PDF- PEI- PDP;

3. approntare e mettere a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti.

## DISPERSIONE SCOLASTICA

---

Piano Regionale delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI.

La nostra scuola è stata identificata quale beneficiaria di una risorsa aggiuntiva mirata e orientata ad hoc per l'individuazione precoce di problematiche connesse con lo sviluppo degli apprendimenti di base (Lettura, scrittura, matematica) al fine di consentire la realizzazione di interventi educativo-didattici personalizzati e sintonici con i reali bisogni degli studenti in situazione di rischio dispersione scolastica. Per rispondere a questa esigenza, il progetto propone di implementare una Ricerca Azione, assistita sullo Sviluppo degli Apprendimenti di Base in considerazione del fatto che la metodologia Ricerca Azione rappresenta il dispositivo teorico metodologico più adeguato che ci consente, di accogliere un bisogno sociale, di coinvolgere i docenti e le famiglie, di riflettere sulle variabili presenti e di poter formulare un modello replicabile.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

---

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

L'ampliamento dell'offerta formativa si attua attraverso una strategia progettuale che tiene conto dei bisogni formativi e delle connesse istanze sociali. Nell'elaborazione delle offerte si tiene conto delle competenze professionali utilizzabili, delle risorse strutturali e di tutti gli strumenti in dotazione dell'Istituto.

Si arricchisce l'offerta formativa sia attraverso un uso più articolato delle risorse esistenti, sia cercando di reperire nuove risorse; (PON , POR ), si accolgono proposte significative anche da parte di Soggetti, Enti, Associazioni e Istituzioni; al fine di promuovere una più forte integrazione tra scuola e territorio.

I progetti possono dispiegarsi nel tempo curricolare e/o extracurricolare.

L'approvazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa è di competenza del collegio dei docenti.

### PROJECTS FOR THE ENRICHMENT OF THE EDUCATIONAL PLAN

Educational projects, according to the general aims of the P.O.F., are carried out by our School in order to enrich and improve its Educational Plan.

They could be classified into two categories:

projects which vertically involve all the schools of the Institute and specific projects which value the characteristics of each school level.

Available professional competences, structural resources and all the School instruments are considered in the planning of the projects.

Existing resources and new ones (PON, POR) as well as significant proposals by Authorities, Associations and Institutions, are used to improve the School Educational Offer, thus promoting a better integration between the school and the territory.

The projects could be performed in both curricular and extra-curricular time.

## PROGETTI DI ISTITUTO

L'elaborazione dei Progetti si inserisce pienamente nell'ambito del Curricolo verticale elaborato a livello di Istituto e, in essi si tiene conto dei raccordi tra i vari ordini di scuola. Tra di essi vi sono progetti in attesa di approvazione degli Enti proponenti, altri già avviati, ma che si intende proporre nel corso dell'anno.

PROGETTI CURRICULRI	DOCENTE RESPONSABILE	SCUOLA
GIOCHIAMO CON LA MUSICA	Corio Maria Lucia	Due musicisti di chiara fama, in collaborazione con il Conservatorio di Messina, supporteranno le lezioni curricolari di Musica nelle classi della scuola primaria, promuovendo sia le conoscenze di base della musica che le capacità canore degli alunni. Durante due appuntamenti settimanali in orario extrascolastico, gli alunni continueranno ad esercitarsi con il canto e nell'uso della chitarra e pianoforte. Il corso permetterà ai partecipanti di esibirsi in uno spettacolo finale.
PINOCCHIO IN BICICLETTA	Gangemi Sebastiano	PRIMARIA E SECONDARIA Sulla Buona Strada in Bici è un progetto di educazione stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e della Federazione Ciclistica Italiana rivolto agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e delle prime due classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto sperimentato lo scorso anno scolastico su 127 classi di 40 Istituti Secondari di I grado, ha visto il coinvolgimento di 2.500 alunni delle I e II classi. Grazie alla sperimentazione è stato possibile realizzare un «format» ben definito, composto da 4 unità didattiche di almeno 1h. ciascuna (1 teorica, 1 teorico-pratica e 2 pratiche) e corredato da materiale didattico specifico che garantisce la possibilità a ciascun docente di realizzare il progetto in maniera autonoma.

		<p>ICARO XVI è un progetto realizzato dalla Polizia Stradale che già lo scorso anno ha visto la FCI in prima linea nel supporto tecnico. Si articola in interventi, di tipo teorico, a cura di Agenti della Polizia Stradale, sulle tematiche della sicurezza su strada rivolte, in questa edizione, agli utenti deboli (pedoni, ciclisti e motociclisti). In questo caso l'intervento delle società ciclistiche e delle Scuole di Ciclismo si inserisce subito dopo quello teorico della Polizia Stradale e sarà rivolto alla conoscenza della bicicletta e alle esercitazioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche necessarie per una corretta conduzione del mezzo meccanico.</p>
FESTE DELL'ANNO (Sc. Infanzia)	Brigandi Venera	<p>INFANZIA</p> <p>Il progetto curriculare "LE FESTIVITA'" racchiude le feste che seguono il corso del calendario dell'anno scolastico. Le feste sono momenti di condivisione, ma anche momenti di riflessione e scoperta di ciò che ci circonda. Il lavoro didattico sarà ispirato alla cultura e alle tradizioni locali. Compito di chi si relaziona con i bambini sarà non rompere mai la magia anzi incrementare l'attesa e l'entusiasmo ponendo i bambini come attivi costruttori di ciò che stanno attendendo.</p>
ACCOGLIENZA	Pantè Fortunata	<p>INFANZIA</p> <p>L'obiettivo del progetto è di rendere piacevole l'ingresso o il ritorno a scuola dei bambini, superare quindi serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare, ma anche instaurare o consolidare amicizie, favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica e consentire una maggiore autonomia negli spazi della scuola. Coinvolge tutti i bambini e le insegnanti fin dal primo giorno di scuola. Il progetto accoglienza prevede anche l'inserimento graduale dei bambini con orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica fino al raggiungimento di una serena frequenza .</p>
CONTINUITA'	Di Natale Filippa	<p>INFANZIA Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano interrogativi e timori. Con il Progetto di Continuità si intende quindi promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni affinché possano trovare nella scuola Primaria l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.</p> <p>Il progetto prevede un percorso di scambi e attività che vede coinvolti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e i bambini della Prima Classe della</p>

		Scuola Primaria con le loro insegnanti. I due gruppi di bambini condividono momenti per favorire competenze rispetto alla socializzazione, collaborazione e condivisione.
LETTURA - BIBLIOTECHE DI PLESSO	Maio Francesca	TUTTI GLI ORDINI Il progetto Biblioteche di Plesso nasce dall'esigenza di creare nei 17 plessi del nostro Istituto degli spazi dedicati alla lettura. Particolare attenzione viene data all'angolo della lettura nella scuola dell'infanzia, dove i genitori possono fermarsi a leggere un libro ai loro figli, e dove durante la giornata tutti i bambini possono trovare un momento da dedicare alla lettura delle immagini. Ancora più importante diventa la biblioteca, durante la scuola primaria e secondaria, attraverso l'attivazione del prestito agli studenti, e l'apprendimento della gestione del registro in maniera autonoma e responsabile. Inoltre si intende attivare attività di lettura di un "libro ponte", nell'ambito della continuità scuola primaria - scuola secondaria
PROGETTO LEGALITA'	Messina Grazia	TUTTI GLI ORDINI Il Progetto si colloca nell'ottica di un'offerta formativa che si pone come obiettivo principale quello di imparare a stare bene con se stessi per stare bene con gli altri nell'ambiente circostante. Il progetto, che coinvolge tutti gli alunni, secondo le esigenze formative della classe di appartenenza, si propone di valorizzare il nesso che unisce le leggi al bene comune; comprendere che i diritti sono sempre in relazione ai doveri; far riscoprire la fonte primaria delle nostre leggi, e cioè la Costituzione, bene prezioso da custodire gelosamente
GO-LAB	Da Campo Maria Pina Isgro Rosa Letizia	Il progetto Go Lab, continua per il secondo anno a vedere la nostra scuola protagonista nell'uso e nella creazione di laboratori scientifici on line. Una vasta piattaforma di laboratori scientifici on line permette ai nostri alunni di realizzare simulazioni sugli effetti della forza di gravità, sul peso specifico, sulla rifrazione, ecc. tutto questo nell'ottica dell'inquiry learning, cioè l'apprendimento delle scienze mediante la ricerca attiva e la sperimentazione personale, piuttosto che tramite il semplice studio della lezione a casa. Quest'anno passiamo dalla fase Pilota B alla fase C, in cui saremo chiamati non solo ad usare dei laboratori esistenti, ma ad implementarne uno nostro sulla base delle esigenze formative espresse dai nostri alunni.
ITALIANO L2	Perdichizzi Clara	PRIMARIA Il Progetto, che coinvolge i plessi di Maceo e San

		Biagio, mira a favorire un potenziamento dell'apprendimento della Lingua italiana in alunni stranieri, attraverso attività di supporto svolte in orario curriculare nelle classi interessate.
INTEGRAZIONE E INTERCULTURA	Perdichizzi Clara	TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo e mira all'educazione sia dei giovani che degli adulti, alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a far parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento dei valori.
ORIENTAMENTO	Messina Grazia	TUTTI GLI ORDINI Il Progetto di Orientamento, strettamente connesso alla Continuità, è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto e si propone di: far acquisire una conoscenza approfondita della realtà sociale e culturale, anche al fine di contestualizzare le scelte future in maniera consapevole; curare i momenti di passaggio fra i vari gradi di istruzione; potenziare l'autostima e la costruzione di una razionalità critica e positiva; incentivare interessi ed attitudini; favorire la conoscenza di sé; favorire l'orientamento con gli istituti superiori.
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE	Vivirito Vincenza	TUTTI GLI ORDINI Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, si propone di educare alla sicurezza stradale, ad una adeguata fruizione degli spazi pianificati per la circolazione, consentendo agli alunni di accostarsi alla comprensione e alla pratica di regole e comportamenti che sono in stretta relazione con l'uso della strada alla guida di un veicolo o come pedoni. Nello stesso tempo, si propone di educare al valore della vita umana dal punto di vista etico e sociale.
EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE	Amato Stefana	TUTTI GLI ORDINI Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni alle problematiche di tutela ambientale e della salute, attraverso l'attivazione di precisi percorsi educativi, anche con l'intervento di esperti. Sarà utilizzato l'intero anno scolastico in ore curricolari, calando le varie iniziative nelle singole classi con pratiche diverse secondo l'età degli alunni.

PROGETTI EXTRACURRICULARI	DOCENTE RESPONSABILE	SCUOLA CLASSI COINVOLTE
CAMBRIDGE	Da Campo Maria Pina	La nostra scuola è uno dei Cambridge Preparation Centre della provincia di Messina e questo è terzo anno consecutivo. Abbiamo l'autorizzazione a usare il logo sulla nostra carta intestata e siamo autorizzati ad organizzare sia corsi di preparazione sia gli esami presso la nostra scuola. Il progetto Cambridge è finalizzato al conseguimento della Certificazione Cambridge Young Learners (Starters, Movers, Flyers) per i bambini dai 9 agli 11 anni di tutto l'Istituto Comprensivo. Le iscrizioni sono aperte anche ad alunni appartenenti ad altre scuole. Ogni anno riusciamo a coinvolgere più di 50 iscritti provenienti dai tre Comuni.
ERASMUS	Da Campo Maria Pina	Il progetto "Eurobook Buddies" è realizzato in collaborazione con la Turchia, il Regno Unito, la Polonia, la Grecia . A differenza delle altre scuole che hanno un numero ridotto di alunni, tutti concentrati nello stesso plesso, la nostra scuola ha quasi 1200 alunni su tre comuni, suddivisi in 17 plessi. Questo ha comportato un dispendio maggiore di energie al fine di coinvolgere anche i plessi più distanti e di coordinare le varie attività. L'obiettivo di fondo è l'implementazione delle competenze comunicativo espressive in lingua inglese, sia scritta che orale. Il mezzo privilegiato scelto è il libro: libri di carta, brochure, guide, libri digitali, cartoline di auguri. Il nostro target sono gli alunni svantaggiati, immigrati, con difficoltà economiche. La nostra finalità è quella di potenziare al massimo l'azione di incidenza della scuola, in modo da raggiungere dei risultati soddisfacenti nonostante le condizioni di partenza. Attualmente stiamo lavorando su libri di racconti illustrati dai vari Paesi, e sono state portate a termine tre mobilità che hanno coinvolto anche i nostri alunni. Restano ancora due mobilità in Grecia e nel Regno Unito. Ad ottobre le quattro scuole sono state ospitate da noi ed hanno avuto modo di conoscere la scuola e il territorio.

LABORATORIO DI GIORNALISMO	Mercadante Gaetano	<p>IV e V PRIMARIA E SECONDARIA</p> <p>Il Progetto, promosso dall'associazione "Barcellona Live", intende fornire ai partecipanti una conoscenza di base sulle principali tecniche dell'attività giornalistica e della stesura degli articoli sottolineando soprattutto il valore della scrittura come principale mezzo di comunicazione, anche in riferimento ai cambiamenti imposti nel mondo dei mass media, dal dilagante fenomeno del citizen journalism, del giornalismo partecipativo, sorto come conseguente corollario delle nuove forme di comunicazione e informazione imposte dal web e dai social network. A tenere il corso saranno i redattori del quotidiano online 24live.it.</p>
FOTOGRAFIA DIGITALE	Da Campo Maria Pina	<p>Il corso è destinato ai ragazzi che vogliono apprendere ad usare la fotografia per esprimere contenuti digitali. Il corso avrà una taglio creativo, orientato al mondo della pubblicità e dell'illustrazione fotografica.</p> <p>I contenuti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza e uso essenziale della fotocamera digitale.</li> <li>2. Tecniche di ripresa.</li> <li>3. Ritocco fotografico con l'uso di software free.</li> </ol> <p>Il corso si concluderà con una mostra fotografica.</p>
A SCUOLA DI SPORT	Gitto Graziella	<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Il Progetto, che comprende attività complementari a Scienze motorie, si propone di promuovere l'attività motoria e la pratica sportiva, che, con una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del fair play.</p>
BIMBIBICI	Ferrara Jonita	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Il progetto affronta il tema della sicurezza dei più piccoli nell'utilizzo della bicicletta, incentivando il bambino all'uso sicuro della bicicletta, in modo da trascorrere del tempo libero all'aria aperta, scoprendo il territorio e acquisendo sicurezza nei propri mezzi. Esso, oltre a puntare su attività divertenti e motivanti relative all'ambito</p>

		della convivenza civile e della cittadinanza, mirerà a promuovere iniziative ed attività ludico-sportive che, si concluderanno con una manifestazione ciclo-ecologica a cui prenderanno parte tutti gli alunni delle varie classi e saranno coinvolti, oltre ai docenti anche i genitori degli alunni.
ERASMUS THEATRE "ROBINSON CRUSOE" BY DANIEL DEFOE	Coppolino Giuseppina	<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Il Progetto si propone di potenziare e recuperare le conoscenze in inglese e offrire suggestioni e stimoli all'apprendimento di tale lingua. Esso prevede una fase di preparazione a uno spettacolo teatrale, in ore curriculari ed extra e workshop con utilizzo di schede didattiche predisposte da Erasmus Theatre.</p>
CONOSCERE MILAZZO TRA TERRA E MARE	Amato Stefana	<p>TUTTI GLI ORDINI</p> <p>Il Progetto si colloca nell'ambito dell'educazione all'ambiente e si propone di sensibilizzare al rispetto e valorizzazione dei beni ambientali del territorio. Nello specifico, il progetto si occupa delle immersioni subacquee a Milazzo e prevede due percorsi: uno con l'osservazione della natura, l'altro con lo spostamento su Milazzo, dove si parlerà del mare alla presenza di alcuni biologi specializzati. Sono previsti tre momenti: Accoglienza, Osservazione su tema delle isole Eolie, Il mare. Il progetto è valido dalla scuola primaria alla secondaria.</p>

## PROGETTI IN ATTESA DI APPROVAZIONE

<b>PROGETTO ECCELLENZA CLIL LEARN AND TEACH TOGETHER</b>	Da Campo Maria Pina	Le classi della scuola primaria sono coinvolte in un progetto in rete con la scuola Capuana, Militi, Balotta e D'Alcontres di Barcellona. Clil in storia, consentirà agli studenti di apprendere le vicende degli antichi Romani sia in italiano che in lingua inglese, utilizzando nuove metodologie che permetteranno di apprendere contenuti non linguistici in inglese.
<b>ORIENTAMENTO: SMART FUTURE IN RETE CON : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA ITIS COPERNICO ECC,</b>	Da Campo Maria Pina	Il progetto orientamento, Smart Future è proiettato al mondo del lavoro e fondato sullo sviluppo delle competenze imprenditoriali già dalla scuola primaria. Creazione di siti web, comunicazione in verticale fra i vari ordini di scuola, fino all'università, apertura con il territorio, soprattutto con gli imprenditori locali, alternanza scuola lavoro, visite guidate alla scoperta del mondo dell'economia pubblica e privata, sono gli elementi costitutivi di un format che vogliamo possa diventare uno standard per altre scuole. Le competenze centrali sono il senso di autoimprenditorialità, le abilità sociali e operative, la capacità di gestire delle esperienze lavorative sul campo ma anche di organizzare fiere ed eventi espositivi.
<b>LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE</b>	Da Campo Maria Pina	La mia scuola accogliente ha come obiettivi quelli di riqualificare gli spazi della scuola non utilizzati o non pienamente utilizzati per attività didattiche, trasformare gli spazi della didattica, creare laboratori artistici e musicali, abbellire le scuole e arredarle, creare punti di aggregazione e sale espositive. Molti obiettivi ambiziosi, nati da una stretta collaborazione in fase progettuale fra i docenti referenti dei vari plessi dell'Istituto, alla ricerca delle soluzioni più innovative e attraenti in grado di coinvolgere gli studenti, anche i più giovani.

<b>PROGETTO NUOVO ERASMUS +</b>	Da Campo Maria Pina	Il nostro Istituto opera nel campo degli scambi educativi, e lo scopo più evidente di questi scambi è quello di approfondire le conoscenze linguistiche e la capacità di comunicazione di ogni studente a partire dalla scuola dell'infanzia. L'esperienza accumulata in questi ultimi due anni ci ha dimostrato che durante lo scambio, al termine di un periodo vissuto a contatto con altre realtà, con altri studenti, in altre scuole, i nostri allievi sono maturati, acquistando maggiore autonomia e consapevolezza, trovando nuove motivazioni anche allo studio. Lo scambio contribuisce a formare una mentalità europea, ad educare ad una maggiore apertura mentale e culturale, caratteristiche che oggi fanno parte integrante del bagaglio di qualunque operatore proiettato sul mercato europeo. Questi scambi sono favoriti dalla Comunità Europea, attraverso un suo specifico progetto, chiamato Erasmus+ che sostiene la collaborazione fra le scuole europee, lo scambio di pratiche innovative e lo sviluppo della cittadinanza europea. Quest'anno la nostra scuola sta lavorando ad un nuovo progetto, in collaborazione con la Finlandia, la Spagna e la Repubblica Ceca, sull'innovazione nel campo dell'insegnamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL. L'obiettivo prioritario è quello di diffondere la lingua inglese parlata, attraverso tutte le discipline pratiche e creative.
<b>MUSICA</b>		Il Progetto si propone un potenziamento dell'educazione musicale e, nello specifico, di avvicinamento alla capacità di usare strumenti musicali. Esso verrà svolto in rete con altre scuole, con capofila l'ITIS "Copernico" di Barcellona P.G.
<b>PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO LINGUISTICO</b>		Il Progetto si propone di innalzare il livello di competenze linguistiche degli alunni dell'Istituto, al fine di poter ridurre la varianza tra le classi e il divario con la media nazionale.
<b>PROGETTO DI RECUPERO / POTENZIAMENTO MATEMATICO</b>		Il Progetto si propone di innalzare il livello di competenze in matematica degli alunni dell'Istituto, al fine di poter ridurre la varianza tra le classi e il divario con la media nazionale.
<b>ETWINNING</b>	Da Campo Maria Pina	La scuola opera attivamente sul versante dell'internazionalizzazione delle pratiche educative, attraverso la realizzazione di progetti in gemellaggio con altri paesi. Abbiamo realizzato nove progetti, collaborando con

		<p>Regno Unito, Norvegia, Francia e Polonia, utilizzando la lingua inglese e francese. Sono stati coinvolti tre plessi di scuola dell'infanzia per un totale di otto sezioni; quattro plessi di scuola primaria per un totale di 25 classi. I nostri alunni hanno scambiato disegni e lettere con i loro compagni stranieri, hanno seguito lezioni in videoconferenza.</p> <p>Attualmente stiamo lavorando a nuovi progetti, sullo sviluppo della lingua inglese, che possano stabilizzarsi all'interno della pratica didattica quotidiana di un numero sempre maggiore di studenti, in tutti gli ordini di scuola, utilizzando la piattaforma eTwinning.</p>
--	--	---

[l'Istituto è Test Center ECDL autorizzato da AICA e test Center Cambridge English](#)

## ITINERARI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, ha per obiettivo soddisfare l'esigenza di conoscenza dell'extrascolastico da parte degli alunni e fornire loro un'opportunità didattica mirante ad ampliare il campo delle attività formative e degli interessi culturali nonché a coinvolgerli ad una partecipazione più attiva e motivata alla vita scolastica, migliorare la socializzazione, favorire comportamenti di responsabilizzazione individuale e di gruppo e promuovere lo sviluppo del senso estetico.

### ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

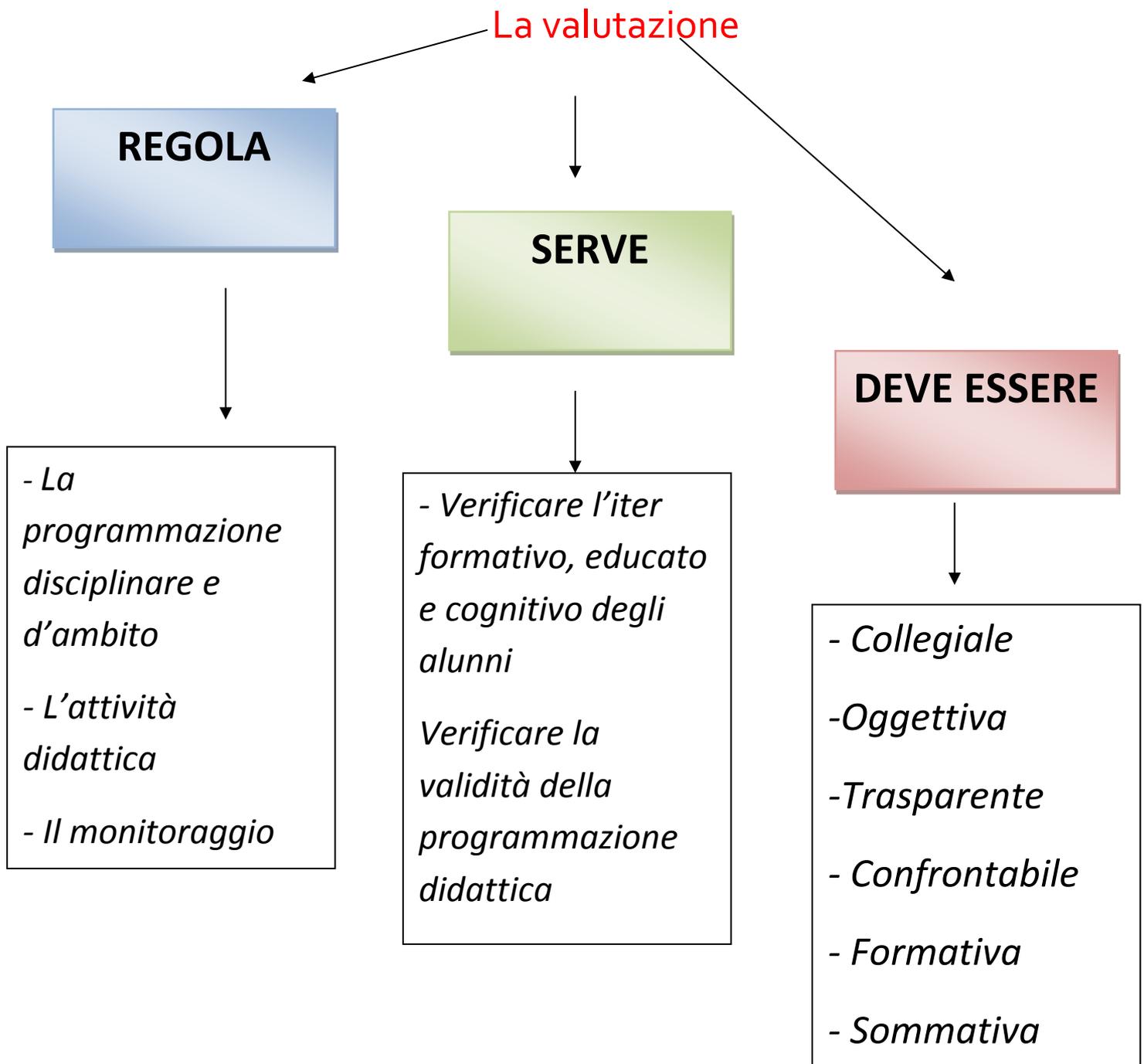
Le attività parascolastiche si collocano nel flusso della vita scolastica e tendono all'arricchimento del processo formativo.

Molte si svolgono all'interno dei percorsi progettuali, altre hanno rilevanza educativa per i significati connessi a particolari momenti ed iniziative ricorrenti in ogni anno scolastico.

- Accoglienza

- Inaugurazione anno scolastico
- Celebrazione di ricorrenze importanti, civili e religiose
- Incontri tra alunni dei diversi ordini
- Partecipazione a mostre e concorsi e a gare sportive
- Appuntamenti con cinema e teatro
- Uscite didattiche
- Viaggi d'istruzione anche all'estero
- Giornata ecologica
- Pasqua dello studente
- Recite
- Incontri di orientamento

## VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI



# INDICE GENERALE

## INDICE PRIMA PARTE

INFORMAZIONI GENERALI	2
PREMESSA	3
IL P.O.F.	3
THE P.O.F.	4
LA SCUOLA	5
IDENTITA' CULTURALE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA	12
CULTURAL IDENTITY OF THE SCHOOL	13
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	14
MISSION	15
ANALISI DEL TERRITORIO	16
TERME VIGLIATORE	16
COMUNE DI FALCONE	16
COMUNE DI OLIVERI	17
BISOGNI FORMATIVI EMERSI DALL'ANALISI DEL TERRITORIO	18
RISORSE DEL TERRITORIO	19
PRINCIPI E MODALITÀ DI LAVORO	20
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	22
CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	23
CENTRO ESAMI CAMBRIDGE	23

## INDICE SECONDA PARTE

RISORSE UMANE	29
FUNZIONI STRUMENTALI	30
RESPONSABILI DI PLESSO	31
SCUOLA DELL'INFANZIA	31
SCUOLA PRIMARIA	32
SCUOLA SECONDARIA	33
RESPONSABILI DEI LABORATORI	34
REFERENTI	35
REFERENTI INVALSI	35
REFERENTE ORIENTAMENTO	35
REFERENTE PROGETTI EUROPEI- PLURILINGUISMO	35
REFERENTE PIANO DELLE ATTIVITA'	35
RESPONSABILI	35
RESPONSABILE BIBLIOTECA D'ISTITUTO	35
RESPONSABILE AMBIENTE E SALUTE	35
RESPONSABILE EDUCAZIONE STRADALE	35
RESPONSABILI ATTIVITA' SPORTIVE	36
RESPONSABILE LEGALITA'	36
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI D'INTERCLASSE E CLASSE	36
SCUOLA DELL'INFANZIA	36
SCUOLA PRIMARIA	36
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE PRIMARIA	37
TERME CENTRO	37
MACEO	37

SAN BIAGIO	37
VIGLIATORE	38
FALCONE	38
BELVEDERE	38
OLIVERI	38
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	39
TERME VIGLIATORE	39
FALCONE	39
OLIVERI	40
COMMISSIONI	40
COMMISSIONE ELABORAZIONE PTOF	40
COMMISSIONE AGGIORNAMENTO GRADUATORIE DOCENTI	40
COMMISSIONE ACCOGLIENZA – CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA ORIENTAMENTO	41
COMMISSIONE VALUTAZIONE ISTANZE F.S. DOCENTI	41
COMMISSIONE ERASMUS PLUS K2	42
COMMISSIONE INTERCULTURA E INTEGRAZIONE	42
COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	42
COMMISSIONE "AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE MATERIALI DIDATTICI"	43
COMMISSIONE G.L.I.S.	43
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	46
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	46
NUCLEI DISCIPLINARI	47
DOCENTI E PLESSI	48
SCUOLA INFANZIA	48
SCUOLA PRIMARIA	49

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	52
PERSONALE ATA IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO	56
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	56
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	56
COLLABORATORI SCOLASTICI	57
ORGANI COLLEGIALI	58
CONSIGLIO D'ISTITUTO	58
GIUNTA ESECUTIVA	59
ORGANO DI GARANZIA DEGLI STUDENTI	59
COMITATO DI VALUTAZIONE	60
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA INFANZIA	61
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA PRIMARIA	63
CALENDARIO DEGLI INCONTRI COLLEGIALI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	65
DIPARTIMENTI/CONSIGLI DI CLASSE	67
INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA	70
COLLEGI DOCENTI	70
RINNOVO ORGANI COLLEGIALI	70
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	71
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO	73
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – CERTIFICAZIONE QUALITA' - RAV	75
AUTOVALUTAZIONE dell' Istituto Comprensivo TERME VIGLIATORE A.S. 2014/2015	77

## INDICE TERZA PARTE

SCELTE EDUCATIVE, CURRICULARI E METODOLOGICHE 90

SCELTE METODOLOGICHE 93

CALENDARIO SCOLASTICO 94

LA SCUOLA DELL'INFANZIA 95

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 97

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA DELL'INFANZIA 100

MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA INFANZIA 100

LA SCUOLA PRIMARIA 101

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA  
PRIMARIA 101

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA 103

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA  
105

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA PRIMARIA 106

MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA 106

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 107

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC.  
DI PRIMO GRADO 107

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO 110

VOTO DI COMPORTAMENTO 115

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE SCUOLA  
PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO 117

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE DI ITALIANO 117

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO 118

GRIGLIA VALUTAZIONE OGGETTIVA STORIA E GEOGRAFIA SECONDARIA PRIMO  
GRADO 119

DEROGHE ASSENZE SCUOLA SECONDARIA I° GRADO 122

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA QUADRIMESTRALI	123
ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado	123
MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA	123
INTEGRAZIONE CURRICULARE	124
FACOLTATIVITA'	124
OFFERTA FORMATIVA PER L'ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	125
FORMATIVE OFFER FOR PUPILS NOT ATTENDING RELIGION CLASSES	125
INCLUSIVITA'	126
ALUNNI BES	126
ACCOGLIENZA	127
ALUNNI CON DISABILITA'	128
ISCRIZIONE ALUNNI BES CON CERTIFICAZIONE L104/92	128
DOCUMENTAZIONE	129
DIAGNOSI FUNZIONALE	129
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE	130
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	130
ALUNNI DSA (LEGGE 170 DELL' 8 OTTOBRE 2010 E AL D.M. 12 LUGLIO 2011)	131
DOCUMENTAZIONE: IL PDP	131
GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITÀ	132
DISPERSIONE SCOLASTICA	133
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	134
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	134
PROJECTS FOR THE ENRICHMENT OF THE EDUCATIONAL PLAN	134
PROGETTI DI ISTITUTO	135
PROGETTI IN ATTESA DI APPROVAZIONE	142
ITINERARI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	144

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE 144

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI 146